

CONVENZIONE

Considerato come lo Stato del Cantone Ticino, tramite la Legge sul turismo del 19 novembre 1970, abbia sussidiato, su richiesta del Municipio di Brissago, con risoluzione N. 6048 dell'8 ottobre 1980 la costruzione di un campo da tennis;

richiamato il punto 3. della citata risoluzione che subordinava la concessione del sussidio alla messa a disposizione del campo all'uso dei turisti per mezzo di una convenzione,

tra:

- il Tennis Club Brissago,
- l'Ente turistico di Brissago e Ronco s. Ascona,
- e il Dipartimento dell'Economia Pubblica,

si conviene quanto segue:

1. Il Tennis Club Brissago si impegna a mettere a disposizione dei turisti il campo da tennis per un minimo di 5 (cinque) ore giornaliere, durante il periodo da metà marzo a fine ottobre.
Le ore saranno ripartite nell'intervallo di tempo tra le ore 08.00 e le ore 18.00.
2. Il Tennis Club Brissago, in collaborazione con l'Ente turistico locale, istituisce un sistema di riservazione del campo. Le riserve dei turisti dovranno avvenire entro le ore 17.00 del giorno precedente presso l'organo preposto alla riservazione. Oltre questo limite, il campo potrà essere riservato da chiunque, anche per quelle ore destinate ai turisti. Per turisti si intendono gli ospiti sottoposti alla tassa di soggiorno.
3. Il Tennis Club Brissago si impegna a disporre, all'entrata del campo, una targhetta che illustri le possibilità e le condizioni di gioco per i turisti.
4. Le tariffe per l'utilizzazione del campo da parte dei turisti, non potranno superare i fr. 7.-- all'ora e per giocatore. Ogni modifica delle tariffe praticate deve essere tempestivamente segnalata all'Ente turistico locale.

- 2 -
5. L'Ente turistico di Brissago e Ronco s. Ascona si assume un' adeguata promozione dell'infrastruttura e veglia, nel contempo, a che le condizioni poste dalla presente Convenzione siano rispettate.
Eventuali manchevolezze dovranno essere segnalate al Dipartimento dell'Economia Pubblica.
 6. La presente Convenzione entra in vigore al momento dell'assegnazione del sussidio e scade automaticamente dopo 20 anni, trascorso cioè il limite di destinazione previsto all'art. 16 cpv. 2 della Legge sul turismo.

Bellinzona, 24 - 3 - 1987

Per il Tennis Club Brissago

H. autus. P. Landi

Per l'Ente turistico di Brissago e Ronco s. Ascona

[Signature]

Per il Dipartimento dell'Economia Pubblica

[Signature]

Brissago, ottobre 1982 bs.413/82

Premesso come il Municipio di Brissago abbia a suo tempo risolto di concedere alla neo costituita Società Tennis Club di Brissago l'uso del campo da tennis ubicato sul sedime di proprietà comunale al particellare no.1304 RFD, lungolgago est,

tra le parti

- COMUNE DI BRISSAGO - rappresentato dal Municipio, e
- TENNIS CLUB BRISSAGO - rappr.dal Comitato sociale

si stipula la seguente

CONVENZIONE

1. IL COMUNE DI BRISSAGO, rappresentato dal Municipio, dichiara e conferma di concedere in locazione alla Società TENNIS CLUB BRISSAGO, il campo da tennis ubicato sul part.1304 RFD, di proprietà comunale.
2. La locazione avviene alle seguenti condizioni:
 - DURATA : la locazione ha inizio il 1.1.1982 ed è stipulata per una durata di TRE ANNI, vale a dire fino al 21.12.1984
 - DISDETTA : la disdetta deve essere notificata mediante lettera raccomandata che deve pervenire alla parte destinataria entro un termine di SEI MESI prima della scadenza.

In caso contrario il contratto si riterrà tacitamente rinnovato per un anno, e così di seguito.
 - PUBBLICA UTILITA' : il Comune potrà in ogni tempo, con preavviso di tre mesi, disdire il contratto per motivi e scopi di utilità pubblica.
3. Il TENNIS CLUB BRISSAGO è riconosciuto tale se conta almeno 35 soci attivi.

Esso si impegna inoltre a dare disponibilità ed agibilità del campo:
 - a giocatori domiciliati non iscritti nel suo albo sociale alle medesime condizioni di costo praticate ai soci
 - agli allievi delle scuole comunali per l'istruzione tennistica scolastica, a titolo gratuito ed in base ad un programma da concordare con il Municipio
 - ai turisti, in orari limitati, eventualmente con tariffe maggiorate.

4. Il TENNIS CLUB BRISSAGO si rende responsabile della manutenzione ordinaria e della gestione del campo e dei servizi annessi (spogliatoio-doccia-locale ufficio), nei confronti del Comune.

Le tasse di utenza energia elettrica ed acqua sono a carico del Comune.

Le spese e le tasse riguardanti la conduzione del campo ed annessi sono a carico del Tennis Club Brissago.

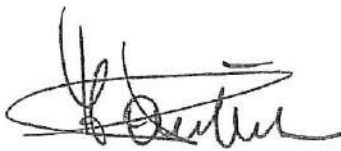
5. Le attrezzature e le infrastrutture eseguite per conto e a spesa della società locataria sono di esclusiva proprietà della stessa. In caso di disdetta da parte della società, la stessa non è legittimata ad avanzare pretese verso il Comune per impianti, manufatti o installazioni, che passano in proprietà al Comune.
6. Il canone locativo è fissato in ragione 1/3 (un terzo) dell'incasso totale derivante dall'uso del campo (vendita gettone).
7. Il COMUNE DI BRISSAGO declina ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi per danni a persone o cose che dovessero risultare dall'uso ed esercizio del campo da tennis ed annessi. La società locataria è tenuta a stipulare una assicurazione di responsabilità civile.
8. Il COMUNE DI BRISSAGO (Municipio) si riserva il diritto di disporre temporaneamente del campo da tennis per eventuali manifestazioni di carattere pubblico, previo avviso alla società locataria.
9. Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione valgono le disposizioni del C.O. in materia di locazione e affitto.

p.TENNIS CLUB BRISSAGO

PER IL MUNICIPIO

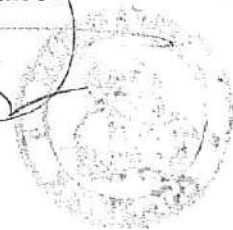
Il Sindaco:

Il Segretario:



P. Castelli









Brissago, 22 maggio 2002

Ris.mun.no. 696/2002

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 1153

**OGGETTO: TENNIS CLUB BRISSAGO; SEDIME PART. 1304 RFD
BRISSAGO / CAMPO DA TENNIS; MODALITÀ D'USO /
CONVENZIONE**

Egregio Signor Presidente, Egregi Consiglieri comunali,

Il sostegno dell'autorità comunale a favore delle società locali, rispettivamente a favore dello sport è sempre stato costante. In questo ordine d'idee, il Comune, all'inizio degli anni ottanta, aveva infatti stipulato con il Tennis Club Brissago una specifica convenzione per l'uso del terreno da gioco, realizzato sul part. 1304 RFD Brissago. Purtroppo, con l'andar del tempo e per motivi diversi l'interesse per il tennis, soprattutto nel nostro Borgo, è andato sempre più scemando. Questa evoluzione negativa ha, evidentemente, creato un problema finanziario non indifferente al Tennis Club, vincolato da una convenzione stipulata al momento in cui la pratica di tale sport era all'apice della popolarità. Per questo motivo, a salvaguardia di una società sportiva che ha riscosso molti meriti nei confronti della nostra gioventù (basti ricordare i corsi di tennis per le scuole), il Municipio ha deciso di proporre una revisione della convenzione.

1. PREMESSA

All'inizio del 2000 il Tennis Club Brissago prendeva contatto con l'Esecutivo comunale, esprimendo la sua grande preoccupazione per una situazione finanziaria che si stava degradando. Sulla scorta di quanto emerso nell'incontro tra le parti e tenuto conto delle necessità espresse, il Municipio decideva di partecipare alle spese per la messa in esercizio, ad inizio stagione, del terreno da gioco, stanziando un contributo annuo di CHF 2'000.-- (duemila). Cifra che avrebbe potuto subire delle variazioni, tenendo conto degli utili annui realizzati dalla società.

Nonostante queste misure urgenti la situazione finanziaria della menzionata società non accennava a migliorare, poiché i costi di manutenzione i rilevavano sempre più consistenti, l'affitto dovuto al Comune rimaneva pur sempre un'uscita importante e le entrate (gettoni per il noleggio del campo) diminuivano sensibilmente.

Di fronte all'evidenza delle cose, all'inizio del 2001, l'Esecutivo, nell'intento di diminuire le spese di manutenzione a carico del sodalizio, decideva di rivedere le condizioni fissate nella convenzione.

Dopo un'ulteriore presa di contatti, nell'ottobre 2001, il Tennis Club proponeva il testo di una nuova convenzione. Con questa nuova proposta si intendevano introdurre cambiamenti sostanziali riguardanti la manutenzione (manutenzione straordinaria d'inizio anno a carico del Comune) ed i parametri per la fissazione del canone d'affitto (canone locativo annuo pari al 50% degli incassi realizzati dalla società). Un tale cambiamento, secondo la società, avrebbe permesso di risanare la situazione finanziaria e soprattutto avrebbe garantito, nel tempo, un'offerta sportiva importante per tutta la comunità.

2. I PRINCIPI DELL'ACCORDO

La convenzione in vigore era stata stipulata nell'ottobre 1982, tenendo conto di un ambito di circostanze e di una situazione economica ben differente dall'attuale. Con la sua proposta il Tennis Club riteneva ormai improrogabile, pena la sopravvivenza della società, rimettere in discussione i parametri economici dell'accordo tra le parti.

Ormai le spese di manutenzione e quelle di locazione del campo erano sproporzionate se confrontate alle magre entrate, considerata inoltre la diminuzione progressiva di utenti paganti (gettoni).

Esaminati i bilanci, registrati dal Tennis Club negli ultimi anni, il Municipio il 05.11.2001 accettava i seguenti punti: a) l'assunzione delle spese di manutenzione straordinaria d'inizio stagione (circa CHF 6'000.--); b) in contropartita, la riscossione di un affitto pari al 50% degli incassi registrati dal sodalizio locale. Sulla scorta di tali elementi, si decideva, previa accettazione da parte del Legislativo comunale, di procedere all'adeguamento della Convenzione

Il 09.11.2001, il testo della nuova convenzione veniva quindi trasmesso al Tennis Club (per esame ed accettazione definitiva) con una lettera del seguente tenore:

“Considerate le motivazioni da voi addotte, è stato deciso di aderire alla richiesta concernente l'assunzione da parte del Comune della manutenzione del terreno da gioco ad ogni inizio stagione (circa CHF 6'000.--), rispettivamente di aumentare, quale contropartita, il canone locativo annuo al 50% degli incassi risultanti dalla vendita dei gettoni.

Sulla scorta di tali elementi, abbiamo quindi modificato il testo della convenzione, che vi trasmettiamo, per accettazione, prima di redigere lo specifico messaggio municipale da sottoporre al Consiglio comunale per i suoi incumbenti.”

In data 28 gennaio 2002, il Tennis Club Brissago ritornava (debitamente firmata quale accettazione) il testo della nuova convenzione, chiedendone l'entrata in vigore per il 1° gennaio 2002.

3. CONCLUSIONI

Sulla base delle considerazioni fatte, il Municipio vi invita quindi a voler risolvere:

1. Si approva il testo della nuova convenzione tra il Comune ed il Tennis Club, giusta il testo allegato.
2. Si autorizza il Municipio a sottoscrivere la menzionata convenzione.

Con la massima stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  Il Segretario: 

(G. Kuehler)  (R. Beretta)

Allegato: - Convenzione

CONVENZIONE COMUNE DI BRISSAGO / TENNIS CLUB BRISSAGO

Premesso che il Municipio di Brissago ha precedentemente deciso, con ris. mun. no. 413/1982, di concedere alla società "Tennis Club Brissago" l'uso del campo da giuoco, ubicato sul part. 1304 RFD Brissago di proprietà comunale (Lungolago Est);

Considerati i disposti dell'art. 193 della Legge organica comunale (I.O.C), dell'art. 180 del Regolamento comunale (RC) e la precedente convenzione sottoscritta nell'ottobre del 1982;

Valutata la situazione economica in cui versa il Tennis Club Brissago, come pure la crescente spesa per una corretta manutenzione del campo;

si decide di stipulare tra:

- il COMUNE DI BRISSAGO, rappresentato dal Municipio

per una parte e

- il TENNIS CLUB BRISSAGO, rappresentato dal Comitato sociale

per l'altra parte

la seguente

CONVENZIONE

1. Il *Comune di Brissago (rappresento dal Municipio)* dichiara e conferma di concedere in locazione alla Società *Tennis Club Brissago (rappresentata dal Comitato sociale)* il campo da tennis ubicato sul part. 1304 RFD Brissago, di proprietà comunale.

2. La locazione avviene alle seguenti condizioni:

DURATA : la *locazione* ha *inizio il 01.01.2002* ed è stipulata per una *durata* di *tre anni*, vale a dire *fino al 31.12.2004*.

DISDETTA : la *disdetta* deve essere notificata, tramite raccomandata, che dovrà pervenire alla parte destinataria entro un termine di *sei mesi* prima della scadenza.

In caso contrario, il *contratto* si riterrà tacitamente *rinnovato per un anno*, e così di seguito.

PUBBLICA UTILITÀ : il Comune potrà, in ogni tempo, con un preavviso di sei mesi, disdire il contratto per ragioni d'utilità pubblica.

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

ART. 24 CPV. 1, 25, 29 CPV. 2 LOC

Data ed orario: Giovedì, 5 dicembre 2002, ore 20.30

Sessione: Straordinaria (art. 50 e 51 LOC) / Aggiornamento

Luogo: Sala del Consiglio Comunale

Presenti: 24 Andina-Repetti Daniela, Arrigoni Bruno, Chiappini Edi, Donetta Loris, Fidanza Ilario, Fidanza Paco, Gallotti Flavio, Hofer Rolando, Jotti Spartaco, Lamberti Ennio, Nicora Michele, Pagani Marco, Pantellini Fabio, Pellanda Stefano, Perazzi Mauro, Pfister Urs, Pozzorini Maurizio, Repetti Reto, Scotoni Marco, Spigolon Rubens, Stefanicki Beatrice, Storelli Diego, Storelli Luciano, Wahl Edouard;

Assenti: 6 Caccia Francesco, Calabrò Beatrice, Chiappini Pier Franco, Franconi Moreno, Martella Alberto, Nemeth Nicola;

Municipio: Kuchler Giancarlo (Sindaco), Dellagiacoma Elvio, Martinetti Mauro, Ponti Roberto, Pozzorini Bianca;

ORDINE DEL GIORNO

1. **MM 1153** Tennis Club Brissago; sedime part. 1304 RFD Brissago / campo da tennis; modalità d'uso / convenzione;
2. **MM 1142** Part. 2947 RFD Brissago-Malpensata / part. 2724 RFD Brissago-Malpensata / Part. 2724 RFD Brissago-Medeghegia; permuta / rettifica confini
3. **MM 1155** Istituto scolastico comunale; insegnamento religioso; finanziamento
4. **MM 1157** Bozicevic Alen, 1986; domanda d'attinenza
5. **MM 1158** Bozicevic Iva, 1988; domanda d'attinenza

6. **MM 1159** Grandincic Senka, 1988; domanda d'attinenza
7. **Mozione** E. Wahl "Per l'abolizione del segreto d'ufficio"
8. **Mozione** E. Wahl "per un'iniziativa legislativa dei comuni per la eventuale modifica della LOC, art. 36 interpellanze"
9. **Mozione** E. Wahl "affinchè le coppie che si sposteranno a Brissago non dovranno più pagare alcuna tassa"
10. **Mozione** E. Wahl "per concedere onorari più giusti ai membri del municipio"
11. **Interpellanze e mozioni**

Constatato, tramite appello nominale, il numero legale per poter validamente deliberare (22 Consiglieri su 30), il Presidente, apre ufficialmente la seduta.

Il Sig. **Ilario Fidanza**, chiede d'inserire con la clausola d'urgenza, il seguente oggetto:
"1) **MM 1163 Analisi aziendale; richiesta del credito**"

Votazione sulla clausola d'urgenza: votanti 22; favorevoli 22.

Votazione dell'emendamento all'ordine del giorno, così articolato:

"1) **MM 1163 Analisi aziendale; richiesta del credito**"

1a) **MM 1153 Tennis Club Brissago; sedime part. 1304 RFD Brissago / campo da tennis; modalità d'uso / convenzione;**

Votanti 22; favorevoli 22.

Approvazione dell'ordine del giorno emendato:
votanti 22; favorevoli 22.

Il **Municipio** informa il Legislativo comunale in merito allo sbarramento della strada Piodina-Cortaccio, in località Albergo "La Favorita". (*Allegato 1*)

Il Sig. **M. Pagani** chiede chi si assumerà le spese derivanti dal noleggio di autoveicoli da parte dei cittadini che abitano a monte della frana.

Il **Sindaco** fa presente che il privato, responsabile della grave situazione di disagio, ha già incaricato un legale per far fronte a tutte le problematiche del caso.

1. MM 1163 “AMMINISTRAZIONE COMUNALE; ANALISI AZIENDALE”

Preso atto delle modifiche apportate al testo del messaggio, si passa alla discussione sull'entrata in materia.

Il Sig. **F. Gallotti**, preso atto che alcuni commissari delle Petizioni si erano espressi contro l'accettazione del messaggio, chiede se tale posizione viene mantenuta anche dopo la modifica del testo.

Il Sig. **M. Pozzorini** precisa che il motivo della contrarietà non era dovuta unicamente alla formulazione del testo. Si vedrà quindi solo al momento del voto chi è contrario e chi è favorevole.

Entrata in materia: votanti 22; favorevoli 22.

Il Sig. **E. Wahl**, fa notare che dal messaggio municipale non può dedurre in che misura l'importo indicato è corretto, poiché non è possibile fare dei confronti. Egli vorrebbe sapere quante persone lavoreranno nell'ambito dell'analisi, quale ditta ha ricevuto l'incarico e se non è il caso di coinvolgere concretamente anche i mozionanti.

Il **Sindaco** risponde che il Municipio ha già fatto i passi necessari, sulla scorta della procedura ad invito, per reperire la ditta idonea. Tuttavia, l'incarico non è ancora dato in quanto si è ritenuto di dover attendere l'avvallo del Consiglio comunale. Un eventuale coinvolgimento dei mozionanti sarà deciso, se del caso, dai tecnici stessi.

Il Sig. **P. Fidanza**, benché sia un po' deluso per il fatto che i costi dell'analisi non siano stata inseriti nel preventivo 2003, dichiara di aderire al messaggio.

Il Sig. **M. Pozzorini**, trova strano che non ci siano interventi sull'oggetto, poiché, vista l'importanza dell'argomento, si aspettava una lunga ed approfondita discussione. Comunque, egli conferma l'adesione del PLR al messaggio, anche se, personalmente, ha ritenuto opportuno farne modificare il testo. Egli ci teneva che, in futuro, il suo gruppo non figurasse quale promotore di questo studio. È infatti dal 1997 che si parla di analisi aziendale. Nel 2000, quando è stata denunciata la politica fallimentare del Municipio nella gestione del personale, il motivo di tale proposta è stato chiarito. Questa proposta è stata fatta per fare ordine e portare ulteriori risparmi. Più volte, durante la discussione sui consuntivi e sui preventivi, si è sentito dai banchi della sinistra che ormai abbiamo grattato il fondo. Da una parte, si grida allo scandalo per gli sperperi e la cattiva amministrazione, dall'altra si dice l'esatto contrario. A livello di gruppo ed a livello personale c'è stato l'impegno, verso l'elettorato, di mantenere il moltiplicatore all'80%. Qualora, tra qualche mese, l'analisi proporrà un aumento delle uscite tale da mettere in discussione l'attuale moltiplicatore, non potrebbe sicuramente trovare consenziente il PLR. Con l'accettazione del messaggio, egli avallerebbe onestamente quanto scritto nel 2000, confermando indirettamente la presunta politica fallimentare del personale. Egli ha piena fiducia in chi gestisce l'amministrazione comunale. Considerato che in questo ambito si comincia a spendere, per recuperare le spese si dovrà, la prossima volta, procedere ad una diminuzione dell'organico. Purtroppo, si è visto, per esperienza, che precedenti studi sono rimasti in un cassetto e non hanno trovato un'applicazione pratica. Da questo ne deriva un certo scetticismo sulla necessità dell'analisi. Se si fosse lasciato lavorare l'Ing. Rezzonico al progetto di gestione manageriale della qualità, ci sarebbero già stati dei risultati positivi. Questo è tuttavia un suo punto di vista personale.

Entra in sala il Sig. Michele Nicora (nuovo effettivo: 23 Consiglieri comunali).

Votazione sull'oggetto: votanti 23; favorevoli 18; contrari 1; astenuti 4.

Lettura ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) della trattanda no. 1 (Votanti 23; favorevoli 22; astenuti 1).

1A) MM 1153 TENNIS CLUB BRISSAGO; SEDIME PART. 1304 RFD BRISSAGO / CAMPO DA TENNIS; MODALITÀ D'USO / CONVENZIONE;

Udite le conclusioni del messaggio ed il rapporto commissionale, si passa alla discussione sull'entrata in materia.

Il Sig. **E. Wahl**, pur esprimendo alcune perplessità, dichiara, per solidarietà sportiva, di votare l'entrata in materia e di approvare i contenuti della convenzione (*Allegato 2*).

Il Sig. **F. Gallotti** fa notare che, finalmente, dopo numerose insistenze da parte sua, considerato il mancato pagamento dell'affitto da parte del Tennis Club, come pure la riduzione dall'affitto decisa in modo arbitrario dal Municipio, tutta la problematica sta trovando un esito positivo. Tuttavia dal momento in cui il Tennis Club ha preso i primi contatti con l'Esecutivo comunale (inizio del 2000) all'esame del messaggio (fine del 2002) sono ormai passati 3 anni. Egli è quindi un po' sorpreso del lungo lasso di tempo trascorso e del fatto che si proponga l'entrata in vigore della convenzione per il 1° gennaio 2002. A suo parere tale entrata in vigore dovrebbe essere posticipata al 1° gennaio 2003. Sembrandogli un tale agire inusuale, nella misura in cui si decidesse di mantenere l'entrata in vigore citata nel messaggio (con una retroattività di 12 mesi), egli si vedrebbe nell'obbligo di non accettare la convenzione.

Il Sig. **M. Pozzorini** spiega che le cose si sono dilatate nel tempo anche perché certe decisioni devono essere prese (o per lo meno ratificate) nell'ambito delle assemblee annuali.

Il **Sindaco** precisa inoltre che le varie sessioni del Legislativo devono rispettare determinati tempi tecnici, imposti dalla legge, fermo restando che in certi periodi, di norma, non si effettua alcuna seduta. Rispondendo al Sig. E. Wahl, egli ricorda che il Municipio è molto attento alle necessità delle varie associazioni locali, mettendo a loro disposizione le strutture pubbliche (la società di vela può disporre del Porto, la Società ginnastica della palestra, ecc.).

Il Municipale **Martinetti** ricorda che diversi anni or sono, si è dovuto rifare il campo da tennis, con una spesa non indifferente. In tale ambito il Tennis Club, come d'altronde le altre società, ha sempre cercato di risolvere in modo autonomo i suoi problemi finanziari. C'è inoltre da rilevare l'organizzazione di corsi per ragazzi, anche se purtroppo non sempre i giovani coltivano con perseveranza il loro interesse per questo sport.

Il Sig. **E. Wahl**, in qualità di cultore della vela, riconosce il fatto che il Comune mette a disposizione il porto, tuttavia per i giovani l'affitto di un posto barca è troppo caro, mentre chi usa il Tennis paga solo una modica tassa.

Il Sig. **F. Gallotti**, sulla scorta degli altri interventi, dichiara di non voler bocciare il messaggio in quanto tale, ma reclama unicamente per la lungaggine delle trattative.

Entra in sala il Sig. Reto Repetti (nuovo effettivo: 24 Consiglieri comunali)

Entrata in materia: votanti 24; favorevoli 23; astenuti 1.

Punto 1

Votanti 24; favorevoli; 24.

Punto 2

I Signori **M. Pozzorini** e **M. Scotoni** dichiarano d'astenersi dal voto, in quanto membri del comitato del Tennis Club.

Il Sig. F. Gallotti fa il seguente emendamento:

“Durata: la locazione ha inizio il 01.01.2003 ed è stipulata per una durata di tre anni, vale a dire fino al 31.12.2005”.

Votanti 24; favorevoli 10; contrari 4; astenuti 10 (approvato).

Punto 2, emendato

Votanti 24; favorevoli 24.

Punto 3

Votanti 24; favorevoli 24.

Punto 4

Votanti 24; favorevoli 24.

Punto 5

Votanti 23; favorevoli 23 (Il Sig. M. Perazzi è assente).

Punto 6

Votanti 23; favorevoli 23 (Il Sig. M. Perazzi è assente).

Punto 7

Votanti 23; favorevoli 23 (Il Sig. M. Perazzi è assente).

Punto 8

Il Sig. F. Gallotti propone la seguente aggiunta:

“.....e depositarne una copia in Comune.”

Votanti 24; favorevoli 24 (approvato).

Punto 8, emendato

Votanti 24; favorevoli 24.

Punto 9

Votanti 24; favorevoli 24.

Punto 10

Votanti 24; favorevoli 24.

Punto 11 (nuovo)

Il Sig. I. Fidanza propone l'introduzione di un nuovo punto del seguente tenore:

“11. La presente convenzione annulla e sostituisce ogni precedente normativa in materia.

Votanti 24; favorevoli 24 (approvato)

Complesso

Votanti 24; favorevoli 24.

Il Sig. M. Nicora chiede al Municipio di redigere una lista delle convenzioni ancora in sospeso, in modo da poterle aggiornare per tempo.

Lettura ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) della trattanda no. 1a) (Votanti 24; favorevoli 23; astenuti 1).

2. MM 1142 PART. 2947 RFD BRISSAGO-MALPENSATA / PART. 2724 RFD BRISSAGO-MALPENSATA / PART. 2724 RFD BRISSAGO-MEDEGHEGIA; PERMUTA / RETTIFICA CONFINI

Preso atto delle conclusioni del messaggio e del rapporto commissionale, si passa alla discussione sull'entrata in materia.

Il Sig. **E. Wahl**, ritiene che il messaggio municipale non sia sufficientemente completo e chiaro, non permettendo quindi ai Consiglieri comunali di farsi un'opinione corretta sull'oggetto (*Allegato 3*).

Il Sig. **F. Gallotti** invita il collega E. Wahl, a voler presentare in anticipo eventuali rapporti di minoranza, affinché tutti ne possano prendere conoscenza e comprenderne il contenuto.

Entrata in materia: votanti 23; favorevoli 22; astenuti 1 (Il Sig. L. Donetta è assente).

Considerati gli sforzi del Municipio per ottenere condizioni migliori a favore della comunità, il Sig. **M. Pagani** dichiara di accettare il messaggio.

Il Sig. **F. Gallotti**, preso atto dell'intervento del Sig. E. Wahl, chiede se il privato trae un vantaggio dalla permuta in discussione.

Il **Sindaco** risponde che, nel caso specifico, non c'è alcun guadagno da parte del proprietario straniero.

Votazione sull'oggetto: votanti 24; favorevoli 23; astenuti 1.

Lettura ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) della trattanda no. 2 (Votanti 24; favorevoli 23; astenuti 1).

3. MM 1155 ISTITUTO SCOLASTICO COMUNALE; INSEGNAMENTO RELIGIOSO; FINANZIAMENTO

Dopo la lettura delle conclusioni del messaggio e del rapporto commissionale, si passa alla discussione sull'entrata in materia.

Il Sig. **E. Wahl**, esprime alcune considerazioni sui rapporti stato chiesa e pone alcune condizioni per l'accettazione dell'oggetto (*Allegato 4*).

Il Sig. **I. Fidanza**, rispondendo all'intervento del collega, Sig. E. Wahl, è dell'opinione che non si debba, in alcun caso, vietare l'insegnamento di un'altra religione, fermo restando che il messaggio in esame non si pone in contraddizione con la libertà di culto.

Anche il Capo dicastero educazione, Sig.ra **B. Pozzorini** fa notare che nei confronti del nuovo Parroco è stata espressa ampia fiducia. Sarebbe fuori posto pensare a forme di terrorismo in questo ambito. È inoltre notizia di questi giorni che a livello cantonale si sta studiando una nuova impostazione dell'insegnamento religioso. Per quanto concerne le altre religioni, sino ad oggi, non ci è pervenuta alcuna richiesta da parte di genitori interessati. Si deve inoltre ricordare che l'ora di religione è facoltativa.

Il Sig. **E. Lamberti** si dichiara contrario al messaggio, non per un fatto personale contro il Parroco (persona che gli è gradita), ma perché egli ha, personalmente, una concezione della scuola pubblica diversa, in quanto si tratta di una scuola laica. Crede pure nell'insegnamento della religione, nella misura in cui vengono toccate tutte le culture religiose. È quindi favorevole a quanto si sta facendo nel Cantone, per istituire un insegnamento religioso laico obbligatorio. Fa notare, inoltre che, benché la cifra sia irrisoria, si richiedono dei contributi anche ai cittadini che hanno deciso di non inviare i loro figli all'ora di religione.

Il Capo dicastero Sig.ra **B. Pozzorini** fa osservare che il prelievo di contributi non sempre è in relazione diretta con l'uso o meno di determinati servizi. Lo Stato deve creare le strutture e metterle a disposizione. Il cittadino è libero di usarle a sua discrezione. Rispondendo al Sig. E. Wahl, il Capo dicastero assicura che, nel caso ci fossero identiche richieste da parte di altre religioni, la problematica sarà affrontata con la stessa serietà e la stessa sollecitudine.

Il **Sindaco** sottolinea l'importanza di un insegnamento religioso corretto ed indirizzato verso la pace, soprattutto nell'attuale situazione di disagio e conflittualità.

Il Sig. **E. Lamberti** ribadisce tuttavia che, lui ed gli altri suoi colleghi, in qualità di docenti si impegnano quotidianamente a portare un messaggio di pace e apertura verso le altre culture, non essendo questa una prerogativa dell'insegnante di religione.

Entrata in materia: votanti 24; favorevoli 24.

Votazione sull'oggetto: Votanti 24; favorevoli 22; contrari 1; astenuti 1.

Lettura ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) della trattanda no. 3 (Votanti 24; favorevoli 24).

Dopo la pausa, si sono assentati i seguenti Consiglieri comunali: Sig.ra D. Andina-Repetti Daniela, Sig. S. Pellanda, Sig. U. Pfister, Sig. S. Jotti, Sig. M. Perazzi, Sig. M. Nicora (**nuovo effettivo: 18 Consiglieri comunali**).

4. MM 1157 **BOZICEVIC ALEN, 1986; DOMANDA D'ATTINENZA**

Udite le conclusioni del messaggio ed il rapporto commissionale, si passa alla discussione sull'entrata in materia.

Il sig. **F. Gallotti** dichiara di accettare i messaggi, pur essendo contrario al prelievo della tassa d'attinenza.

Il **Sindaco** risponde che essendo i tre candidati minorenni non è addebitata alcuna tassa.

Entrata in materia: votanti 18; favorevoli 17; astenuti 1.

Votazione sull'oggetto: votanti 18; favorevoli 17; astenuti 1.

Lettura ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) della trattanda no. 4 (Votanti 18; favorevoli 17; astenuti 1).

Rientrano in sala i Signori: Jotti Spartaco, Nicora Michele e Perazzi Mauro (**nuovo effettivo: 21 Consiglieri comunali**)

5. MM 1158 BOZICEVIC IVA, 1988; DOMANDA D'ATTINENZA

Udite le conclusioni del messaggio ed il rapporto commissionale, si passa alla discussione sull'entrata in materia.

Entrata in materia: votanti 21; favorevoli 21.

Votazione sull'oggetto: votanti 21; favorevoli 20; astenuti 1.

Lettura ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) della trattanda no. 5 (Votanti 21; favorevoli 20; astenuti 1).

6. MM 1159 GRANDINCIC SENKA, 1988; DOMANDA D'ATTINENZA

Udite le conclusioni del messaggio ed il rapporto commissionale, si passa alla discussione sull'entrata in materia.

Entrata in materia: votanti 21; favorevoli 21.

Votazione sull'oggetto: votanti 21; favorevoli 20; astenuti 1.

Il Sig. **E. Wahl**, dichiara di essere fiero d'appartenere ad un consesso che, senza discussioni, ha accordato l'attinenza ad un richiedente di religione mussulmana. Considerati i problemi sorti in altri Comuni, egli ritiene che l'apposito modulo non debba contenere alcuna menzione sulla religione degli interessati. Egli invita quindi il Municipio a volersi attivare, affinché al menzionato formulario siano apportati i cambiamenti del caso.

Lettura ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) della trattanda no. 6 (Votanti 21; favorevoli 20; astenuti 1).

Considerata la tarda ora, il Presidente propone di aggiornare la seduta per **Lunedì, 16 dicembre 2002, alle ore 20.30, nella sala del Consiglio comunale** (Votanti 21; favorevoli 17; astenuti 4).

Il **Presidente**, augurando a tutti un buon rientro al loro domicilio, chiude la seduta.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente:

Il Segretario:

(B. Stefanicki)

(R. Beretta)

INTIMAZIONE

16 GEN. 2003

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni
Divisione degli interni

La Sezione degli enti locali

statuendo sull'istanza 9 gennaio 2003 del Municipio del Comune di Brissago, con cui viene chiesta l'approvazione da parte della Sezione degli Enti locali della Convenzione con il Tennis Club Brissago;

preso atto che:

- la Convenzione è stata approvata dal Consiglio comunale in data 5 dicembre 2002;
- la pubblicazione ha avuto luogo a norma di legge;
- nessun ricorso è stato inoltrato ed il diritto di referendum non è stato esercitato;

ritenuto che la Convenzione non contrasta con le vigenti leggi;

richiamati gli articoli 186 e segg. LOC;

richiamato il Regolamento del Consiglio di Stato circa la delega di competenze decisionali ai suoi dipartimenti e ad istanze subordinate dell'8 maggio 1979 e relative modifiche;

risolve:

1. È approvata la Convenzione tra il Tennis Club Brissago ed il Comune di Brissago.
2. Sono riservati i diritti dei terzi.
3. Contro la presente decisione è dato ricorso al Consiglio di Stato nel termine di 15 giorni dall'intimazione.
4. Intimazione e comunicazione:
 - al Municipio di Brissago,
 - alla Divisione degli Interni,
 - alla Sezione degli enti locali (3).

PER LA SEZIONE ENTI LOCALI

Il Capo Sezione:

M. De Lorenzi



Brissago, 16 gennaio 2003

CONVENZIONE COMUNE DI BRISSAGO / TENNIS CLUB BRISSAGO

Premesso che il Municipio di Brissago ha precedentemente deciso, con ris. mun. no. 413/1982, di concedere alla società "Tennis Club Brissago" l'uso del campo da giuoco, ubicato sul part. 1304 RFD Brissago di proprietà comunale (Lungolago Est);

Considerati i disposti dell'art. 193 della Legge organica comunale (LOC), dell'art. 180 del Regolamento comunale (RC) e la precedente convenzione sottoscritta nell'ottobre del 1982;

Valutata la situazione economica in cui versa il Tennis Club Brissago, come pure la crescente spesa per una corretta manutenzione del campo;

si decide di stipulare tra:

- il COMUNE DI BRISSAGO, rappresentato dal Municipio

per una parte e

- il TENNIS CLUB BRISSAGO, rappresentato dal Comitato sociale

per l'altra parte

la seguente

CONVENZIONE

1. Il *Comune di Brissago (rappresentato dal Municipio)* dichiara e conferma di concedere in locazione alla Società *Tennis Club Brissago (rappresentata dal Comitato sociale)* il campo da tennis ubicato sul part. 1304 RFD Brissago, di proprietà comunale.

2. La locazione avviene alle seguenti condizioni:

DURATA : la *locazione* ha *inizio il 01.01.2003* ed è stipulata per una *durata* di *tre anni*, vale a dire *fino al 31.12.2005*.

DISDETTA : la *disdetta* deve essere notificata, tramite raccomandata, che dovrà pervenire alla parte destinataria entro un termine di *sei mesi* prima della scadenza.

In caso contrario, il *contratto* si riterrà tacitamente *rinnovato per un anno*, e così di seguito.

PUBBLICA

UTILITÀ : il Comune potrà, in ogni tempo, con un preavviso di sei mesi, disdire il contratto per ragioni d'utilità pubblica.

3. Il **Tennis Club Brissago** è riconosciuto tale se conta almeno 35 soci attivi.
4. Il **Tennis Club** dovrà mettere a disposizione il campo agibile:
 - ai giocatori non soci, eventualmente con tariffe maggiorate;
 - agli allievi delle scuole comunali per l'istruzione tennistica scolastica, in base ad un programma da concordare con il Municipio, a titolo gratuito.
5. Il **Comune** si assume la manutenzione ordinaria del campo, una volta all'anno all'inizio di ogni stagione tramite una ditta specializzata del ramo.

Il **Tennis Club** si assume manutenzione ordinaria e la gestione del campo e dei servizi annessi (spogliatoio / doccia / locale ufficio), nei confronti del Comune.

Le tasse di utenza (tassa base / tassa di consumo) relative all'energia elettrica ed all'acqua potabile ed i costi dell'assicurazione (ramo cose) sono a carico del Comune.

Le spese e le tasse riguardanti la conduzione del campo ed annessi sono a carico del Tennis Club Brissago.

6. Le attrezzature e le infrastrutture eseguite, per conto e a spesa della società locataria, sono di esclusiva proprietà della stessa.

In caso di disdetta da parte della società, la stessa non è legittimata ad avanzare pretese verso il Comune per impianti, manufatti o installazioni, che dovessero passare in proprietà al Comune.

7. Il canone locativo è fissato in ragione del 50% dell'incasso totale derivante dall'uso del campo (vendita gettoni).
8. Il **Comune di Brissago** declina ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, per danni a persone o cose, che dovessero risultare dall'uso e dell'esercizio del campo da tennis ed annessi. La società locataria è tenuta a stipulare una assicurazione di responsabilità civile (RC) e a depositarne una copia in Comune.
9. Il **Comune di Brissago** si riserva il diritto di disporre temporaneamente del campo da tennis per eventuali manifestazioni di carattere pubblico, previo avviso di almeno 15 giorni alla società locataria. Al termine dell'uso, la struttura sarà riconsegnata in perfetto ordine, rifondendo alla Società eventuali perdite.

10. Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione valgono le disposizioni del Codice delle obbligazioni (CO) in materia di locazione e affitti.

11. La presente convenzione annulla e sostituisce quella precedente.

PER IL
TENNIS CLUB BRISSAGO

Il Presidente: Il Segretario:

[Signature]
[Signature]

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

(G. Kuchler)

(R. Beretta)





Ris. mun. no. 0484/2015

COMUNE DI BRISSAGO

Brissago, 28 aprile 2015

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 1395

**OGGETTO: TENNIS CLUB BRISSAGO; SEDIME PART. 1304 RFD
BRISSAGO; CAMPO DA TENNIS E STRUTTURE ANNESSE;
MODALITÀ D'USO / CONVENZIONE**

Egregio Signor Presidente, Egregi Consiglieri comunali,

Da sempre, l'autorità comunale si impegna fattivamente a favore dello sport, delle società locali e della riqualifica dell'offerta turistica del nostro ridente Borgo. In questo ordine d'idee, all'inizio degli anni duemila era stata, infatti, stipulata con il Tennis Club Brissago una specifica convenzione per l'uso del terreno da gioco, ubicato sul part. 1304 RFD Brissago. Purtroppo con il passare degli anni il fondo a suo tempo scelto è risultato estremamente fragile, comportando dei costi annui di manutenzione molto elevati e fornendo prestazioni al di sotto delle aspettative. Anche la mancanza di strutture d'appoggio (buvette, spazi destinati ai giocatori ed agli spettatori) si è fatta sentire, influenzando in modo negativo sull'attrattività del campo da gioco stessa, comportando evidentemente un calo notevole degli utenti. Per questo motivo l'interesse per il tennis è andato via via scemando, privandoci di un'attrattività sportiva e turistica importante.

Per far fronte a questo trend negativo, l'autorità comunale ha stanziato il necessario credito per il rifacimento completo di questa struttura sportiva e ricreativa, adottando soluzioni tecniche avanzate, intese soprattutto a diminuire i costi di manutenzione ordinaria. Parallelamente va, inoltre, tenuta in debito conto la realizzazione della buvette quale elemento integrante dell'infrastruttura.

Si tratta, inoltre, di riqualificare dal punto di vista estetico e delle infrastrutture l'importante comparto di passeggiata a lago che dal torrente del Sacro Monte si articola sino al porto comunale Alla Resiga. Ricordiamo che in questa zona esistono molteplici tipi d'attività e

interessi variegati. Oltre al supporto delle attività sportive, la creazione di una buvette va a favore dell'utenza estiva largamente presente sulla scogliera, dei cittadini e dei turisti che passeggiano sul lungolago, rispettivamente di chi fa capo all'infrastruttura portuale. La necessità di un punto di ristoro e di mescita in questo comparto specifico si era già ampiamente palesata in passato, con soluzioni transitorie che, purtroppo, si sono rilevate inadeguate.

Ciò premesso, a salvaguardia di una società sportiva che ha riscosso molti meriti nei confronti della nostra gioventù (basti ricordare alla reintroduzione dei corsi di tennis), vi proponiamo con il seguente messaggio una revisione della convenzione attualmente in vigore.

1. PREMESSA

Considerate le specifiche richieste del Tennis Club Brissago e constatata pure la necessità di riqualificare, rispettivamente di risistemare questo angolo ameno della passeggiata a lago, il Municipio ha fatto le prime valutazioni finanziarie, giungendo in seguito alla stesura di uno specifico messaggio per il credito di costruzione. Credito, a suo tempo, approvato dal Legislativo ed ora abbondantemente passato in giudicato. Fortunatamente, dopo la pausa invernale, anche i lavori veri e propri di ristrutturazione sono iniziati e sono stati portati a termine prima dell'inizio della stagione di gioco.

Come già accennato, al di là del puro e semplice rifacimento del campo da tennis, si tratta in questo caso specifico di promuovere una nuova animazione in questo incantevole angolo della passeggiata a lago, rendendolo maggiormente attrattivo.

Da notare, poi, che l'edificazione di una buvette (Snack bar) è certamente un elemento indispensabile per il buon funzionamento dell'infrastruttura sportiva e per l'attività del Tennis Club Brissago. Dal punto di vista logistico si tratta di una struttura di servizio per il tennis (informazione, controllo, distribuzione dei gettoni, luogo di riferimento per i giocatori, ecc.). Tuttavia lo snack bar va pure visto quale polo d'attrazione, quale punto d'incontro in questa parte del territorio a lago, assai frequentata, ma priva di esercizi pubblici.

Nell'attuale contesto ambientale di pregio l'inserimento di uno snack bar di piccole dimensioni, di buon livello e poco invasivo risulta ottimale e riqualifica la passeggiata a lago, offrendo nuovi servizi in una zona pedonale assai praticata.

2. I PRINCIPI DELL'ACCORDO

La convenzione attualmente in vigore, che risale al 2002, teneva conto di un contesto e di una situazione economica ben differente dall'attuale. Purtroppo le spese derivanti dalla manutenzione e dal funzionamento del campo da gioco erano sproporzionate alla qualità dell'infrastruttura messa a disposizione dei giocatori. Anche l'assenza di una buvette, come struttura d'appoggio, si faceva sentire.

Esaminati i bilanci, registrati dal Tennis Club in questi ultimi anni, il Municipio ritiene opportuno rivedere la convenzione, includendo nella stessa la messa a disposizione degli spazi necessari per la realizzazione di una buvette.

Da questo nuovo stato di cose è scaturita la presente convenzione, sottoposta agli organi direttivi del Tennis Club Brissago per esame ed eventuali osservazioni in merito.

La convenzione ci è stata ritornata debitamente firmata quale accettazione, il testo della nuova convenzione, chiedendone l'entrata in vigore per il 1° gennaio 2015.

3. CONCLUSIONI

Considerato quanto precede, il Municipio vi invita quindi a voler risolvere:

1. Si approva il testo della nuova convenzione tra il Municipio ed il Tennis Club, sulla scorta del testo allegato.
2. Si autorizza il Municipio a sottoscrivere la menzionata convenzione.

Con la massima stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
(R. Ponti)



Il Segretario a.i.:
(F. Martella)

Brissago, 28 aprile 2015

CONVENZIONE COMUNE DI BRISSAGO / TENNIS CLUB BRISSAGO

Premesso che il Municipio di Brissago ha precedentemente deciso, con ris. mun. no.0413 del 1982, di concedere alla società "Tennis Club Brissago" l'uso del campo da giuoco, ubicato sul part. 1304 RFD Brissago di proprietà comunale (Lungolago Est);

Considerati i disposti dell'art. 193 della Legge organica comunale (LOC), dell'art. 180 del Regolamento comunale (RC) e la precedente convenzione sottoscritta nell'ottobre del 1982;

Valutata la situazione economica in cui versa il Tennis Club Brissago, come pure la crescente spesa per una corretta manutenzione del campo;

si decide di stipulare tra:

- il COMUNE DI BRISSAGO, rappresentato dal Municipio

per una parte e

- il TENNIS CLUB BRISSAGO, rappresentato dal Comitato sociale

per l'altra parte

la seguente

CONVENZIONE

1. Il *Comune di Brissago (rappresentato dal Municipio)* dichiara e conferma di concedere in locazione alla Società *Tennis Club Brissago (rappresentata dal Comitato sociale)* il campo da tennis, i servizi annessi (**WC / spogliatoio / doccia / locale disponibile**), ubicati sul part. 1304 RFD Brissago, di proprietà comunale.

2. La locazione avviene alle seguenti condizioni:

DURATA : la locazione ha inizio il **01.01.2015** ed è stipulata per una durata di **dieci anni**, vale a dire **fino al 31.12.2024**.

DISDETTA : la *disdetta* deve essere notificata, tramite raccomandata, che dovrà pervenire alla parte destinataria entro un termine di **sei mesi** prima della scadenza.

In caso contrario, il contratto si riterrà tacitamente **rinnovato per un anno**, e così di seguito.

PUBBLICA UTILITÀ: il Comune potrà, in ogni tempo, con un preavviso di sei mesi, disdire il contratto per ragioni d'utilità pubblica.

3. Il **Tennis Club Brissago** è riconosciuto tale se affiliato alla Swiss Tennis .
4. Il **Tennis Club** dovrà mettere a disposizione il campo agibile:
 - ai giocatori non soci, eventualmente con tariffe maggiorate;
 - a titolo gratuito, agli allievi delle scuole comunali per l'istruzione tennistica scolastica, in base ad un programma da concordare con il Municipio;
5. Il **Comune** si assume la manutenzione straordinaria del campo, qualora si rendesse necessaria, tramite una ditta specializzata del ramo.

Il **Tennis Club** si assume manutenzione ordinaria e la gestione del campo e dei servizi annessi (spogliatoio / doccia / locale disponibile), nei confronti del Comune. La manutenzione dei WC ordinaria sarà eseguita dal Comune, mentre il Tennis Club, giornalmente nel periodo di apertura (aprile-ottobre), si occuperà della manutenzione straordinaria.

Le tasse di utenza (tassa base / tassa di consumo) relative all'energia elettrica ed all'acqua potabile ed i costi dell'assicurazione (ramo cose) sono a carico del Comune.

Le spese e le tasse riguardanti la conduzione del campo ed annessi sono a carico del Tennis Club Brissago.

6. Le attrezzature e le infrastrutture eseguite, per conto e a spesa della società locataria, sono di esclusiva proprietà della stessa.

In caso di disdetta da parte della società, la stessa non è legittimata ad avanzare pretese verso il Comune per impianti, manufatti o installazioni, che dovessero passare in proprietà al Comune.

7. Il canone locativo è così fissato: a) il 50% dell'incasso totale derivante dall'uso del campo (vendita gettoni); b) una tassa d'occupazione dell'area pubblica stabilita annualmente dal Municipio sulla scorta del Regolamento occupazione area pubblica e rispettiva ordinanza municipale.
8. Il **Comune di Brissago** declina ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, per danni a persone o cose, che dovessero risultare dall'uso e dell'esercizio del campo da tennis ed annessi. La società locataria è tenuta a stipulare una assicurazione di responsabilità civile (RC).
9. Il **Comune di Brissago** si riserva il diritto di disporre temporaneamente del campo da tennis per eventuali manifestazioni di carattere pubblico, previo avviso di almeno 15 giorni alla società locataria. Al termine dell'uso, la struttura sarà riconsegnata in perfetto ordine, rifondendo alla Società eventuali perdite.
10. La presente convenzione annulla e sostituisce ogni precedente accordo fra le parti.
11. Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione valgono le disposizioni del Codice delle obbligazioni (CO) in materia di locazione e affitti.

PER IL TENNIS CLUB BRISSAGO
Il Presidente: La Segretaria:

(R. Hofer)

(L. Beretta)

*Lisette
Beretta*

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario a.i.:

(R. Ponti)

(F. Martella)

[Signature]



[Signature]



VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data ed orario: lunedì, 15 giugno 2015, ore 20:00

Sessione: Ordinaria (art. 49 LOC)

Luogo: Sala mensa

- Presenti:** 20 Baccalà Fabrizio, Berta Francesco, Berta Giuseppe, Branchini Taira, Cagna Sibilla, Cagna Stefano, Corti Mario, Franconi Moreno, Franconi Simone, Hofer Rolando, Jelmoni Emy, Marcacci Rossi Caroline, Martinetti Mattia, Nicora Ilaria, Nicora Michele, Palmieri Claudia, Pedroni Michael, Repetti Reto, Stefanicki Beatrice, Storelli Ivo.
- Assenti scusati:** 10 Arrigoni Bruno, Beretta Patrick, Branca Yuri, Berta Jean-Paul, Chiappini Alessia, Chiappini Giovanni, Conti Rossini Fabrizio, Dellagiacomma Elvio, Forzoni Mara, Quaglia Michele,
- Municipio:** Ponti Roberto (Sindaco), Jelmoni Claudio (Vice Sindaco), Martinetti Mauro, Perlino Genesio, Perazzi Mauro, Chiappini-Morellini Michela, Dell'Ora Eugenia.

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina dell'Ufficio presidenziale (rinnovo):
 - *Presidente*
 - *2 Vice Presidenti*
 - *2 Scrutatori*
2. Approvazione dei verbali (riassunto delle discussioni) dell'ultima sessione;
3. MM 1389 Comune di Brissago; Consuntivo 2014
4. MM 1390 Azienda Acqua Potabile; Consuntivo 2014
5. MM 1391 Azienda Porti Comunali; Consuntivo 2014
6. MM 1392 Convenzione per la direzione congiunta degli istituti scolastici del Comune del Borgo di Ascona, del Comune di Brissago e del Comune di Ronco sopra Ascona

7. MM 1393 **Convenzione per la frequenza degli allievi della scuola dell'infanzia del Comune di Ronco sopra Ascona presso l'istituto scolastico di Brissago**
8. MM 1394 **Opere del pittore Claudio Baccalà; donazione**
9. MM 1395 **Tennis club Brissago; sedime part. 1304 RFD Brissago; campo da tennis + strutture annesse; modalità d'uso / convenzione**
10. MM 1396 **Nucleo Incella - est; sostituzione canalizzazione, posa nuovo acquedotto e rifacimento sentiero; richiesta credito di costruzione**
11. MM 1397 **Stabile ex Posta; lavori di ristrutturazione appartamento sopra ufficio postale e diversi; richiesta credito**
12. MM 1398 **Porto comunale Alla Resiga-Brissago; progetto per un centro nautico con servizi portuali e sede della scuola di vela Swiss Sailing / sportivo Tenero CST; richiesta credito di progettazione**
centro
13. MM 1399 **Piano mobilità scolastica – PMS; fase 1 e fase 2 – interventi prioritari; richiesta di credito**
14. **Interpellanze e mozioni.**

Sono presenti 20 Consiglieri comunali su 30. È quindi raggiunto il numero legale per poter validamente deliberare.

Approvazione ordine del giorno: votanti 20; favorevoli 20.

1. Nomina dell'ufficio presidenziale

a) Presidente:

Il Sig. **G. Berta**, presidente uscente, portavoce del gruppo PLR, propone quale Presidente il Sig. **M. Corti**.

Votanti 20; favorevoli 19; astenuti 1.

Essendo giunto al termine del suo mandato, il Sig. **G. Berta** si congeda senza grandi discorsi, precisando unicamente di aver assunto la carica di Presidente del Legislativo, prefissandosi due obiettivi principali. Il primo riuscire a dare una mano al Paese con la realizzazione di almeno una delle opere che da anni tengono banco, cosa che purtroppo non gli è riuscita malgrado la buona volontà. Il secondo riuscire a rispettare i termini del 31 dicembre per la presentazione del preventivo. Obiettivo questo che, grazie alla collaborazione di tutti, è stato raggiunto.

Il **nuovo Presidente**, Sig. **M. Corti**, illustra quindi le sue aspettative per il lavoro che lo attende.
(Allegato I)

b) I. Vice Presidente:

Il Sig. *M. Nicora*, portavoce del gruppo Pensiero Libero, propone quale I Vice Presidente il Sig. *F. Conti Rossini*.

Votanti 20; favorevoli 20.

c) II. Vice Presidente:

Il Sig. *M. Pedroni*, portavoce del gruppo PS, si auto propone quale II. Vice Presidente.

Votanti 20; favorevoli 19, astenuti 1.

d) I. Scrutatore:

Su proposta del gruppo PLR, è designata quale I. Scrutatrice la Sig.ra *S. Cagna*.

Votanti 20; favorevoli 20.

e) II. Scrutatore:

Su proposta del gruppo Socialista, è designata quale II. Scrutatrice la Sig.ra *C. Marcacci-Rossi*.

Votanti 20; favorevoli 19; astenuti 1.

Lettura ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) delle trattanda no. 1 (Votanti 20; favorevoli 20).

2. Approvazione dei verbali (riassunto delle discussioni) dell'ultima sessione**a) Verbale della seduta del 16.03.2015**

Il Sig. *R. Repetti* chiede la dispensa dalla lettura. La richiesta è accolta.

Votanti 20; favorevoli 20.

Approvazione del verbale: votanti 20; favorevoli 20.

Lettura ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) della trattanda no. 2 (Votanti 20; favorevoli 20).

3. MM 1389 Comune di Brissago; Consuntivo 2014

Entrano in sala i Signori *M. Quaglia* e *M. Forzoni* (nuovo effettivo: 22 *Consiglieri comunali*)

Udite le conclusioni del messaggio ed il rapporto commissionale, il Capo dicastero preposto, Sig. *R. Ponti*, introduce l'oggetto ricordando che il preventivo 2014 prevedeva una maggiore uscita di gestione di CHF 548'919.-. Il consuntivo 2014 attualmente oggetto di discussione presenta un disavanzo d'esercizio di CHF 133'589.-. Da ciò si può dedurre un contenimento della spesa, chiudendo con una minore uscita di CHF 415'330.- rispetto al preventivo a quanto preventivato. Le voci determinanti per un tale risultato sono state: le sopravvenienze fiscali quantificabili in CHF 540'000.-, le partecipazioni alle spese cantonali CHF 181'000.-, il contributo SES (che da CHF 450'000.- è passato a CHF 12'496.- + la tassa metrica di CHF 155'301.-), il contributo di livellamento aumentato di CHF 41'710.- (che nel caso di un abbassamento del moltiplicatore d'imposta aumenterebbe ulteriormente) per un totale di

CHF 172'710.-, l'imposta sugli utili immobiliari aumentata di CHF 330'237.-. Si deve inoltre prestare la massima attenzione ad un possibile effetto "boomerang", generato dalla Legge Weber sulle residenze secondarie. Tutto sommato il 2014, tenendo conto anche degli interventi effettuati sul territorio, è stato una buona annata. Prevedendo il preventivo per l'anno in corso, una maggiore uscita di CHF 805'241.-, sarà quindi sempre più difficile chiudere a pareggio. Difficoltà accresciuta dal fatto che il Consiglio di Stato si è posto quale obiettivo per il 2016 una maggiore uscita inferiore ai 90 milioni di franchi, per l'anno successivo una uscita della metà di tale importo e per l'anno 2018 il pareggio d'esercizio, chiamando sicuramente gli Enti locali alla cassa.

Il Sig. **R. Repetti** legge la dichiarazione del PLR a sostegno del consuntivo. (*Allegato 2*)

La Sig.ra **E. Jelmoni**, portavoce del gruppo PPD, legge la dichiarazione del suo gruppo a sostegno dei consuntivi Comune e delle relative aziende. (*Allegato 3*)

Il Sig. **M. Nicora** informa che il suo gruppo Pensiero Libero accetta il consuntivo e nota con piacere che ci sono ancora delle sopravvenienze per circa mezzo milione, che le cassandre degli scorsi anni davano per spacciate. È notizia degli scorsi giorni che, nel primo trimestre dell'anno, i rogiti a livello cantonale e soprattutto nel Locarnese hanno registrato un aumento abbastanza importante. Questo indica un futuro roseo, sperando che nel Comune ci siano ulteriori transazioni immobiliari che portino nuovi buoni contribuenti.

Entrata in materia: votanti 22; favorevoli 22.

AMMINISTRAZIONE GENERALE

Votanti 22; favorevoli 22.

SICUREZZA PUBBLICA

Il Sig. **M. Nicora** chiede se ci si sia già chinati sul fatto di rafforzare la sicurezza sulle frontiere, come già successo in Austria ed in Francia, per evitare che attraverso il confine di Valmara ci sia un afflusso di clandestini.

Il **Sindaco** risponde che il Municipio non ha ancora affrontato direttamente il problema. Tuttavia ci sono state segnalazioni di auto sospette che giravano sul territorio e si è quindi subito provveduto a far intervenire la Polizia di Ascona.

Il Sig. **M. Martinetti** assicura i presenti che con l'entrata in vigore della nuova Convenzione le pattuglie della Polizia comunale di Ascona sono sempre più presenti sul nostro territorio, sia di giorno che di notte.

Votanti 22; favorevoli 22.

EDUCAZIONE

Votanti 22; favorevoli 22.

CULTURA E TEMPO LIBERO

Votanti 22; favorevoli 22.

SALUTE PUBBLICA

Votanti 22; favorevoli 22.

PREVIDENZA SOCIALE

Votanti 22; favorevoli 22.

TRAFFICO

Votanti 22; favorevoli 22.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E SISTEMAZIONE DEL TERRITORIO

Votanti 22; favorevoli 22.

ECONOMIA PUBBLICA

Votanti 22; favorevoli 22.

FINANZE ED IMPOSTE

Il Sig. *M. Nicora* chiede se la liquidità è, nel frattempo, migliorata in quanto nel bilancio si denota un netto calo. Inoltre chiede come si procederà con il prestito che scadrà a breve termine.

Il *Sindaco* informa i presenti che c'è stato un calo della liquidità per il fatto che un prestito dello scorso anno non è più stato rinnovato. Quello giunto adesso a scadenza verrà rinnovato per evitare giustamente di trovarsi senza liquidità.

Votanti 22; favorevoli 22.

RICAPITOLAZIONE CONTO GESTIONE CORRENTE

Votanti 22; favorevoli 22.

RICAPITOLAZIONE CONTO DEGLI INVESTIMENTI (in beni amministrativi)

Votanti 22; favorevoli 22.

CONTO DI CHIUSURA

Votanti 22; favorevoli 22.

BILANCIO

Votanti 22; favorevoli 22.

FONDI E LEGATI

Votanti 22; favorevoli 22.

COMPLESSO

Votanti 22; favorevoli 22.

Lettura ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) della trattanda no. 3 (Votanti 22; favorevoli 22).

Il Sig. *M. Pedroni* dichiara di approvare il consuntivo così come presentato, poiché gli sembra superfluo fare una dichiarazione ufficiale, visto che da quattro anni si sentono le stesse cose. Chiede tuttavia se non vi sia una legge che permetta di velocizzare l'approvazione.

Il *Presidente* fa presente che a consuntivo si devono elencare tutte le singole poste a differenza di quanto avviene a preventivo.

Il Sig. *M. Nicora* gli fa notare che già si è impiegato meno tempo del previsto non pensa che questo sia dunque un problema.

Si assenta il Sig. *S. Franconi* (nuovo effettivo: *21 Consiglieri comunali*)

4. MM 1390 Azienda Acqua Potabile; consuntivo 2014 e conti relativi

Udite le conclusioni del messaggio ed il rapporto della Commissione di revisione, prende la parola il Capo dicastero, Sig. *C. Jelmoni*, facendo notare che un consuntivo così non necessita di ulteriori commenti. D'altronde la maggiore entrata è aumentata rispetto al preventivo, fatto dovuto ad alcuni elementi che vale la pena di sottolineare. Il mal tempo dello scorso anno ha causato una notevole diminuzione del consumo di energia elettrica per le pompe e non ci ha permesso di portare a termine tutte le opere previste soprattutto in alta quota. Anche i costi di manutenzione relativi alle pompe dei serbatoi e delle sorgenti sono stati nettamente minori, in quanto tutti questi interventi sono rientrati nell'ambito del credito quadro (MM 1359).

Il Sig. *R. Repetti* procede alla lettura della dichiarazione del PLR. (*Allegato 4*)

Il Sig. *M. Nicora*, portavoce del gruppo Pensiero Libero aderisce al messaggio, congratulandosi con i collaboratori del settore per il buon lavoro svolto.

Entrata in materia: votanti 21; favorevoli 21.

AMMINISTRAZIONE

Votanti 21; favorevoli 21.

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Votanti 21; favorevoli 21.

FINANZE

Votanti 21; favorevoli 21.

CONTO DI GESTIONE CORRENTE

Votanti 21; favorevoli 21.

CONTO DEGLI INVESTIMENTI IN BENI AMMINISTRATIVI

Votanti 21; favorevoli 21.

CONTO DI CHIUSURA

Votanti 21; favorevoli 21.

BILANCIO

Votanti 21; favorevoli 21.

COMPLESSO

Votanti 21; favorevoli 21.

La Sig.ra *C. Marcacci-Rossi* suggerisce di allegare al prossimo invio delle tasse AAP una circolare che inviti la popolazione ad un uso parsimonioso di questo bene prezioso.

Lettura ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) della trattanda no. 4 (Votanti 21; favorevoli 21).

5. MM 1391 Azienda Porti Comunali. Gestione 2014 e conti relativi

Udite le conclusioni del messaggio ed il rapporto di revisione, prende la parola il Capo Dicastero Sig. **M. Martinetti**, che si dichiara molto soddisfatto per aver conseguito ancora una volta, malgrado un anno veramente disastroso a livello meteorologico, un risultato positivo. Fortunatamente, malgrado tutto, l'incasso delle tasse dei passanti è stato, ancora una volta, assai migliore di quanto preventivato. Segnala inoltre che è stata aumentata l'assicurazione concernente le infrastrutture portuali in quanto quest'ultime erano sottovalutate. Egli ringrazia pure tutti i collaboratori che hanno contribuito a questo risultato apprezzabile.

Comunica che l'ammortamento dell'investimento iniziale e degli altri investimenti supplementari, dopo venti anni dall'inaugurazione del Porto, è a buon punto. L'operazione, inizialmente prevista su trent'anni, è stata velocizzata e rimangono da ammortizzare solo CHF 354'025.-. Risultato questo più che positivo.

Il Sig. **R. Repetti** legge la dichiarazione del PLR. (*Allegato 5*)

Entrata in materia: votanti 21; favorevoli 21.

AMMINISTRAZIONE
Votanti 21; favorevoli 21.

GESTIONE PORTI
Votanti 21; favorevoli 21.

FINANZE
Votanti 21; favorevoli 21.

CONTO DI GESTIONE CORRENTE
Votanti 21; favorevoli 21.

CONTO DEGLI INVESTIMENTI IN BENI AMMINISTRATIVI
Votanti 21; favorevoli 21.

CONTO DI CHIUSURA
Votanti 21; favorevoli 21.

BILANCIO
Votanti 21; favorevoli 21.

COMPLESSO
Votanti 21; favorevoli 21.

Lettura ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) della trattanda no. 5 (Votanti 21; favorevoli 21).

6. MM 1392 Convenzione per la direzione congiunta degli istituti scolastici del Comune del Borgo di Ascona, del Comune di Brissago e del Comune di Ronco sopra Ascona

Udite le conclusioni del messaggio ed i rapporti commissionali, prende la parola la Capo dicastero Sig.ra **M. Chiappini Morellini**, ringraziando dapprima il Direttore M. Fiscalini per il lavoro svolto in questi anni per la scuola e per gli allievi. Introduce quindi l'oggetto elencando i fattori che hanno portato alla proposta di direzione unica, fermo restando però che ogni singolo Comune avrà la sua autonomia decisionale in merito alle assunzioni.

Il Sig. **R. Repetti** legge la dichiarazione del PLR. (*Allegato 6*)

Il Sig. **M. Pedroni** sostiene la convenzione, ritenendola, anche se a malincuore, la soluzione più logica, visto l'andamento demografico negativo che si riscontra a Brissago.

Entrata in materia: votanti 21; favorevoli 21.

Votazione: votanti 21; favorevoli 21.

Lettura ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) della trattanda no. 6 (Votanti 21; favorevoli 21).

7. MM 1393 Convenzione per la frequenza degli allievi della scuola dell'infanzia del Comune di Ronco sopra Ascona presso l'istituto scolastico di Brissago

Udite le conclusioni del messaggio ed i rapporti commissionali, il Capo dicastero, Sig.ra **M. Chiappini Morellini**, spiega che la soluzione proposta si è resa necessaria, sia per la diminuzione dei bambini a Brissago, sia a causa del numero insufficiente di allievi per il mantenimento della scuola dell'infanzia nel Comune di Ronco s/Ascona. Elenca, quindi, i punti più marcanti della convenzione, facendo notare che per il nostro Comune è comunque un guadagno.

Il Sig. **R. Repetti** legge la dichiarazione del PLR. (*Allegato 7*)

Il Sig. **M. Pedroni** in materia di risparmi chiede se si è tenuto debito conto della differenza di stipendio tra la maestra attuale e quella di Ronco.

Il Capo dicastero, Sig.ra **M. Chiappini Morellini**, precisa che nella chiave di riparto delle spese si è pure considerata la variante legata agli stipendi.

Entrata in materia: votanti 21; favorevoli 21.

Votazione: votanti 21; favorevoli 21.

Lettura ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) della trattanda no. 7 (Votanti 21; favorevoli 21).

8. MM 1394 Opere del pittore Claudio Baccalà; donazione

Udite le conclusioni del messaggio ed il rapporto commissionale, la Municipale, Sig.ra *E. Dell'Ora* procede ad una breve presentazione dell'oggetto. (*Allegato 8*)

Il *Sindaco* comunica che il contributo alle spese di deposito, menzionato nel messaggio, è venuto a cadere, essendo i quadri già stati ritirati dagli addetti dell'amministrazione comunale.

Il Sig. *R. Repetti* legge la dichiarazione del PLR. (*Allegato 9*)

Il Sig. *M. Nicora*, portavoce del gruppo Pensiero Libero, esprime il suo pieno appoggio al messaggio. Chiede se è stata fatta una valutazione del valore delle opere per potere, in seguito, stipulare un'adeguata assicurazione.

Il *Sindaco* conferma che è già stata sottoscritta una proposta assicurativa con copertura provvisoria sino alla fine dell'anno in corso.

Entrata in materia: votanti 21; favorevoli 21.

Votazione: votanti 21; favorevoli 21.

Lettura ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) della trattanda no. 8 (Votanti 21; favorevoli 21).

9. MM 1395 Tennis club Brissago; sedime part. 1304 RFD Brissago; campo da tennis + strutture annesse; modalità d'uso / convenzione

Udite le conclusioni del messaggio ed i rapporti commissionali, il Capo dicastero, Sig. *C. Jelmoni*, fa presente che la realizzazione in oggetto costituisce un ulteriore elemento qualitativo delle infrastrutture sportive del Borgo. Con gli interventi effettuati l'utenza dispone ora di un campo da tennis veramente all'avanguardia ed in perfetto stato. Si tratta, infatti, di un ulteriore e pregevole tassello che viene ad inserirsi nella valorizzazione delle strutture site nella parte a valle di questo importante comparto del comprensorio comunale. Con la stipulazione della convenzione proposta si pone il cappello ad una serie di interventi eseguiti negli ultimi anni. La convenzione, che tiene conto del campo e delle strutture annesse, ha una durata di dieci anni per garantire una continuità gestionale ed incentivare il gioco del tennis. È per questo motivo che si è richiesto al Tennis Club Brissago di affiliarsi a "Swiss Tennis" e quindi avere la possibilità di usufruire di tutte le facilità legate alle federazioni ticinesi e svizzere. In questo modo è stato in particolare possibile ricevere dei sussidi per il rifacimento del campo. Si sono inoltre abbattuti in maniera drastica i costi della manutenzione ordinaria, soprattutto estremamente onerosi con il precedente manto di protezione. Nella convenzione è pure stata aggiunta una tassa per l'occupazione dell'area pubblica relativa all'installazione sul sedime antistante il locale tennis di uno snack bar. Egli conclude, sottolineando che questo è un primo passo per la riqualifica di questo settore specifico del nostro comprensorio, nella speranza che in un futuro ci si possa chinare anche sulla parte a monte (campo verde / campo rosso).

Il Sig. *R. Repetti* porta a conoscenza dei presenti la posizione del PLR. (*Allegato 10*)

Il Sig. **M. Nicora** legge, in rappresentanza del collega Sig. F. Conti Rossini, una dichiarazione volta a sciogliere le riserve di quest'ultimo in sede di commissione. Egli chiede quindi formalmente il rinvio del messaggio al Municipio, affinché la convenzione sia rivista. (*Allegato 11*)

Il Sig. **C. Jelmoni** ribadisce che tutte le autorizzazioni sono state rilasciate dalle competenti autorità cantonali e quindi verificate nel dettaglio. Nella convenzione non si menzionano i privati perché l'accordo è stato stipulato fra il Comune e il Tennis Club Brissago.

Il Sig. **M. Nicora** fa presente che il Sig. F. Conti Rossini non è contrario alla struttura e nemmeno alla convenzione, ma ritiene, tuttavia, che per evitare eventuali future discussioni su un cavillo giuridico, pregiudizievole per l'insieme, sia meglio accogliere l'emendamento proposto.

Votazione per il rinvio del messaggio al Municipio:

Votanti: 21; favorevoli 7; contrari 14.

Entra in sala il Sig. **G. Chiappini** (nuovo effettivo: **22 Consiglieri Comunali**)

Il Sig. **M. Nicora** presenta dunque per iscritto l'emendamento proposto dal Sig. F. Conti Rossini sull'art. 4 bis. (*Allegato 12*)

Votazione eventuale:

Emendamento Conti Rossini Fabrizio, art. 4: favorevoli: 11

Testo proposto dal Municipio: favorevoli: 11

L'ulteriore esame del messaggio è rimandato alla prossima seduta.

Vista la tarda ora, il **Presidente** propone di aggiornare la seduta per

GIOVEDÌ, 18 GIUGNO 2015, ALLE ORE 20.00

nella Sala mensa.

Votazione: votanti 22; favorevoli 22.

Il **Presidente**, augurando a tutti un buon rientro al proprio domicilio, chiude la seduta.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente:

Il Vice Segretario:

(M. Corti)

(G. Gallotti)



Corti Mario

Signor Sindaco, Signori Municipali, Signori Consiglieri Comunali, gentile pubblico

E' con viva emozione che accedo alla carica di Presidente del Consiglio Comunale, cui voi mi avete appena designato, succedendo al collega Giuseppe Berta, che ha diretto i lavori nel passato anno con impegno, competenza e abnegazione e che ringrazio per il lavoro svolto. Cercherò di essere degno della vostra fiducia e della vostra benevolenza.

Abbiamo, tutti noi, la fortuna di vivere in un paese, la Svizzera, che come scrisse Denis de Rougemont nel suo famoso libro del 1965, e' ancora un "paese felice". Un paese la cui storia inizia nel 1291 col "Patto Federale": pensate, una piccola pergamena scritta in latino e su un solo lato, di 20x32 cm., 17 righe in totale! Un documento breve, conciso, essenziale: pensiamo alla verbosità, alla prolissità, alla pedanteria e invadenza burocratica di tanti documenti attuali. Brevis esse laboro, mi sforzo di essere conciso, dicevano gli antichi e dovrebbe essere anche il nostro sforzo e il nostro obiettivo. E oggi, a distanza di 724 anni da quel Patto Federale, ci dobbiamo chiedere quali siano gli elementi che tengono uniti in un modello vincente uno Stato così eterogeneo come la Svizzera, fatto di lingue, culture, realtà economiche, sociali e ambientali tanto differenti. Quello che cementa e unisce sono i grandi principi che hanno fatto la Storia della Svizzera come federalismo, solidarietà, iniziativa privata, capacità di mediazione e di compromesso, partecipazione popolare, ferma volontà di indipendenza. Riusciamo sempre a conciliare in modo mirabile prudenza, tenacia e buon senso. Usando una metafora musicale e' stato detto che la Svizzera e' un pendolo che, a seconda delle circostanze, oscilla fra adagio ma non troppo e veloce ma non troppo, ne' troppo conservatori, ne' troppo innovatori. Noi a Brissago viviamo una realtà di frontiera, con tutto quello che questo significa ai nostri giorni: dobbiamo essere capaci di vivere tale contesto non come elemento di separazione, ma come occasione di scambio, di arricchimento reciproco, di conoscenza e di condivisione. Un'altra grande peculiarità della Svizzera e' quello che e' stato definito il "Patriottismo Costituzionale", che la vuole unita e solidale e che si oppone ad ogni spinta disgregativa o dilacerativa: in tal senso appariva davvero improvida l' iniziativa di chi voleva costruire un muro al S. Gottardo! Ricordiamo quanto scrisse il grande Consigliere Federale leventinese Giuseppe Motta: "Il Ticino senza la Svizzera sarebbe sminuito e snaturato, ma la Svizzera senza il Ticino mutilerebbe il proprio ideale nazionale". E se guardiamo alla crisi dei paesi europei che non e' solo economica, ma anche sociale, culturale e progettuale, il modello elvetico si staglia come un unicum, perché la Svizzera ha saputo compiere il miracolo di adattare alla modernità le sue istituzioni, le sue tradizioni civili e le sue antiche virtù. Una vera e solida democrazia perché il diritto di iniziativa e la votazione popolare permettono ai cittadini di avere sempre e comunque l' ultima parola e di giudicare l' operato degli eletti e le loro proposte (e ne abbiamo avuto un esempio anche nel nostro borgo). E Brissago ha costituito in passato una realtà particolare fatta di vera autonomia e di fiera indipendenza, se pensiamo che la prima versione nota di statuti propri risale al 1289, cioè 2 anni prima del Patto Federale che ho citato in apertura!

Un' autonomia difesa con ostinazione, fino ad arrivare a proclamarsi repubblica indipendente nel 1520 e a mantenere una giurisdizione separata anche durante il periodo del baliaggio svizzero. E noi che oggi qui rappresentiamo le istituzioni siamo gli eredi e i continuatori di questa grande e straordinaria tradizione: cerchiamo di esserne degni e di esserne testimoni adeguati. E per concludere vorrei citare una bellissima sentenza del più grande uomo politico che il Ticino abbia mai avuto, il Consigliere Federale leventinese Stefano Franscini, il padre della educazione ticinese e fondatore del Politecnico Federale di Zurigo e della Statistica Svizzera: "Democrazia non e' soltanto ossequio al voto della maggioranza, ma rispetto al pensiero della minoranza". Ecco, vorrei che questo pensiero fosse tenuto presente e guidasse i lavori di questo consesso in questo ultimo anno di legislatura. Vi ringrazio di cuore.

Dr. Mario Corti

PLR**I Liberali Radicali**

Partito Liberale Radicale
 Sezione Brissago
 Via Leoncavallo 27
 CH-6614 Brissago
 e-mail: plrt.brissago@hotmail.com
 sito: www.plrbrissago.ch

Brissago, 15 giugno 2015

Dichiarazione PLR di approvazione MM 1389 Consuntivo 2014 del Comune di Brissago

Onorevoli Presidente, Sindaco e Municipali,
 Gentili Colleghi Consiglieri comunali,

visti i contenuti del messaggio relativo al consuntivo 2014, preso atto delle esaurienti spiegazioni che accompagnano il documento in questione, con la massima fiducia verso l'Esecutivo e in particolare nei confronti del responsabile del dicastero finanze Sindaco Roberto Ponti, sentite anche le argomentazioni fornite dai propri membri in seno alla Commissione della gestione, il nostro Partito accoglie senza riserve il consuntivo del Comune per l'anno 2014 che chiude con un disavanzo d'esercizio di fr. 133'589.96 a fronte di un preventivo che prevedeva un disavanzo di fr. 548'919.--.

Evidentemente avremmo preferito poter rilegare negli archivi un consuntivo con un risultato positivo, ma questo non è stato possibile malgrado gli sforzi profusi per contenere al massimo le spese correnti, così come sono state vagliate soluzioni per aumentare le entrate. Purtroppo sappiamo come ciò non sia semplice e siamo consci del fatto che la strada da percorrere nei prossimi anni a livello finanziario, sarà tutta in salita.

Rivolgiamo in questa sede l'invito affinché tutti i gruppi politici si impegnino a finalmente consolidare quei progetti che permettano il rilancio del nostro paese; riteniamo infatti che la via del miglioramento della qualità di vita ma anche dell'immagine della nostra Brissago, sia la carta più sicura da giocare per il mantenimento di risorse e quindi finanze sane.

Per il Partito Liberale Radicali di Brissago
 il Capo gruppo in CC
 Reto Repetti

BRISSAGO ASSIEME
GRUPPO PPD

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE MESSAGGI MUNICIPALI 1389 / 1390 / 1391

Signor Presidente,
Onorevoli Municipali
Gentili colleghi di Consiglio Comunale

A nome del PPD – Brissago Assieme, mi permetto, con la presente, portare l'adesione del nostro gruppo ai Consuntivi 2014 sia del Comune, dell'Azienda Acqua Comunale e Azienda Porto Comunale.

Il leggero disavanzo d'esercizio per il Comune e i considerevoli utili delle Aziende, in special modo l'AAP, non possono che soddisfare le nostre aspettative. Questo sicuramente a conferma del buon lavoro svolto dai Municipali e dal personale dell'Amministrazione che nel frattempo ha trovato validi sostituti dei precedenti responsabili. Non ci dimentichiamo quindi di ringraziare tutti indistintamente.

Il capitale proprio è pur sempre ragguardevole e quindi invitiamo il Municipio a continuare a investire e procedere nelle opere più urgenti che danno lustro e attrattività al nostro Borgo. Quanto è stato fatto finora è da ammirare (nuovo cimitero in fase di completazione, il rifacimento del tennis, la stupenda piazza d'armi e gli investimenti per gli stabili Coop e Poste ecc.) ma non bisogna fermarsi qui perché c'è ancora molto da portare avanti come il Lido, la passeggiata Lungolago, il campo sportivo, la Casa Branca-Baccalà, lo stabile Comunale, per citare i principali punti su cui tutti avevamo fissato le priorità.

I riflessi filmati che sono andati in onda nelle scorse settimane dal Quotidiano, che spero tutti abbiate avuto modo di vedere, hanno presentato e raccontato al meglio il nostro paese. Continuiamo a investire per il bene delle generazioni future prima che Brissago si spenga del tutto.

Brissago Assieme
Emy Jelmoni

PLR**I Liberali Radicali**

Partito Liberale Radicale
 Sezione Brissago
 Via Leoncavallo 27
 CH-6614 Brissago
 e-mail: plr.brissago@hotmail.com
 sito: www.plrbrissago.ch

Brissago, 15 giugno 2015

Dichiarazione PLR di approvazione MM 1390 Consuntivo 2014 Azienda Acqua Potabile

Onorevoli Presidente, Sindaco e Municipali,
 Gentili Colleghi Consiglieri comunali,

anno piovoso e fuori dall'ordinario a livello meteorologico, il 2014 per la nostra Azienda acqua potabile, che ha chiuso con utile d'esercizio di fr. 299'310.90, è stato un po' particolare, in quanto se da un lato grazie alle abbondanti piogge si è potuto risparmiare sui costi di gestione, dall'altro il brutto tempo durante l'estate ha ostacolato l'esecuzione di lavori previsti e quindi ha parzialmente ridotto gli investimenti previsti. Considerato il buon andamento dell'Azienda che negli ultimi anni ha chiuso con degli interessanti avanzi d'esercizio, la tentazione di porre dei correttivi alle tariffe di consumo è grande, tuttavia siamo consapevoli che gli investimenti da fare sono ancora molti e soprattutto molto importanti per garantire anche in futuro l'approvvigionamento idrico al nostro Paese, quindi riteniamo che la strada intrapresa in questi anni sia quella giusta e non bisogna abbassare la guardia.

Accogliamo quindi positivamente il consuntivo 2014 così come sottoposto dall'Azienda e rivolgiamo un ringraziamento a tutti coloro i quali operano in questo campo per garantire a tutti i cittadini di poter beneficiare di questo importante servizio.

Per il Partito Liberale Radicali di Brissago
 il Capo gruppo in CC
 Reto Repetti

PLR

I Liberali Radicali



Partito Liberale Radicale
Sezione Brissago
Via Leoncavallo 27
CH-6614 Brissago
e-mail: plr.brissago@hotmail.com
sito: www.plrbrissago.ch

Brissago, 15 giugno 2015

**Dichiarazione PLR di approvazione MM 1391
Consuntivo 2014 Azienda Porti Comunali**

Onorevoli Presidente, Sindaco e Municipali,
Gentili Colleghi Consiglieri comunali,

malgrado la recessione in atto e le preoccupazioni relative ad un possibile peggioramento nell'occupazione dei posti barca a seguito della crisi economica in atto, l'Azienda Porti Comunali, anche quest'anno è riuscita a generare un utile leggermente maggiore rispetto all'anno precedente. Il nostro Partito, con alla testa il Capo dicastero responsabile dell'Azienda, è fiero di approvare questo consuntivo senza riserve vista, la maggiore entrata di fr. 32'417.79, ed è convinto che la struttura sia un fiore all'occhiello per l'offerta turistica del nostro Comune auspicando che si continui anche in futuro nel solco tracciato.

Ci preme anche per questa Azienda, ringraziare il custode, così come tutti coloro che si adoperano per far sì che questo biglietto da visita, continui ad essere tale per la nostra Brissago. Grazie.

Per il Partito Liberale Radicali di Brissago
il Capo gruppo in CC
Reto Repetti



Partito Liberale Radicale
Sezione Brissago
Via Leoncavallo 27
CH-6614 Brissago
e-mail: plrt.brissago@hotmail.com
sito: www.plrbrissago.ch

Brissago, 15 giugno 2015

**Dichiarazione inerente al MM 1392
Convenzione per la direzione congiunta degli Istituti
scolastici di Ascona, Brissago e Ronco s/Ascona**

Onorevoli Presidente, Sindaco e Municipali,
Gentili Colleghi Consiglieri comunali,

il messaggio in questione sostanzialmente ci propone, come recentemente è avvenuto in ambito di sicurezza con la fusione della Polizia comunale, un accordo di collaborazione con i Comuni vicini di Ascona e Ronco s/Ascona.

I tempi evolvono e purtroppo la situazione demografica è in lenta ma *progressiva evoluzione negativa per quanto riguarda la presenza di giovani* nel nostro Comune e evidentemente anche la Scuola ne risente.

Quanto ci propone il Municipio, in accordo con i comuni citati, potrebbe anche sembrare un impoverimento della qualità della formazione vista la perdita della figura permanente del Direttore. Tuttavia sentito il parere di coloro che hanno avuto modo di approfondire la tematica, vi sono degli aspetti positivi, come un maggiore scambio di esperienze di chi è chiamato a dirigere gli Istituti, ma anche un modesto risparmio finanziario, fattore che comunque di questi tempi è pure da considerare positivamente.

Presi in considerazione i contenuti della convenzione, siamo convinti che la strada della collaborazione sia positiva e quindi accogliamo questo messaggio e la relativa convenzione positivamente.

Per il Partito Liberale Radicali di Brissago
il Capo gruppo in CC
Reto Repetti

PLR**I Liberali Radicali**

Partito Liberale Radicale
 Sezione Brissago
 Via Leoncavallo 27
 CH-6614 Brissago
 e-mail: plrt.brissago@hotmail.com
 sito: www.plrbrissago.ch

Brissago, 15 giugno 2015

Dichiarazione inerente al MM 1393
Convenzione per la frequenza degli allievi della Scuola
dell'infanzia di Ronco s/Ascona presso l'Istituto
scolastico di Brissago

Onorevoli Presidente, Sindaco e Municipali,
 Gentili Colleghi Consiglieri comunali,

così come il precedente messaggio, anche il presente ci propone una collaborazione con il Comune di Ronco s/Ascona, questa volta in ambito di Scuola dell'infanzia. Sembrerebbe superfluo ma va ripetuto, che alla base del problema vi è la considerevole diminuzione dei bambini in entrambe le sedi, ma vi è pure il l'obbligo della fusione dei due Istituti, indirettamente imposta dal Cantone. Collaborazione, che in questo caso ci permetterà, di poter continuare ad avere una nostra sede, con anche una certa autonomia grazie all'afflusso dei bambini provenienti dal Comune di Ronco s/Ascona. Con questa convenzione che andremo a sottoscrivere con il Comune di Ronco s/Ascona, la terza in breve tempo, possiamo forse spingerci a dire che stiamo muovendo i primi passi verso una fusione tra i Comuni a noi confinanti? La storia ce lo dirà tra qualche anno, intanto iniziamo a collaborare con i nostri vicini e a consolidare buoni rapporti di vicinato, cosa che ci aiuterà in futuro semmai dovessimo prendere delle decisioni più importanti in questo senso, magari calate dall'alto. Considerato quanto esposto, sottoscriviamo con convinzione questo messaggio e la relativa convenzione che lo accompagna.

Per il Partito Liberale Radicali di Brissago
 il Capo gruppo in CC
 Reto Repetti

On. E. Dell'Ora:

Introduzione MM 1394 Opere del pittore Claudio Baccalà; donazione

Buona sera a tutti,

Il signor Claudio Baccalà nacque a Brissago nel 1923 e morì nel dicembre 2007. Visse gran parte della sua vita a Brissago, dove a Incella aveva il suo atelier.

Artista di fama internazionale, la sua pittura è ricca di materia e colore, spazia da temi mitologici e filosofici alla natura con i suoi paesaggi rustici e mitici alberi.

Già diversi anni fa la moglie voleva donare dei quadri ma poi non se ne fece nulla.

Quando si è cominciato a pensare al futuro della casa Branca-Baccalà come a casa della cultura, si è preso di nuovo contatto con la vedova chiedendole se era ancora disposta alla donazione. Ne fu molto contenta, affermando che il desiderio di Claudio era che un giorno le sue opere fossero esposte in Casa Baccalà.

I quadri attualmente si trovano in un appartamento dello stabile Posta. Due sono appesi nella sala ex Consiglio comunale perché essendo di grandi dimensioni non entravano nell'appartamento.

Per vostra informazione nel Messaggio municipale figurano 11 quadri, al momento del ritiro la signora Baccalà ha voluto omaggiarci di un altro quadro e di una scultura ricavata da una porta.

PLR**I Liberali Radicali**

Partito Liberale Radicale
 Sezione Brissago
 Via Leoncavallo 27
 CH-6614 Brissago
 e-mail: plr.brissago@hotmail.com
 sito: www.plrbrissago.ch

Brissago, 15 giugno 2015

Dichiarazione inerente al MM 1394 Donazione opere del Pittore Claudio Baccalà

Onorevoli Presidente, Sindaco e Municipali,
 Gentili Colleghi Consiglieri comunali,

l'arte, per taluni considerata cosa effimera e per altri invece assai più concreta, nel caso in oggetto è certamente da considerare materializzata. Infatti le opere oggetto di questa donazione sono tele di una certa dimensione e che, aldilà del valore artistico e anche affettivo in quanto gran parte dei presenti in questa sala ha avuto modo di conoscere il compianto artista pittore Claudio Baccalà, sono un cospicuo ed anche corposo patrimonio artistico del pittore di casa nostra.

La volontà della vedova di donare al Comune di Brissago 11 tele, dei manoscritti, un busto del pittore, cataloghi e strumenti vari di lavoro, ci sembra un importante patrimonio per arricchire quello che sarà il futuro, speriamo non tanto lontano, archivio storico della nostra comunità.

Come ci insegna la storia, per il riconoscimento dei grandi ma anche di modesti artisti, i vicini di casa propria ha bisogno di maggiore tempo per riconoscere le doti di un artista, e chissà che un giorno anche Brissago potrà vantarsi di avere queste opere con i relativi cimeli appartenenti all'artista? Anche in questo caso sarà la storia a dircelo.

Intanto il nostro Partito invita tutti i colleghi ad accogliere favorevolmente questa donazione, non senza indirizzare un caloroso ringraziamento alla moglie Signora Barbara Baccalà, la quale ha voluto rinunciare alle opere e a questi oggetti a favore del Comune di Brissago. Grazie.

Per il Partito Liberale Radicali di Brissago
 il Capo gruppo in CC
 Reto Repetti

PLR**I Liberali Radicali**

Partito Liberale Radicale
 Sezione Brissago
 Via Leoncavallo 27
 CH-6614 Brissago
 e-mail: plrt.brissago@hotmail.com
 sito: www.plrbrissago.ch

Brissago, 15 giugno 2015

**Dichiarazione inerente al MM 1395
 Convenzione modalità d'uso part. 1304 RFD Brissago;
 Campo da tennis e strutture annesse**

Onorevoli Presidente, Sindaco e Municipali,
 Gentili Colleghi Consiglieri comunali,

nel mese di marzo dello scorso anno, il Consiglio comunale ha approvato un credito per il rifacimento a nuovo del campo da tennis sito sul lungolago. La volontà di ridare nuova linfa ad un infrastruttura che aveva ormai perso di attrazione a seguito delle sue condizioni, ha stimolato l'intraprendenza di un privato che ha proposto all'Associazione Tennis la costruzione di una buvette in loco e con l'inizio della stagione estiva 2015, la nostra Comunità si trova con un nuovo campo da tennis e un elegante e funzionale possibilità di ristoro sulla parte più pregevole del lungolago.

Il nostro Partito ritiene che a confronto della lentezza alla quale siamo abituati in politica, l'Associazione Tennis Brissago, in breve ha saputo regalare ai propri sportivi ma anche a tutta la cittadinanza e ai turisti, un'opportunità d'incontro che sta dando lustro alla passeggiata e indirettamente al nostro Borgo. Pertanto non riteniamo di dover spendere altre parole in merito e confermiamo la nostra adesione alla convenzione così come proposta e ci sembra doveroso, indirizzare al Tennis anche un sentito ringraziamento per aver reso appetibile questo fantastico spazio.

Per il Partito Liberale Radicali di Brissago
 il Capo gruppo in CC
 Reto Repetti

Fabrizio Conti Rossini
Via San Giorgio 18
6614 Brissago

Signor Presidente
Onorevoli Sindaco e Municipali
Colleghi Consiglieri comunali

Concerne: MM 1395 del 28.4.2015

Con la presente a chiarire la mia astensione con riserva in merito al MM 1395 nel consesso della Commissione delle Petizioni.

Ribadisco quanto espresso in commissione che quanto fatto valorizza la zona e veramente mancava un'infrastruttura simile per ravvivare la passeggiata a Lago e la sostengo apertamente. Un complimento a coloro che si sono attivati in tal senso !!!

Per questo la convenzione deve essere allestita, verificata giuridicamente a tutela delle parti e che non abbia lacune che portino ad eventuali dispute giuridiche future come abbiamo avuto occasione di vedere in Comuni della regione in merito all'utilizzo di spazi pubblici.

La mia riserva è riconducibile ad alcuni elementi che in Commissione delle Petizioni i rappresentanti del Municipio non hanno potuto chiarire e meglio:

1. Il testo della convenzione è stato oggetto di una verifica dal punto di vista legale ?
2. Se il Messaggio municipale 1395 indica che uno degli scopi della convenzione è quella di includere "la messa a disposizione di spazi necessari per la realizzazione di una buvette", come mai nel testo della convenzione non vi è alcun riferimento ? Sarebbe da inserire quale servizio (buvette) che il Tennis club è tenuto a fornire in via diretta o per affidamento a terze persone. Così facendo le modalità di un eventuale subaffitto di parte della struttura verrebbe regolata in base alle disposizioni del Codice delle Obligazioni, articolo 262 (consenso scritto da parte del locatore). A conferma l'attuale situazione dove a fornire le prestazioni è un terzo soggetto e non il Tennis Club Brissago stesso. La problematica della messa a disposizione di superfici pubbliche a privati senza messa a concorso pubblico non verrebbe risolta con l'inserimento citato nella convenzione.
3. Le strutture realizzate, ad oggi, sono conformi alle disposizioni di piano regolatore e norme edilizie?
4. Considerato che parte delle strutture sono su suolo appartenente al demanio pubblico, vi sono ad oggi le necessarie autorizzazioni ?

A mio avviso il MM 1395 è da ritornare al Municipio per una verifica dei punti 1-3-4 e la modifica della convenzione nel senso di quanto indicato al punto 2.

Con osservanza.



Brissago 15.6.2015

Fabrizio Conti Rossini

Fabrizio Conti Rossini
Via San Giorgio 18
6614 Brissago

Signor Presidente
Onorevoli Sindaco e Municipali
Collegli Consiglieri comunali

Concerne: emendamento "convenzione Comune di Brissago/Tennis Cub Brissago"

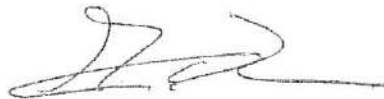
Con la presente chiedo che venga inserito il seguente emendamento:

4.bis:

Il Tennis Club assicurerà inoltre:

- la gestione della vendita dei gettoni e il relativo incasso per l'uso del campo che verrà documentata annualmente al Comune di Brissago
- un servizio Buvette al campo sia ricorrendo a personale proprio o affidando la gestione a terze persone in possesso delle necessarie autorizzazioni. Nel caso di affidamento a terzi valgono le disposizioni del Codice delle Obbligazioni Svizzero (CO) in merito al subaffitto.

Con osservanza.



Fabrizio Conti Rossini

Brissago 15.6.2015



VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data ed orario: giovedì, 18 giugno 2015, ore 20:00

Sessione: Aggiornamento (art. 50 LOC)

Luogo: Sala mensa

- Presenti:** 23 Baccalà Fabrizio, Berta Francesco, Berta Giuseppe, Berta Jean-Paul, Branchini Taira, Cagna Sibilla, Chiappini Giovanni, Conti Rossini Fabrizio, Corti Mario, Dellagiacomma Elvio, Forzoni Mara, Franconi Moreno, Franconi Simone, Hofer Rolando, Jelmoni Emy, Marcacci Rossi Caroline, Martinetti Mattia, Nicora Michele, Palmieri Claudia, Quaglia Michele, Repetti Reto, Stefanicki Beatrice, Storelli Ivo.
- Assenti scusati:** 7 Arrigoni Bruno, Beretta Patrick, Branca Yuri, Cagna Stefano, Chiappini Alessia, Nicora Ilaria, Pedroni Michael
- Municipio:** Ponti Roberto (Sindaco), Jelmoni Claudio (Vice Sindaco), Martinetti Mauro, Perlini Genesio, Perazzi Mauro, Dell'Orta Eugenia.

ORDINE DEL GIORNO

1. MM 1395 Tennis Club Brissago; sedime part. 1304 RFD Brissago; campo da tennis + strutture annesse; modalità d'uso / convenzione
2. MM 1396 Nucleo Incella –est; sostituzione canalizzazione, posa nuovo acquedotto e rifacimento sentiero; richiesta credito di costruzione
3. MM 1397 Stabile ex Posta; lavori di ristrutturazione appartamento sopra ufficio postale e diversi; richiesta credito
4. MM 1398 Porto comunale Alla Resiga-Brissago; progetto per un centro nautico con servizi portuali e sede della scuola di vela Swiss Sailing / centro sportivo Tenero CST; richiesta credito di progettazione
5. MM 1399 Piano mobilità scolastica – PMS; fase 1 e fase 2 – interventi prioritari; richiesta di credito
6. Interpellanze e mozioni.

Sono presenti 23 Consiglieri comunali su 30. È quindi raggiunto il numero legale per poter validamente deliberare.

Considerata l'assenza del Capo dicastero, Sig. C. Jelmoni, il **Presidente** propone la modifica dell'ordine del giorno posticipando la trattazione del MM 1395. Quest'ultimo sarà trattato quale ultimo oggetto (punto 5 dell'ordine del giorno).

Approvazione dell'ordine del giorno modificato

Votanti 23; favorevoli 23.

1. MM 1399 Piano mobilità scolastica – PMS; fase 1 e fase 2 – interventi prioritari; richiesta di credito

Udite le conclusioni del messaggio ed i rapporti commissionali, il Capo dicastero preposto, Sig. **M. Martinetti** ricorda che nel 2013 il Cantone aveva promosso la campagna “mobilità lenta” nei confronti dei Comuni con lo scopo di migliorare la sicurezza dei pedoni. Il Municipio ha immediatamente reagito positivamente a questa iniziativa, costituendo un gruppo di lavoro con a capo, quale coordinatore, il Direttore delle scuole. Gruppo di cui fanno parte tre mamme dell'associazione genitori, che, nonostante i loro gravosi impegni familiari, hanno sempre partecipato alle riunioni (una ventina circa). È stato inoltre coinvolto uno specialista del traffico per accompagnare il gruppo mobilità lenta nell'esame della problematica. Sono stati raccolti dati sugli spostamenti dei bambini. Si è proceduto a dei sul territorio. Quindi è stato elaborato il documento finale che ha indicato gli interventi da attuare per migliorare la sicurezza dei pedoni. Evidentemente si tratta di interventi onerosi, che non possono essere realizzati tutti in una sola volta. Si è cercato di focalizzare, in primo luogo, i fattori più critici della problematica. Ovviamente il punto maggiormente delicato è sicuramente costituito dal Centro scolastico comunale, perché genera un gran movimento di bambini. Si è dunque elaborato uno studio specifico per l'intervento n. 1 per la creazione di un accesso migliore e più sicuro alle scuole, rispettivamente per un'accessibilità alle persone disabili meno difficoltosa al piano superiore dell'edificio. Nell'ambito commissionale diversi Consiglieri comunali hanno potuto visionare il progetto nel dettaglio. Sostanzialmente si tratta di abbassare il livello della strada d'accesso per arrivare al livello del pianerottolo d'accesso, eliminando quindi il primo scalino. Si intende demolire l'aiuola esistente e creare un accesso formato da due semi curve con una pendenza del 6%. Quindi chi giunge dalla strada potrà accedere più facilmente. Sarà creato un attraversamento di colore verde (se accettato dal Cantone) per richiamare l'attenzione dell'utenza e inoltre verrà installato un segnale all'entrata dell'accesso, come pure un punto luce. Saranno poi posati dei paletti per accompagnare bambini e pedoni. Non vi sono problemi di viabilità e si chiederà ai genitori di avere più comprensione e fiducia, evitando di scendere con gli autoveicoli sino all'entrata del Centro scolastico. Prima di terminare, egli sottolinea un ultimo aspetto importante: l'aver assunto il tecnico, Sig. G. Fiscalini, persona fondamentale per l'avanzamento dei lavori, che ha veramente preso a cuore il problema, facendo in modo che i tempi dettati dalla politica fossero rispettati dai progettisti per giungere alla presentazione del messaggio. Lo scopo era, infatti, quello, di procedere all'intervento entro la fine di ottobre per non arrecare disturbo. Il messaggio contempla pure alcuni interventi per l'assetto della Piazza d'Armi, si tratta di piccoli lavori i cui costi sono valutati in CHF 75'000.-.

Il Sig. *Repetti R.*, porta parola del gruppo PLR, presenta la dichiarazione del suo gruppo. (Allegato 1)

Il Sig. *E. Dellagiacoma* scioglie la riserva espressa in sede commissionale, dichiarandosi favorevole alla messa in sicurezza dei nostri bambini, fermo restando che resta ancora da risolvere la situazione d'emergenza visibile a tutti. Egli è, infatti, profondamente deluso del fatto che venga praticamente messo un tampone provvisorio al disagio esistente, soprattutto in una situazione che poteva essere risolta globalmente, riferendosi alla costruzione di una passerella che avrebbe dovuto collegare Piazza municipio con il Centro scolastico. Questa sarebbe stata la più grande messa in sicurezza dei bambini. Purtroppo, si permette alle mamme di accedere con le auto sino all'entrata del Centro scolastico per portare i propri figli a scuola con l'alto grado di rischio costituito dall'incrocio pazzesco che immette sulla cantonale, specialmente negli orari di punta. Ricorda pure che, a suo modo di vedere, la costruzione di una rotonda sarebbe stata una gran bella idea, creando una moderazione del traffico. Praticamente con questo messaggio si vota la posa di un cerotto dove la ferita è molto più grande. Il non aver tenuto conto nell'ambito globale delle decisioni del Legislativo in merito alla costruzione della passerella, rende assai fragili le proposte in discussione. Qualcuno potrebbe ribadire che un tale discorso va fatto in un ambito di pianificazione più ampio, perché non va dimenticata la presenza di un eco centro, che genera un altro tipo di traffico. Tuttavia, anche la fruizione dell'eco centro meritava di essere risolta globalmente. È inutile proporre una messa in sicurezza allontanando il traffico parassitario delle scuole e mantenere quello dell'utenza che fa capo al punto di raccolta separata dei rifiuti. Ci troviamo di fronte ad un gran controsenso. Egli accetterà dunque il messaggio, essendo importante salvaguardare la sicurezza dei bambini, ma invita il Municipio a voler prendere finalmente in considerazione la soluzione della passerella. Quella è la soluzione ideale. Le auto restano in piazza municipio e i bambini vengono accompagnati a piedi (discorso mobilità) fino al Centro scolastico.

Il Capo dicastero, Sig. *M. Martinetti* precisa di aver già fornito tutte le spiegazioni del caso durante la seduta della commissione edilizia ed opere pubbliche, fermo restando che in democrazia è giusto che ognuno abbia le sue idee. Sia il gruppo di lavoro, sia le istanze cantonali, sia gli specialisti in materia, sia il direttore delle scuole hanno raccolto tutte le informazioni necessarie e vagliato tutte le possibilità per giungere alla soluzione migliore.

Il Sig. *R. Repetti* ricorda che la realizzazione di una passerella era stata accettata all'unanimità dal Legislativo, che l'aveva però subordinata alla revisione del Piano regolatore del nucleo del Piano.

Il Sig. *M. Perazzi* fa notare che esiste pure un notevole traffico veicolare creato dai frequentatori del Bocciodromo.

Entra in sala il Sig. *B. Arrigoni* (nuovo effettivo: **24 Consiglieri Comunali**)

Il Sig. *G. Chiappini*, portavoce del gruppo Pensiero Libero, si dichiara favorevole a questo tipo d'interventi, atti a garantire la sicurezza dei nostri bambini e magari anche delle mamme che li accompagnano. Evidentemente anche questo è sempre uno di quei progetti fini a stessi. Si è constatato in tanti casi che le cose non si implementano mai o non vengono mai considerate nel loro complesso, al di là del fatto che si sia affermato che la passerella

rappresenta la panacea per tutti i mali. Sarebbe bello se tutti i progetti venissero valutati nel loro complesso, rendendo conto di quanto deciso precedentemente.

Il Sig. *J.-P. Berta* informa i presenti che anche il suo gruppo è favorevole al messaggio.

Entrata in materia:

Votanti 24; favorevoli 24.

Oggetto:

Votanti 24; favorevoli 24.

Lettura ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) della trattanda no. 1 (Votanti 24; favorevoli 24).

2. MM 1396 Nucleo Incella – Est; sostituzione canalizzazione, posa nuovo acquedotto e rifacimento sentiero; richiesta credito di costruzione

Udite le conclusioni del messaggio ed i rapporti commissionali, il Capo dicastero, Sig. *G. Perlini*, fa notare che i lavori in oggetto sono davvero necessari, constatata la situazione disastrosa in cui si trova attualmente la canalizzazione del nucleo di Incella.

Il Sig. *Repetti R.* presenta la dichiarazione del PLR. (**Allegato 2**)

Entrata in materia:

Votanti 24; favorevoli 24.

Il Sig. *G. Chiappini*, ricordando che questi interventi, facendo evidentemente parte del piano delle canalizzazioni, vanno effettuati. Il problema riguarda soprattutto le priorità: il comprensorio comunale è vasto ed i sentieri dovrebbero essere valorizzati non solo nel nucleo di Incella. Senza voler fare polemica, ritiene che ci si dovrebbe chinare sul complesso e cercare di distribuire i fondi a disposizione, facendone beneficiare tutti i cittadini. Sentieri disastrosi e scalini rotti ce ne sono per i beati. Non si vorrebbe che si intervenga unicamente dove ci sono interessi specifici.

La Sig.ra *C. Marcacci Rossi* chiede se non vi sia la possibilità di abbattere le barriere architettoniche, evitando l'esecuzione di scalini.

Il *Capo dicastero* gli risponde che un tale intervento non è possibile a causa della pendenza del terreno all'interno del nucleo stesso.

Il Sig. *J.-P. Berta*, ritenendo molto positiva quest'opera, voterà sicuramente a favore del messaggio.

Il Sig. *E. Dellagiacomà*, riallacciandosi a quanto detto dal collega Chiappini, è dell'opinione che sarebbe più giudizioso richiedere un credito quadro, definendo le priorità. In questo modo anche il Municipio avrebbe più agio per intervenire.

Il Sig. *G. Chiappini*, puntualizzando il suo pallino per i crediti quadro, che sicuramente aiutano a snellire il lavoro, è dell'opinione che in questo ambito si debba essere precisi nel definire le priorità. In caso contrario il credito quadro porta ad una distribuzione di soldi a cascata. Ben venga il credito quadro quando nella misura in cui è ben strutturato sin dall'inizio.

Oggetto:

Votanti 24; favorevoli 24.

Lettura ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) della trattanda no. 2 (Votanti 24; favorevoli 24).

3. MM 1397 Stabile ex Posta; lavori di ristrutturazione appartamento sopra ufficio postale e diversi; richiesta credito

Udite le conclusioni del messaggio, i rapporti commissionali e la presentazione da parte del Capo dicastero, Sig.ra *E Dell'Ora*. (**Allegato 3**), si passa all'entrata in materia.

Il Sig. *Repetti R.* legge la dichiarazione del PLR. (**Allegato 4**)

Il Sig. *Chiappini G.* in nome del suo gruppo si dichiara favorevole al messaggio.

Il Sig. *J.-P. Berta* chiede quali siano le intenzioni del Municipio in merito all'appartamento in oggetto ed a tutti gli altri spazi di cui dispone questo stabile.

Il Capo dicastero, Sig.ra *E. Dell'Ora*, precisa che una discussione specifica di come gestire l'appartamento dopo la ristrutturazione non è ancora stata fatta. Una volta iniziati i lavori si valuterà il da farsi.

Il *Sindaco* informa i presenti che nella stazione di servizio (AGIP) sono stati fatti grossi investimenti di miglioria, ragion per cui il contratto tra le parti è stato rinnovato per ulteriori dieci anni. Per quel che riguarda gli spazi all'interno dello stabile ancora disponibili si è valutata la possibilità di trasferirvi provvisoriamente gli uffici comunali in previsione di un eventuale ristrutturazione del Palazzo comunale. In autunno sarà elaborato un messaggio municipale per un concorso di progetto riguardante l'attuale Palazzo comunale. In seguito si valuterà come proseguire.

Entrata in materia:

Votanti 24; favorevoli 24.

Il Sig. *G. Chiappini* ribadisce che sarebbe importante sapere prima degli interventi se si vuole realizzare un appartamento di lusso o a pigione moderata. Questo potrebbe, infatti, influire in modo marcato sui preventivi. Da quello che gli sembra di aver capito, egli deduce che nel caso in oggetto si tratta di una ristrutturazione standard, che in linea di massima si adatta alle esigenze di uno stabile a pigione moderata. Egli si ritiene d'accordo che gli interventi siano affidati a ditte di Brissago, fermo restando che questo tipo di scelta deve essere chiaro a tutti, anche se per questioni evidenti i costi risultano leggermente più alti. Anche mettere in concorrenza le ditte di Brissago non cambierebbe molto perché si

metterebbero d'accordo quindi alla fine ci si trova in un'impasse.

Il Municipale, Sig. *M. Martinetti* non ritiene che non si possa a priori partire dall'idea che le ditte locali si mettano d'accordo per far lievitare i costi. Se ci sono situazioni d'abuso specifiche vanno segnalate, prove alla mano. Il fatto che gli artigiani del paese siano più cari è un'affermazione abusiva, che non lo trova assolutamente consenziente e può quindi essere unicamente un punto di vista del tutto personale.

Chiamato in causa il Sig. *G. Chiappini* dichiara che l'intervento del Municipale gli sembra comunque fuori luogo nello specifico, perché in ogni caso i lavori verranno deliberati per incarico diretto. Si chiede inoltre perché da tanto fastidio mettere in concorrenza gli artigiani del Borgo. L'annoso problema è che quando si tocca questo tasto, saltano sempre fuori discussioni. Si deve avere il coraggio di dirlo. Facciamo le offerte e sappiamo tutti cosa succede, non le facciamo sappiamo che siamo nel giusto.

Replica il Sig. *M. Martinetti* facendo presente che la Legge sulle commesse pubbliche dà la facoltà al Municipio di decidere se assegnare le opere per incarico diretto, su invito (tre ditte) o se procedere ad un pubblico concorso. Ma è chiaro che la ditta che fa l'offerta non è al corrente se sarà l'unico offerente o meno. Quindi la concorrenza c'è comunque. L'offerente calcola i suoi prezzi ed il Municipio ne valuta la correttezza.

Il Capo dicastero, Sig.ra *E. Dell'Ora* è dispiaciuta per la discussione e per le affermazioni fatte dal Sig. G. Chiappini, perché in sede commissionale era stato spiegato chiaramente il senso di questo preventivo. Sono, infatti, stati introdotti degli imprevisti per CHF 8'000.- tenendo conto che l'appartamento in discussione è assai vetusto e può quindi riservare durante gli interventi delle sorprese (stato delle tubature / rinforzo della soletta). Inoltre nel messaggio è chiaramente indicato che si tratta di un appartamento di standard medio-basso.

Al Sig. *J.-P. Berta* sembra inopportuno discutere sulle cifre a preventivo, tanto più che la Commissione edilizia ed opere pubbliche si è già espressa all'unanimità a favore del messaggio.

Oggetto:

Votanti 24; favorevoli 24.

Lettura ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) della trattanda no. 3 (Votanti 24; favorevoli 24).

4. MM 1398 Porto comunale Alla Resiga-Brissago; progetto per un centronautico con servizi portuali e sede della scuola di vela Swiss Sailing / centro sportivo Tenero CST; richiesta credito di progettazione

Udite le conclusioni del messaggio ed il rapporto commissionale, il Capo dicastero preposto, Sig. *M. Martinetti* introduce l'oggetto, facendo presente che il Municipio, conscio delle attuali esigenze del Comune, ha reputato opportuno chiedere lo stanziamento di un credito per la progettazione, nella zona Alla Resiga, di un centro nautico operativo. Il nostro Borgo dispone di un porto molto bello: c'è un lungolago che, partendo dalla Riva Azzurra si

snoda sino al sedime Ex Mirafiori, costituisce sostanzialmente un piccolo gioiello completato in tutte le sue parti. L'unico comparto che merita un'ulteriore attenzione è quello in cui sono ubicati i prefabbricati che servono da Capitaneria del porto, da base logistica per i cantieri nautici ed ospitano i servizi igienici comunali. I motivi che hanno spinto l'Esecutivo a formulare la proposta all'esame sono contenuti nel messaggio, fermo restando che c'è pure a tal proposito una mozione specifica. Esiste inoltre un interesse assai accentuato da parte della Swiss Sailing (Federazione svizzera di vela). Si tratta senza ombra di dubbio di un progetto che può portare veramente qualcosa di nuovo. Abbiamo un lago che ci favorisce in tutte le maniere grazie ad un vento che crea le condizioni ideali per praticare la vela. Non dobbiamo però scordarci che in Svizzera di laghi non c'è solo il nostro. La Swiss Sailing ha espresso il suo interesse per il nostro Comune e noi dobbiamo, nel limite del possibile, sfruttare l'occasione. In caso contrario quest'associazione potrebbe rivolgersi altrove. Si intende progettare e passare alla fase realizzativa del progetto in tempi brevi (autunno 2015) uno stabile di servizio a terra efficiente, ma sobrio, che soddisfi tutte le attuali esigenze. Si vogliono, più precisamente, realizzare: un ufficio per il custode, dei magazzini ed un deposito per l'Azienda porti, delle docce e dei servizi igienici, le sedi per i cantieri nautici privati esistenti, un deposito per i carrelli, piccolo locale di pronto intervento per i pompieri, la sede della Verbano Sub Brissago, un locale tecnico (termopompa, ecc.), una stazione meteo per la rilevazione del tempo (più volte richiesta), un accesso ai disabili in tutte infrastrutture ed una sala riunioni. Previa le trattative del caso, per la Swiss Sailing si prevede: degli spogliatoio e dei servizi igienici, un locale per le giurie di gara, un locale iscrizioni, un ufficio stampa, una rampa di alaggio per competizioni, un deposito carrelli e materiale di competizione, dei posteggi, rispettivamente 3/4 ormezzi per barche della giuria. Già un anno e mezzo fa, eravamo stati contattati dalla Swiss Sailing e subito la Commissione amministrativa porti comunali si è resa conto dell'interesse delle proposte che in quel frangente erano state formulate, rendendone attento il Municipio. Quest'ultimo, fatte sue le osservazioni alla Commissione, ha manifestato alla Federazione svizzera di vela la sua disponibilità. Trascorso un po' di tempo, quest'anno si è poi giunti a delle trattative per concretizzare l'interesse reciproco per la realizzazione dello stabile a terra in discussione. Il Municipio, confermando gli intenti già espressi in precedenza, ha ritenuto opportuno agire con solerzia, sottoponendo alla vostra attenzione, rispettivamente alla vostra approvazione un credito di progettazione. La Swiss Sailing organizza 4/5 gare ogni anno, che coinvolgono un numero circa 200/300 partecipanti con tutto il seguito di tecnici e familiari del caso. Si tratta di giovani che praticano la vela e che hanno un ampio seguito di accompagnatori. Con questa nuova prospettiva si creerebbe sicuramente un indotto assai positivo anche per la scuola di vela che già collabora con il Centro Sportivo di Tenero.

Anche il **Sindaco** sostiene senza riserve quanto detto dal Capo dicastero, ricordando che si è potuto arrivare a questi risultati anche grazie alla scuola di vela già presente a Brissago.

Il Sig. **J.-P. Berta**, pur favorevole alla proposta, si chiede però quale sia il coinvolgimento del Dr. J. Wolff, responsabile della scuola vela, nel progetto.

Il Capo dicastero, Sig. **M. Martinetti**, spiega che, sia il Municipio, sia il Dr. J. Wolf agiscono nella stessa direzione. Tuttavia, è altrettanto vero che il Municipio sta agendo per conto della comunità al di là degli interessi eventuali del privato. Naturalmente si stanno cercando delle forme di collaborazione per non pestarsi i piedi a vicenda. Lo scopo ultimo del messaggio è comunque quello di edificare uno stabile idoneo ad ospitare la Swiss

Sailing a Brissago e per offrire finalmente una degna sede alle società precedentemente elencate.

Il *Sindaco* ribadisce che la presenza da noi della Federazione svizzera di vela porterebbe sicuramente nuove attività sportive sullo specchio di lago antistante il nostro Borgo, incrementandone l'attrattività.

Il Sig. *Repetti R.* legge la dichiarazione del PLR. (**Allegato 5**)

Il Sig. *M. Nicora*, premesso che il messaggio municipale va nella direzione della mozione presentata dal suo gruppo politico, ritiene opportuno fare alcune osservazioni in merito. Infatti, tra i contenuti della struttura, a differenza della mozione, non si è tenuto conto di inserire una piccola buvette. Con l'avvento della Swiss Sailing e l'incremento delle manifestazioni legate alla vela uno spazio di ristoro sarebbe più che necessario. Fa inoltre notare che i costi dell'infrastruttura dovrebbero ruotare attorno ai due milioni di franchi.

Il Capo dicastero, Sig. *M. Martinetti*, risponde che la cifra necessaria per la realizzazione effettiva dell'opera sarà valutata a tempo debito dall'ingegnere, dall'architetto e dai progettisti specialisti (impianti sanitari ed elettrici, riscaldamento). Si tratta di valutazioni perché non è ancora stato elaborato un progetto definitivo che fissa i costi nel dettaglio: Però la cifra citata dovrebbe permetterci finalmente agire. Per quanto concerne il punto di ristoro è pensabile l'installazione di una macchinetta per la distribuzione di bibite ed affini. Sembra, tuttavia, fuori posto creare ancora ulteriore concorrenza ai ristoratori della zona. L'idea è quella di creare una costruzione sobria, ma ben fatta, senza spendere cifre impossibili.

La Sig.ra *C. Marcacci Rossi* chiede se tramite la Swiss Sailing sarà possibile ottenere dei sussidi.

Il Capo dicastero, Sig. *M. Martinetti*, spiega che attualmente non si è in grado di quantificare la cifra ma che la Federazione svizzera di vela darà un contributo per l'opera. Tuttavia, al momento è un po' prematuro discutere di questo aspetto specifico del problema.

La Sig.ra *E. Jelmoni* si complimenta per la celerità con cui il messaggio è stato presentato ed invita il Municipio a voler fare altrettanto per gli altri progetti.

Il Sig. *E. Dellagiacomma* condivide il punto di vista della collega E. Jelmoni sul fatto che, nonostante le dichiarazioni di non voler sorpassare altri progetti in gestazione da anni, questa proposta ha preso il treno diretto ed è stata presentata in tempi record. Altri progetti languono. Già in passato era stato allestito un progetto di stabile a terra, che sicuramente dorme nei cassetti dell'Ufficio tecnico. Egli si chiede se questa prima proposta non possa essere in qualche modo riutilizzata in quanto la situazione terreno non è certo cambiata.

Il Capo dicastero, Sig. *M. Martinetti* ritiene importante che, per prima cosa, i Consiglieri comunali prendano atto che il finanziamento dell'eventuale edificazione di questo stabile (progettazione compresa) è garantito dall'Azienda porti comunali. Alla luce dei preventivi appena votati, tutti hanno potuto, infatti, vedere la disponibilità finanziaria dell'azienda. Per questo motivo non si vanno ad intaccare le priorità nelle opere pubbliche fissate dal Comune. Egli fa inoltre presente che il progetto del 1991, allestito dallo studio di architettura Chiappini

di Brissago, è ormai obsoleto, perché rispetto a quei tempi ci sono oggi nuove necessità. Sono pure mutate le norme edilizie e le indicazioni per favorire l'accesso di persone disabili agli stabili pubblici. Ma la cosa più importante da tener ben presente è che l'alluvione del 2000 ci ha dimostrato che le esondazioni del lago arrivano sino ad una certa quota, fattore questo che nel 1991 non era ancora stato preso in considerazione. Quindi, gioco forza, ci si deve scostare dal progetto degli anni novanta e si devono prendere in considerazione le attuali esigenze

Al Sig. **G. Chiappini** che chiede lumi in merito alla possibilità per ogni singolo Consigliere comunale di fare due interventi per argomento, risponde il **Presidente**, affermando che fino a quel punto tutti hanno potuto esprimere in lungo e in largo le proprie opinioni.

Si assenta dalla sala il Sig. **E. Dellagiacoma** (nuovo effettivo: **23 Consiglieri Comunali**).

Il Sig. **G. Berta** invita, tuttavia, i presenti a voler approfondire gli argomenti in sede commissionale, evitando così di dilungarsi durante le sedute del Legislativo.

Il Sig. **J.-P. Berta** fa notare che non tutti i gruppi politici hanno la facoltà di fare parte delle commissioni. Facendo parte di una minoranza, egli deve chiedere le informazioni durante le sedute del Legislativo.

Il Sig. **B. Arrigoni** chiede in che misura il Sig. Wolff avrà dei benedici da questo progetto.

Il Capo dicastero, Sig. **M. Martinetti** fa presente che le decisioni in merito saranno prese dal Legislativo, fermo restando che per raggiungere un risultato positivo si dovrà collaborare e remare tutti nella stessa direzione.

Il Sig. **G. Chiappini** chiede per quale ragione il messaggio non è stato sottoposto alla Commissione edilizia e desidera sapere chi è l'Architetto preposto al progetto. Sarebbe inoltre interessato a conoscere quanti sono i costi preventivati. Gli è, inoltre, giunto all'orecchio che la Swiss Sailing ha fatto la stessa richiesta nel Gambarogno, ricevendone una risposta negativa. Questo corrisponde al vero?

Il Capo dicastero, Sig. **M. Martinetti**, precisa che si è deciso di non passare tramite la Commissione edilizia poiché nel caso specifico si tratta unicamente di un credito di progettazione. Egli non è al corrente di eventuali trattative della Federazione svizzera di vela con il Comune di Gambarogno ed è unicamente a conoscenza di quanto richiesto al nostro Comune.

A complemento d'informazione, il **Sindaco** informa i presenti che quale progettista si è pensato all'Arch. A. Rampazzi di Ascona.

Si assenta dalla sala il Sig. **M. Franconi** (nuovo effettivo: **22 Consiglieri Comunali**).

Entrata in materia:

Votanti 22; favorevoli 22.

Prende la parola il Sig. **G. Chiappini**, dichiarando che, a suo modo di vedere, il messaggio non è sufficientemente esaustivo. Condividendo le affermazioni del collega E. Dellagiacoma, effettivamente non capisce perché la mozione presentata dal gruppo Pensiero

libero sia stata posteggiata, ufficialmente per lasciare il posto agli altri progetti, e poi è uscita a razzo questa proposta di stabile a terra. Pur essendo d'accordo che il vecchio progetto non poteva essere ripreso, tutta questa urgenza di elaborarne uno nuovo non lo convince, tanto più che la Swiss Sailing non fornisce alcuna garanzia. Il Municipio avrebbe inoltre dovuto proporre dei contenuti un po' più precisi. Quindi, malgrado che la proposta provenga da una mozione del suo gruppo, si vede, tuttavia, costretto a non accettare il messaggio.

Oggetto:

Votanti 22; favorevoli 21, contrari 1.

Lettura ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) della trattanda no. 4 (Votanti 22; favorevoli 22).

5. MM 1395 Tennis club Brissago; sedime part. 1304 RFD Brissago; campo da tennis + strutture annesse; modalità d'uso / convenzione

Si assenta il Sig. *B. Arrigoni* / Rientra in sala in Sig. *M. Franconi* (nuovo effettivo: 22 *Consiglieri Comunali*).

Entrata in materia

Votanti 22; favorevoli 22.

Il Sig. *Repetti R.* legge la dichiarazione del PLR. (**Allegato 6**)

Il Sig. *C. Jelmoni.*, Capo dicastero fornisce ulteriori informazioni sul messaggio municipale e sugli emendamenti proposti. Dopo la sospensione della precedente seduta, si è cercato di capire le problematiche evocate e dare una risposta esaustiva a quanto richiesto dal Consigliere F. Conti Rossini. Il Municipio ha, infatti, nel frattempo sottoposto la convenzione ad un legale. Dal punto di vista giuridico il testo in esame manca di qualche specifica soprattutto inerente lo snack bar, dettagli che tuttavia sono richiamati nel testo del messaggio. L'emendamento proposto va in questa direzione ed è senz'altro sostenibile. Per quanto riguarda la conformità della buvette alle disposizioni del piano regolatore ed alle norme edilizie, la risposta è assolutamente affermativa. Infatti, si tratta nella fattispecie di una zona adibita a AP-EP, rispettivamente la costruzione rientra nei parametri della Legge edilizia cantonale.

Anche per la parte di sedime appartenente al demanio, il Cantone ha rilasciato tutte le autorizzazioni necessarie, sia per l'edificazione, sia per l'occupazione dell'area demaniale. Nella riunione con il legale è pure stata ventilata la possibilità di eventualmente introdurre delle aggiunte o delle specifiche al punto 6 della Convenzione.

Il Sig. *F. Conti Rossini* si ritiene soddisfatto dei chiarimenti avuti, anche se ritiene un vero peccato che tali elementi non siano stati sufficientemente approfonditi a livello commissionale. Ciò premesso, egli mantiene il suo emendamento al punto 4.

Prende la parola la Sig.ra *B. Stefanicki*, proponendo un'aggiunta al articolo 6.

Si procede quindi alle votazioni eventuali:

Art. 4

Votazione eventuale 1:

Emendamento F. Conti Rossini Fabrizio (aggiunta):

“Il Tennis Club assicurerà inoltre:

- *La gestione delle vendite dei gettoni e il relativo incasso per l'uso del campo che verrà documentata annualmente al Comune di Brissago*
- *Un servizio Buvette al campo sia ricorrendo a personale proprio o affidando la gestione a terze persone in possesso delle necessarie autorizzazioni. Nel caso di affidamento a terzi valgono le disposizioni del Codice delle Obbligazioni Svizzero (CO) in merito al subaffitto.”*

favorevoli: 11

Testo proposto dal Municipio:

favorevoli: 11

L'emendamento viene approvato in quanto il voto del Presidente conta doppio.

Art. 6

Votazione eventuale 1:

Emendamento *B. Stefanicki* (aggiunta)

“Le attrezzature e le infrastrutture eseguite per conto e a spesa della società locataria, sono di esclusiva proprietà della stessa, che se ne assume pure tutte le spese di manutenzione ivi incluso le relative tasse per il consumo dell'energia, dell'acqua potabile, delle ev. canalizzazioni, assicurazioni e altro.

In caso di disdetta da parte della società, la stessa non è legittimata ad avanzare pretese verso il Comune per impianti, manufatti o installazioni, che dovessero passare di proprietà al Comune.”

favorevoli: 20

Testo proposto dal Municipio:

favorevoli: 2

Votazione completa con gli emendamenti

(Votanti 22; favorevoli 20; astenuti 2).

Complesso:

Votanti 22, favorevoli 20, astenuti 2).

Lettura ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) della trattanda no. 5 (Votanti 22; favorevoli 22).

Si assenta dalla sala il Sig. *G. Chiappini* (nuovo effettivo: 21 Consiglieri Comunali).

6. Interpellanze e mozioni

a) Interpellanze

1. Interpellanza Sig. **Conti Rossini Fabrizio** “Posteggio via San Giorgio”

Il Capo dicastero, Sig. **G. Perlini**, informa che un professionista del ramo è già stato incaricato di elaborare una proposta specifica (spese d'onorario: CHF 10'000.-). Il progetto presentato, che presentava una spesa di CHF 450'000.-, non è stato ritenuto adeguato per i costi troppo elevati di ogni singolo posteggio (7 stalli previsti). Per questa ragione la realizzazione del progetto è stata temporaneamente accantonata. Egli ribadisce inoltre l'impossibilità da parte dell'UTC di allestire progetti, sia per la scarsità di personale, sia per la mancanza oggettiva di tempo. Inoltre, a quel momento l'UTC non era ancora stato potenziato. Spesso si preferisce far capo ad incarichi esterni per velocizzare il lavoro e non caricare troppo di lavoro il personale amministrativo.

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

2. Interpellanza Sig. **Berta Jean-Paul** “Affissioni selvagge”

Il Municipio, nella persona del **Sindaco**, si fa carico di dare le indicazioni necessarie alla squadra esterna per ripulire la cabina della fermata del bus in discussione.

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

3. Interpellanza Sig. **Berta Jean-Paul** “Sicurezza alla Frontiera”

Il **Sindaco**, ricorda che, già in occasione della precedente seduta, il problema era già stato sollevato. Sensibile alle richieste formulate, il Municipio ha subito deciso di prendere i necessari contatti con la direzione delle dogane per avere maggiori informazioni in merito e quindi per poi agire di conseguenza.

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

4. Interpellanza Sig. **Berta Giuseppe** “Passeggiata al Lago”

Il **Sindaco**, risponde informando i presenti che la responsabilità delle maggiori opere pubbliche è stata distribuita sui vari membri dell'Esecutivo. Purtroppo, il responsabile del progetto della passeggiata a lago è questa sera assente. Per quanto a sua conoscenza la Sig.ra M. Chiappini Morellini ci sta lavorando, ma egli non è in grado di essere più preciso.

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

Lettura ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) della trattanda no. 6 (Votanti 21; favorevoli 21)

Il Presidente, augurando a tutti un buon rientro al proprio domicilio, chiude la seduta.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente:

Il Vice Segretario:

(M. Corti)

(G. Gallotti)



PLR

I Liberali Radicali



Partito Liberale Radicale
Sezione Brissago
Via Leoncavallo 27
CH-6614 Brissago
e-mail: plr.brissago@hotmail.com
sito: www.plrbrissago.ch

Brissago, 15 giugno 2015

**Dichiarazione inerente al MM 1399
Credito per la realizzazione degli interventi Fase 1 e 2 del
Piano di mobilità scolastica PMS**

Onorevoli Presidente, Sindaco e Municipali,
Gentili Colleghi Consiglieri comunali,

con questo Messaggio, l'Esecutivo chiede un modesto contributo per un'importante serie di lavori volti a migliorare la mobilità scolastica e garantire maggiore sicurezza ai nostri bambini sul tragitto casa scuola e viceversa.

In particolare in questa fase del piano di mobilità, sono previsti dei lavori nella zona adiacente al Centro scolastico comunale, che andranno a tutelare maggiormente i giovani che si apprestano a raggiungere la Scuola, garantendo anche un più facile accesso alle persone disabili.

Considerati i contenuti del progetto, che prevede anche la posa di alcuni paletti per la messa in sicurezza dei alcuni marciapiedi, il PLR sostiene il credito di fr. 75'000.-- ed auspica che anche in futuro venga tenuta in seria considerazione la questione della sicurezza nella mobilità scolastica come intrapreso in questi ultimi anni.

Per il Partito Liberale Radicali di Brissago
il Capo gruppo in CC
Reto Repetti

PLR

I Liberali Radicali



Partito Liberale Radicale
Sezione Brissago
Via Leoncavallo 27
CH-6614 Brissago
e-mail: plrt.brissago@hotmail.com
sito: www.plrbrissago.ch

Brissago, 15 giugno 2015

**Dichiarazione inerente al MM 1396
Credito sostituzione canalizzazione, posa nuovo
acquedotto e rifacimento sentiero: nucleo Incella-est**

Onorevoli Presidente, Sindaco e Municipali,
Gentili Colleghi Consiglieri comunali,

con il presente Messaggio municipale, l'Esecutivo e per esso il Capo dicastero preposto, ci sottopone la richiesta di un credito di complessivi fr. 245'000.-- per la realizzazione di importanti opere di migioria sia sotto che sopra suolo/struttura nel nucleo di Incella.

Con questo investimento, oltre a migliorare la rete della distribuzione dell'acqua potabile e rendere più efficace anche un tratto di canalizzazione, porta certamente valore aggiunto al nucleo di Incella, dove la ristrutturazione del nucleo stesso, è iniziata una trentina di anni fa.

Inoltre questo intervento, va ad arricchire la fitta rete di sentieri che si snodano sul nostro territorio, rendendo sempre più interessante l'utilizzo delle vie pedonali in alternativa all'uso dell'automobile.

Riteniamo pertanto utile accogliere senza riserve questo messaggio esaurientemente esposto in tutti i suoi dettagli.

Per il Partito Liberale Radicali di Brissago
il Capo gruppo in CC
Reto Repetti

On. E. Dell'Ora:

Introduzione MM 1397 Stabile ex Posta; lavori di ristrutturazione appartamento sopra ufficio postale e diversi; richiesta di credito

Il messaggio che vado a presentare è la richiesta di un credito di 120'000- fr. per la ristrutturazione dell'appartamento sopra la Posta, poiché l'intenzione del Municipio è di affittarlo.

Dal 2007 non è più abitato e si presenta in condizioni vetuste. L'appartamento è composto da 3 camere da letto, soggiorno, cucina abitabile, locale bagno, locale WC e un piccolo ripostiglio. La lavanderia è distaccata dall'appartamento dalla presenza di un cortile.

Per capire la natura di vistose crepe nella muratura della lavanderia è stata eseguita recentemente una perizia tecnica, che ha sancito che vi sono problemi di deformazione della soletta, risolvibili con la posa di due colonne d'acciaio.

Tutti i locali compresa la lavanderia necessitano di un rinnovamento, quello che si è riuscito a mantenere sono i pavimenti in legno delle camere che con una opportuna lucidatura ritroveranno il loro splendore.

E' previsto anche di posare un isolamento termica sopra la soletta del solaio, le finestre in legno hanno già i doppi vetri ma sono indispensabili però alcune riparazioni, come pure è prevista la sostituzione della porta d'entrata.

Oltre al rinnovamento interno dell'appartamento si vuole anche intervenire all'esterno, tinteggiando le facciate e sostituendo le persiane non più in legno ma in alluminio, questo anche allo scopo di valorizzare l'entrata del paese rendendola più gradevole alla vista.

Concludo il mio intervento ringraziando il collega Mauro Martinetti per il suo competente ed autorevole aiuto. Inoltre ringrazio il tecnico Giacomo Fiscalini che in poco tempo è riuscito a preparare il MM ed il relativo preventivo.

PLR
I Liberali Radicali



Partito Liberale Radicale
Sezione Brissago
Via Leoncavallo 27
CH-6614 Brissago
e-mail: plrt.brissago@hotmail.com
sito: www.plrbrissago.ch

Brissago, 15 giugno 2015

Dichiarazione inerente al MM 1397 Credito per la ristrutturazione dello stabile ex Posta

Onorevoli Presidente, Sindaco e Municipali,
Gentili Colleghi Consiglieri comunali,

a due anni dall'acquisto dello stabile dell'ex regia federale della Posta, finalmente abbiamo sul tavolo la richiesta di credito per la ristrutturazione parziale dello stabile in questione, così da poter utilizzare gli appartamenti che potranno poi essere affittati e quindi rendere produttivo gli spazi oggi rimasti inutilizzabili dall'incuria del tempo.

Benché il nostro Partito sia stato contrario all'acquisto dello stabile per motivi che non ci sembra il caso di riprendere ma che comunque non ci hanno ancora convinti sulla reale bontà di questa operazione, riteniamo che in questo momento sia oltremodo doveroso procedere celermente affinché gli appartamenti possano essere affittati in parte e si possa anche tenere in considerazione l'utilizzo degli altri spazi rimasti vuoti per il trasferimento temporaneo degli uffici amministrativi comunali quando si deciderà per la ristrutturazione dell'attuale Palazzo amministrativo comunale.

Detto questo, il PLR approva senza riserve il credito di complessivi fr. 120'000.-- per la realizzazione dei lavori elencati dettagliatamente nel messaggio no. 1397.

Per il Partito Liberale Radicali di Brissago
il Capo gruppo in CC
Reto Repetti

PLR**I Liberali Radicali**

Partito Liberale Radicale
 Sezione Brissago
 Via Leoncavallo 27
 CH-6614 Brissago
 e-mail: plr.brissago@hotmail.com
 sito: www.plrbrissago.ch

Brissago, 15 giugno 2015

**Dichiarazione inerente al MM 1398
 Credito per la progettazione dei servizi annessi
 per la gestione del Porto Comunale alla Ressiga**

Onorevoli Presidente, Sindaco e Municipali,
 Gentili Colleghi Consiglieri comunali,

nei vent'anni da quanto è stato inaugurato il Porto alla Ressiga, il Consiglio comunale si è occupato più volte del tema inerente alla costruzione di una struttura utile al funzionamento del Porto e quindi a disposizione delle sue svariate attività.

La proposta dell'Esecutivo, suffragata dalla mozione del febbraio 2013 del Gruppo Pensiero libero, ci sembra giunta in momento opportuno in vista di possibili ulteriori sviluppi sia dell'attività portuale, come spiegato nel messaggio, ma anche in funzione del previsto ampliamento sostenuto da un privato e che sembra dovrebbe essere finalmente realizzato.

Pertanto il nostro Partito, sottoscrive il contenuto del Messaggio stesso ed *approva il credito di progettazione di fr. 100'000.- così come presentato*, nella speranza che questo ulteriore tassello che andrà ad aggiungersi all'eccellenza del nostro Porto, ci permetta di essere tenuti in seria considerazione anche per le previste attività della Scuola di vela Swiss Sailing, la quale ha previsto importanti investimenti sul nostro Lago Verbano.

Per il Partito Liberale Radicali di Brissago
 il Capo gruppo in CC
 Reto Repetti

PLR**I Liberali Radicali**

Partito Liberale Radicale
 Sezione Brissago
 Via Leoncavallo 27
 CH-6614 Brissago
 e-mail: plrt.brissago@hotmail.com
 sito: www.plrbrissago.ch

Brissago, 18 giugno 2015

**Replica alla dichiarazione del 15 giugno 2015
 inerente al MM 1395
 Convenzione modalità d'uso part. 1304 RFD Brissago;
 Campo da tennis e strutture annesse**

Onorevoli Presidente, Sindaco e Municipali,
 Gentili Colleghi Consiglieri comunali,

come già anticipato nella nostra dichiarazione di lunedì 15 giugno scorso, riconfermiamo che il nostro Partito è sostanzialmente portato all'approvazione della convenzione così come presentata dal Lodevole Municipio in prima istanza.

Preso atto del contenuto della proposta di emendamento dell'art. 4 bis, presentata dal Consigliere Fabrizio Conti Rossini, abbiamo voluto approfondire ulteriormente il tema e siamo tutt'oggi convinti che la stessa rispecchia già quanto viene proposto con l'emendamento.

Per la prima parte della proposta, il sistema di fissazione del canone, art. 7, funziona già così da anni ed è evidente che il Tennis presenti un resoconto sul quale si basa poi la locazione. Superflua anche la seconda parte, considerato che l'articolo 11 della convenzione cita: *per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione valgono le disposizioni del Codice delle obbligazioni in materia di locazione e affitti*. Non fosse sufficiente questo inequivocabile richiamo al CO, abbiamo verificato il regolare contratto stipulato tra il Tennis Club Brissago e il Signor Fabio Correia, gerente della buvette. Pure questo richiama gli articoli di legge sugli esercizi alberghieri, le Leggi, gli Ordinamenti e i Regolamenti Cantionali e Comunali, non da ultimo, l'art. 8 dello stesso, riprende anch'esso il Codice delle Obbligazioni.

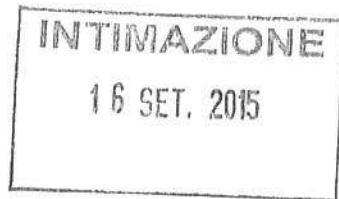
Ora, facendo semplice mente locale e riferimento a quanto giustamente ci ha voluto comunicare il neo eletto Presidente del Consiglio comunale Dr. Mario Corti nel suo lodevole discorso d'investitura, dove ha saggiamente citato la "*magna carta del 1215*", quale esempio di semplicità e chiarezza, esempio da seguire invocando una maggiore presa di coscienza della giungla di leggi e regolamenti in uso appropriato ma anche per eccesso, auspicando almeno ai nostri livelli una semplificazione e non l'ulteriore burocratizzazione delle pratiche amministrative, consci del fatto che nella vita tutto è perfettibile ma che si può anche esagerare, noi riteniamo che la proposta del collega, purché lecita, sia un doppione e abbia quale unico scopo quello di ribadire una cosa sottintesa ma anche esplicitamente citata nell'attuale documento.

Detto questo, il PLR non vuole opporsi alla volontà della maggioranza ma riteniamo di astenerci dal sostenere un emendamento che a nostro parere è assolutamente inutile e ripetitivo.

Grazie per l'attenzione.

Per il Partito Liberale Radicali di Brissago
il Capo gruppo in CC
Reto Repetti



Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni

La Sezione degli enti locali

statuendo sull'istanza 1. Settembre 2015 del Municipio del Comune Brissago, con cui viene chiesta l'approvazione da parte della Sezione degli enti locali della Convenzione tra il Comune di Brissago e il Tennis Club Brissago, relativa alla locazione del campo da gioco e i servizi annessi, ubicati sulla part. 1304 RFD Brissago, di proprietà comunale;

preso atto che:

- la convenzione è stata approvata dal Consiglio comunale in data 18 giugno 2015;
- la relativa pubblicazione ha avuto luogo;
- nessun ricorso è stato inoltrato ed il diritto di referendum non è stato esercitato;

Nel merito dei singoli articoli ritenuto succintamente quanto segue:

Art. 8

In quest'ambito ricordiamo che, conformemente a quanto disposto dal Codice delle obbligazioni (artt. 41ss, in particolare gli articoli 58 e 59 CO), esiste comunque una responsabilità del proprietario di un'opera qualora vi fossero difetti di costruzione o di manutenzione della stessa.

Richiamati gli articoli 186 e segg. LOC, in particolare l'art. 193 a LOC, nonché il Regolamento del Consiglio di Stato sulle deleghe di competenze decisionali del 24 maggio 1994,

risolve:

1. È approvata la convenzione tra il Comune di Brissago e il Tennis Club Brissago relativa alla locazione del campo da gioco e i servizi annessi, con l'osservazione di cui ai considerandi.
2. Sono riservati i diritti dei terzi.
3. Contro la presente decisione è dato ricorso al Consiglio di Stato nel termine di 30 (trenta) giorni dall'intimazione.
4. Intimazione e comunicazione a:
 - Municipio del Comune di Brissago, CP 564, 6614 Brissago;
 - Tennis Club Brissago, CP 740, 6614 Brissago;
 - Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (si-sg@ti.ch);

- Sezione degli enti locali (di-sel@ti.ch).

PER LA SEZIONE DEGLI ENTI LOCALI

Il Capo Sezione:

E. Genazzi



La Capoufficio amministrativo
e del contenzioso:

C. Biasca



Ad albo comunale principale il: 21.09.2015

Il Segretario comunale:



(R. Beretta)





CONVENZIONE

COMUNE DI BRISSAGO / TENNIS CLUB BRISSAGO

Premesso che il Municipio di Brissago ha precedentemente deciso, con ris. mun. no. 0413 del 1982, di concedere alla società "Tennis Club Brissago" l'uso del campo da giuoco, ubicato sul part. 1304 RFD Brissago di proprietà comunale (Lungolago Est);

Considerati i disposti dell'art. 193 della Legge organica comunale (LOC), dell'art. 180 del Regolamento comunale (RC) e la precedente convenzione sottoscritta nell'ottobre del 1982;

Valutata la situazione economica in cui versa il Tennis Club Brissago, come pure la crescente spesa per una corretta manutenzione del campo;

si decide di stipulare tra:

- il COMUNE DI BRISSAGO, rappresentato dal Municipio

per una parte e

- il TENNIS CLUB BRISSAGO, rappresentato dal Comitato sociale

per l'altra parte

la seguente

CONVENZIONE

1. Il *Comune di Brissago (rappresentato dal Municipio)* dichiara e conferma di concedere in locazione alla Società *Tennis Club Brissago (rappresentata dal Comitato sociale)* il campo da tennis, i servizi annessi (WC / spogliatoio / doccia / locale disponibile), ubicati sul part. 1304 RFD Brissago, di proprietà comunale.

2. La locazione avviene alle seguenti condizioni:

DURATA : la *locazione* ha *inizio il 01.01.2015* ed è stipulata per una *durata* di *dieci anni*, vale a dire *fino al 31.12.2024*.

DISDETTA : la *disdetta* deve essere notificata, tramite raccomandata, che dovrà pervenire alla parte destinataria entro un termine di *sei mesi* prima della scadenza.

In caso contrario, il *contratto* si riterrà tacitamente *rinnovato per un anno*, e così di seguito.

PUBBLICA UTILITÀ: il Comune potrà, in ogni tempo, con un preavviso di sei mesi, disdire il contratto per ragioni d'utilità pubblica.

3. Il *Tennis Club Brissago* è riconosciuto tale se affiliato alla Swiss Tennis .
4. Il *Tennis Club* dovrà mettere a disposizione il campo agibile:
 - ai giocatori non soci, eventualmente con tariffe maggiorate;
 - a titolo gratuito, agli allievi delle scuole comunali per l'istruzione tennistica scolastica, in base ad un programma da concordare con il Municipio;

Il *Tennis Club* assicurerà inoltre:

- La gestione delle vendite dei gettoni e il relativo incasso per l'uso del campo che verrà documentata annualmente al Comune di Brissago
 - Un servizio Buvette al campo sia ricorrendo a personale proprio o affidando la gestione a terze persone in possesso delle necessarie autorizzazioni. Nel caso di affidamento a terzi valgono le disposizioni del Codice delle Obbligazioni Svizzero (CO) in merito al subaffitto.
5. Il *Comune* si assume la manutenzione straordinaria del campo, qualora si rendesse necessaria, tramite una ditta specializzata del ramo.

Il *Tennis Club* si assume la manutenzione ordinaria e la gestione del campo e dei servizi annessi (**spogliatoio / doccia / locale disponibile**), nei confronti del Comune. La manutenzione dei WC ordinaria sarà eseguita dal Comune, mentre il Tennis Club, giornalmente nel periodo di apertura (aprile-ottobre), si occuperà della manutenzione straordinaria.

Le tasse di utenza (tassa base / tassa di consumo) relative all'energia elettrica ed all'acqua potabile ed i costi dell'assicurazione (ramo cose) sono a carico del Comune.

Le spese e le tasse riguardanti la conduzione del campo ed annessi sono a carico del Tennis Club Brissago.

6. Le attrezzature e le infrastrutture eseguite, per conto e a spesa della società locataria, sono di esclusiva proprietà della stessa che se ne assume pure tutte le spese di manutenzione ivi incluso le relative tasse per il consumo dell'energia, dell'acqua potabile, delle eventuali canalizzazioni, assicurazioni e altro.

In caso di disdetta da parte della società, la stessa non è legittimata ad avanzare pretese verso il Comune per impianti, manufatti o installazioni, che dovessero passare in proprietà al Comune.

7. Il canone locativo è così fissato: a) il 50% dell'incasso totale derivante dall'uso del campo (vendita gettoni); b) una tassa d'occupazione dell'area pubblica stabilita annualmente dal Municipio sulla scorta del Regolamento occupazione area pubblica e rispettiva ordinanza municipale.
8. Il *Comune di Brissago* declina ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, per danni a persone o cose, che dovessero risultare dall'uso e dell'esercizio del campo da tennis ed annessi. La società locataria è tenuta a stipulare una assicurazione di responsabilità civile (RC).
9. Il *Comune di Brissago* si riserva il diritto di disporre temporaneamente del campo da tennis per eventuali manifestazioni di carattere pubblico, previo avviso di almeno 15 giorni alla società

locataria. Al termine dell'uso, la struttura sarà riconsegnata in perfetto ordine, rifondendo alla Società eventuali perdite.

10. La presente convenzione annulla e sostituisce ogni precedente accordo fra le parti.

11. Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione valgono le disposizioni del Codice delle obbligazioni (CO) in materia di locazione e affitti.

PER IL TENNIS CLUB BRISSAGO

Il Presidente:

(R. Hofer)

La Segretaria:

(L. Beretta)

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

(R. Ponti)

Il Vice Segretario:

(G. Gallotti)



Brissago il. 11.01.2016

Testo approvato dal Consiglio comunale il 18.06.2015 (Messaggio municipale no. 1395),
rispettivamente dalla Sezione degli enti locali il 15.10.2015.



Brissago, 2 luglio 2014 / 0896

Incarto n. 5334.00.14

Avviso cant. n. 89038

LICENZA EDILIZIA

Concessa a: **Tennis Club Brissago, 6614 Brissago**

Mappale n.: **1304 RFD Brissago**

1. Data della domanda: **30.04.2014**

2. Genere della costruzione o degli impianti: **Snack-bar "LA BAIÀ"**

3. **Condizioni particolari:**
 - quelle contenute nell'avviso Dipartimento cantonale del Territorio, Servizi generali, no. 89038 del 25 giugno 2014 (avviso di cui si produce copia), le quali formano parte integrante della presente licenza edilizia;
 - requisiti dell'**esercizio pubblico** in base alla Legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione (Lear) e relativo Regolamento (RLear):
 - condizioni particolari richieste nel preavviso del **Laboratorio Cantonale - avviso cantonale no. 89038 del 25 giugno 2014.**
 - idoneità delle conformità strutturali secondo gli art. 4-5 e 35-52 RLear: **locali idonei**
 - definizione del tipo di esercizio (art. 11 - 33 RLear) : **art. 22 RLear - snack-bar**
 - capacità ricettiva ristorazione : **n° 0 posti a sedere interni**
 - capacità ricettiva ristorazione : **n° 50 posti a sedere esterni**
 - posteggi a disposizione : **posteggio pubblico esistente**
 - l'esposizione degli impianti pubblicitari sarà autorizzata con procedura separata

Una volta cresciuta in giudicato la licenza edilizia ed eseguiti i lavori, l'istante potrà richiedere l'Attestazione Municipale d'idoneità dei locali (art.li 7 e 8 cpv. 1 lett. c Lear e 56 e 58 RLear)

- **calcolo del Volume SIA** dello stabile : Nuova costruzione : 45.0 mc.;
- che prima dell'inizio dei lavori si interpelli l'**Ufficio Tecnico Comunale** per definire le modalità di intervento (impianto di cantiere, accessi, ecc.) e per valutare se gli interventi non compromettono le infrastrutture pubbliche esistenti;
- durante la **stagione turistica** (01.04 / 30.09) i lavori allo stabile non dovranno causare disagi ai passanti. Per questo motivo si chiede l'adozione, in fase esecutiva, di tutte le misure atte a ridurre al minimo gli inconvenienti (protezioni di cantiere decorose, accesso al cantiere puliti , ecc.);
- l'**occupazione dell'area pubblica** è soggetta ad autorizzazione municipale (art. 107 / 192 LOC). L'autorizzazione per l'utilizzo del suolo pubblico e gli accordi per l'esecuzione del manufatto denominato - snack-bar "la Baia", saranno definiti e approvati con decisione separata del Municipio;
- come previsto all'art. 35 RUEn, l'istante o il proprietario dello stabile, prima del rilascio dell'abitabilità / collaudo finale, attesteranno che quanto eseguito è conforme al progetto approvato in particolare modo per quanto richiesto dal **Regolamento sull'Utilizzazione dell'Energia (RUEn)**, dalla norma SIA e da altre disposizioni in materia;
- si rammenta che eventuali **recinzioni lungo la strada e sentieri comunali** sono soggette a licenza edilizia e che le stesse dovranno rispettare la "Ordinanza Municipale concernente la regolamentazione delle opere di cinta a confine con le strade carrozzabili comunali" del 12.04.1996;
- richiesti n. 0 voli con elicottero: che rispettando quanto previsto dalla Direttiva Municipale Concernente i Voli con Elicottero (DVE del 07 maggio 2013) ed in considerazione del fatto che il mappale oggetto dell'istanza è servito da una strada carrozzabile, per l'edificazione **non saranno concessi voli con l'elicottero**;
- la presente autorizzazione per **la costruzione dello snack-bar "la Baia"** sul lungolago comunale avviene a **titolo precario** in quanto la stessa **non rispetta le distanze da confine (art. 9 NAPR)**.

L'autorizzazione avviene a titolo precario, nel senso che il Comune, a dipendenza di eventuali necessità contingenti di interesse pubblico generale (allargamento del campo viabile o altro), potrà esigere l'arretramento oppure lo smantellamento consequenziale, in ogni tempo, del manufatto non riconoscendo né corrispondendo, per questo, indennizzo alcuno;

- le acque meteoriche derivanti da tetti, terrazze, piazzali, posteggi, strade private, ecc. devono essere raccolte dall'impianto della canalizzazione e **non possono defluire sulla proprietà pubblica** (art. 8 Regolamento delle canalizzazioni);
- a fine lavori, sarà richiesto il **collaudo RASI** e il **collaudo Antincendio**, rilasciato da un tecnico riconosciuto, che comprovi il rispetto delle normative in materia di polizia del fuoco. Raccomandiamo di consultare il tecnico già durante la fase esecutiva delle opere;
- per **le nuove piantagioni** vi invitiamo a rispettare le distanze da confine così come riassunto nel compendio "I rapporti di vicinato nel Canton Ticino" (V. Jacomella / M. Lucchini - ed. Casagrande);
- a norma dell'art. 30 RLE l'opera e le sue adiacenze dovranno essere progettate ed eseguite garantendo **la sicurezza**. Secondo l'art. 58 / 363 CO (responsabilità del proprietario, del progettista e dell'esecutore dell'opera per il mancato ossequio delle prescrizioni e norme UPI / SIA in materia di sicurezza nelle costruzioni), il rilascio del permesso di abitabilità / controllo finale sarà vincolato al rispetto di tali normative;
- si rammenta che se sono previsti dei **parapetti, vetrate e serramenti speciali in vetro**, gli stessi dovranno rispettare le normative UPI / SIA per la prevenzione degli infortuni. Alla fine dei lavori la ditta esecutrice dovrà rilasciare un attestato che certifichi il rispetto di tali normative;
- lo stabile essendo soggetto all'art. 30 LE deve rispettare le norme emanate dalla **FTIA (Federazione Ticinese Integrazione Andicap)** per l'accesso alle persone portatrici di handicap. Vi invitiamo a rispettare scrupolosamente tali normative in fase esecutiva;
- che prima dell'inizio dei lavori sia presentata **una prova futura memoria**, redatta a spese dell'istante, nella quale si comprovi lo stato dei beni pubblici adiacenti all'area di cantiere.

4. Raccomandazioni per l'esecuzione dei lavori:

- a norma dell'art. 4 LE, con la segnalazione dell'inizio lavori, il proprietario è tenuto a notificare al Municipio il nome dell'**ingegnere responsabile dei calcoli statici**;
- prima dell'istallazione dell'impianto di cantiere è indispensabile richiedere al Municipio, tramite l'Ufficio tecnico, un **sopralluogo di constatazione** per valutare eventuali difetti ai beni comunali adiacenti, e più precisamente per:
 - pavimentazione e manufatti di proprietà pubblica;
 - la presenza di segni di confine che delimitano la proprietà pubblica e quelli relativi al fondo interessato dai lavori, indispensabili alla verifica dei tracciamenti. Su richiesta dell'Ufficio tecnico comunale, i tracciamenti dovranno essere verificati dal geometra revisore con spese a carico dell'istante;
- l'**occupazione dell'area pubblica** e la richiesta di **voli con elicottero** sono soggetti ad autorizzazione municipale (art. 107 / 192 LOC). Eventuali richieste vanno presentate per iscritto al Municipio utilizzando gli appositi formulari ottenibili presso l'UTC / Polizia comunale;
- durante i lavori, i **passaggi pubblici** dovranno rimanere agibili e in perfetto stato. Al termine dei lavori, il suolo pubblico dovrà essere ripristinato come allo stato primitivo;
- i lavori devono essere eseguiti a regola d'arte e nel pieno rispetto delle **norme per la sicurezza**, in particolare:
 - la prevenzione degli incidenti (SUVA, UPI)
 - l'esecuzione dei lavori (norme SIA, VSS, altre associazioni professionali)
 - per tutti i lavori che interrompono o mettono in pericolo il traffico di tutti i pubblici transiti, necessita chiedere l'autorizzazione al Municipio (art. 25 RA LOC);
- per la **sistemazione esterna** fanno stato i seguenti dispositivi:
 - le piantagioni sono regolate, per quanto concerne la distanza dal confine e le altezze, dalla Legge d'applicazione e complemento del Codice civile svizzero (LAC);
- l'**impianto delle canalizzazioni** deve essere costruito conformemente al progetto approvato. Qualsiasi modifica deve essere notificata al Municipio. Le disposizioni relative ai materiali ed alle prescrizioni tecniche sono riassunte nel *Regolamento comunale delle canalizzazioni*; in particolare si ricorda che:
 - prima del reinterro delle canalizzazioni e degli impianti, il proprietario darà avviso all'UTC di procedere alla verifica di controllo ed all'eventuale prova di tenuta;

- le acque meteoriche derivanti da piazzali, posteggi, strade private, ecc. devono essere raccolte dall'impianto della canalizzazione e non possono defluire sulla proprietà pubblica (art. 8 Regolamento delle canalizzazioni);
- **Allacciamento acqua potabile:** lo stesso è fornito dall'Azienda (AAP), la quale esercita diritto esclusivo di privativa su tutta la giurisdizione del Comune di Brissago.
Tutte le formalità relative all'ottenimento dell'allacciamento e le relative disposizioni tecniche sono riassunte nel regolamento AAP (consultabile in www.brissago.ch), di cui si evidenziano i seguenti punti:
 - per l'ottenimento dell'allacciamento l'utente deve inoltrare richiesta scritta alla direzione dell'AAP (art. 16 - Formulario disponibile in www.brissago.ch);
 - l'allacciamento sarà messo in servizio unicamente quando l'impianto di eliminazione delle acque luride è stato collaudato dal Municipio. La fornitura temporanea d'acqua durante i lavori deve essere concordata con l'AAP (art. 23);
- se durante i lavori previsti si dovesse riscontrare la presenza di elementi costruttivi contenenti **amianto**, dovranno essere scrupolosamente rispettate le normative applicabili alla lavorazione e smaltimento di questi materiali, in particolare quanto previsto dalla Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF / OPI) e dalle Direttive CFSL e SUVA;
- per la gestione dei **rifiuti di cantiere** sono vincolanti le disposizioni cantonali in materia;
- il proprietario è tenuto a consegnare al Municipio copia dell'avvenuto **collaudo tecnico degli ascensori e dei macchinari** prima dell'occupazione del nuovo edificio;
- a norma dell'art. 30 LE, l'opera e le sue adiacenze devono essere progettate ed eseguite garantendo la sicurezza. Secondo gli art. 58 / 363 CO, il proprietario, il progettista e l'esecutore dell'opera potranno essere ritenuti responsabili per il mancato rispetto delle **prescrizioni e norme UPI / SIA in materia di sicurezza nelle costruzioni**. Il rilascio dell'abitabilità è vincolato al rispetto di tali norme.
- al termine dell'edificazione, qualora gli stessi fossero stati danneggiati o rimossi, **i confini dovranno essere ripristinati**. Il ripristino dei confini deve essere affidato al geometra revisore RF (ing. Luca Rossetti c/ Studio d'ingegneria Andreotti & Partners SA, 6600 Locarno) a spese dell'istante;
- prima dell'occupazione effettiva dello stabile, il proprietario è tenuto a far pervenire allo scrivente Municipio il **certificato di collaudo tecnico sul rispetto delle normative sulla polizia del fuoco rilasciato da un tecnico abilitato (art. 41 LE e art. 44 RALE)**. Nel rapporto il tecnico riconosciuto dovrà inoltre verificare il rispetto delle normative riguardanti la sicurezza

degli impianti elettrici. Si invita l'istante a contattare il tecnico già in fase di costruzione dell'edificio;

- il proprietario è tenuto a chiedere, per iscritto, al Municipio l'autorizzazione di abitabilità dello stabile **almeno 15 giorni prima** dell'effettiva occupazione dei locali (art. 49 Legge edilizia).

Durante il sopralluogo si verificherà se la costruzione é conforme al progetto approvato; il controllo si estenderà alle superfici, altezze, aspetto, materiali, colori, posteggi, ecc., e per gli edifici previsti dall'art. 30 della Legge edilizia alle installazioni a favore degli invalidi motulesi (art. 49 cpv. 2 LE). **In assenza del permesso d'abitabilità rilasciato dal Municipio lo stabile non potrà essere abitato;**

- al momento del collaudo d'abitabilità o del controllo finale, dovrà essere consegnata **una copia del rilievo delle canalizzazioni, allegando una documentazione fotografica** dell'impianto prima del reinterro.

5. I lavori non possono essere iniziati prima che la licenza edilizia sia cresciuta in giudicato, salvo disposizione diversa dell'autorità di ricorso. L'inizio dei lavori deve essere notificato al Municipio **15 giorni prima**, informandolo sul nominativo dell'impresa esecutrice, sui modi di esecuzione dei lavori, sulle macchine impiegate e sui provvedimenti previsti per la tutela della quiete dai rumori (art. 23 cpv 2 RLE). Per tale comunicazione è allegata un'apposita cartolina alla licenza edilizia. **Il proprietario della costruzione, o il suo rappresentante, è tenuto a chiedere la verifica dei tracciamenti al Municipio (art. 49 cpv 1 LE).**
6. La presente licenza ha la durata di **2 (due) anni**, calcolati a partire da quando assume carattere definitivo. Trascorso tale periodo senza che i lavori fossero stati iniziati, la licenza non potrà più essere utilizzata prima dell'ottenimento del rinnovo (art. 14 LE e art. 21 RLE).
7. Prima dell'occupazione dello stabile e della concessione dell'eventuale permesso di agibilità (vedi art. 49 cpv 2 LE, modificato l'8.10.98), deve essere chiesta al Municipio la verifica sul posto per confrontare la costruzione con il progetto approvato. Il controllo si estende alle superfici, altezze, aspetto, materiali, colori, posteggi, ecc., nonché, per gli edifici previsti dall'art. 30, alle installazioni a favore degli invalidi motulesi e a che tutti i requisiti inerenti alla prevenzione degli infortuni (vedi SIA 358 e vengenti prescrizioni UPI) siano ossequiati.

8. La presente licenza non pregiudica i diritti dei terzi.

9. Tassa - art. 19 LE e 29 RLE, risp. OM 21.12.2010

Tassa licenza edilizia	Fr. 250.--
Spese di pubblicazione	Fr. 16.--
Spese di perizie	Fr. --.--
Totale	<u>Fr. 266.--</u>

10. Contro la presente decisione è dato **ricorso** al Consiglio di Stato nel termine di 30 giorni dalla notificazione.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  Roberto Ponti

Il Segretario:  Riccardo Beretta



Data della notificazione: 2 luglio 2014

Allegati:

- 1 serie piani approvati per l'istante
- 1 avviso Dipartimento del Territorio, Servizi generali, N. 89038 del 25 giugno 2014 (f.c.)
- 2 cartoline di notifica inizio / fine lavori
- 1 polizza di versamento

Copia p.c.:

- Dipartimento del Territorio, Servizi generali, Ufficio domande di costruzione, 6501 Bellinzona
- Progettista
- Proprietario
- Cassa comunale
- UTC

telefono
fax
e-mail

Palazzo amministrativo 3
Via Franco Zorzi 13
091 814 26 00/01
091 814 25 27
091 814 25 59
dt-sg@ti.ch

RICEVUTO

10 LUG. 2014

UTC BRISSAGO

Funzionario
incaricato

Mirko Grassi

Servizi generali
6501 Bellinzona

telefono
e-mail

091 814 04 16
mirko.grassi@ti.ch

Raccomandata
Municipio del Comune di Brissago
6614 BRISSAGO

Bellinzona
25 giugno 2014



Ns. riferimento
MG

Vs. riferimento

Avviso cantonale n. 89038

Comune / Sezione: Brissago
Mappale: 1304,420
Zona: ZE AP-EP
Oggetto: Snack Bar Baia
Istante: Tennis Club Brissago c/o Rolando Hofer, Via Leoncavallo 27, 6614 Brissago

Signor Sindaco,
signori Municipali,

con riferimento alla domanda di costruzione in oggetto, richiamati l'art. 7 della Legge edilizia e il Regolamento sulle deleghe di competenza decisionali, chiediamo, che la licenza edilizia sia sottoposta alle condizioni di diritto cantonale e/o federale delegato, formulate dalle seguenti istanze cantonali:

Laboratorio cantonale

Preso atto della variante dell'11 giugno 2014, dalla quale si evince che la costruzione prefabbricata avrà una cucina di ca. 17.5 mq e che il personale potrà disporre di uno spazio apposito nello spogliatoio del Tennis Club per potersi cambiare e depositare gli effetti personali, il Laboratorio cantonale esprime preavviso favorevole per l'esercizio pubblico di tipo Snack Bar, dotato di 50 posti esterni, alle seguenti condizioni:

- il prefabbricato dovrà essere concepito e arredato in modo da garantire il rispetto

dell'Ordinanza del DFI del 23 novembre 2005 sui requisiti igienici (ORI, RS 817.024.1), in particolare le prescrizioni al Capitolo 2 (articoli 7-20);

- ai sensi dell'articolo 12 dell'Ordinanza del 23 novembre 2005 sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr, RS 817.02) l'inizio dell'attività deve essere notificato al Laboratorio cantonale. I formulari di notificazione sono disponibili alla pagina di sportello del sito del Laboratorio cantonale.

Ai sensi dell'articolo 102 cpv. 2 del Regolamento della legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione (RLear) del 16 marzo 2011, nell'ambito del rilascio del preavviso di cui all'articolo 7 cpv. 2 della Legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione (Lear) del 1° giugno 2010, il Laboratorio cantonale preleva un'adeguata tassa. L'importo di Fr. 100.00 verrà fatturato all'istante e incassato direttamente dal Laboratorio cantonale.

A titolo abbondanziale vi ricordiamo che l'apertura di un esercizio alberghiero e di ristorazione è soggetto ad autorizzazione, da richiedere all'Ufficio del commercio e dei passaporti.

Sezione protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo

Protezione dell'aria

Devono essere rispettati i valori limite previsti dall'Ordinanza federale contro l'inquinamento atmosferico (OIAAt) del 16 dicembre 1985, stato dell'ultima modifica. Le emissioni devono essere ridotte nella massima misura possibile e non devono comunque causare molestia al vicinato.

Prevenzione dei rumori

Certificata la conformità dell'Ordinanza federale del 15 dicembre 1986 contro l'inquinamento fonico (OIF), per il tramite delle valutazioni foniche eseguite sulla base della documentazione tecnica ricevuta, vengono imposte le seguenti condizioni tecniche, costruttive e d'esercizio:

- l'esercizio pubblico dovrà attenersi agli orari normali previsti dalla legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione (Lear);
- negli spazi adibiti all'esercizio non sarà possibile lo svolgimento di manifestazioni o d'intrattenimenti musicali di alcun genere. Per eventi di carattere straordinario e sporadico va richiesta di volta in volta l'autorizzazione dell'autorità comunale;
- non è previsto e pertanto ammesso alcun impianto musicale.

Qualora si volesse modificare o estendere le attività, in particolare fare uso di un impianto di riproduzione e amplificazione musicale, si dovrà presentare una nuova domanda di costruzione per cambiamento di destinazione corredata da una perizia fonica in conformità all'OIF e alla norma SIA 181.

Nel caso in cui le future emissioni foniche creino disturbo o molestia al vicinato le limitazioni delle emissioni saranno inasprite, art. 11 LPAmb.

Risparmio energetico

Non è previsto e pertanto ammesso alcun impianto di riscaldamento.

Protezione e depurazione acque

Lo smaltimento delle acque deve avvenire tramite l'allacciamento agli impianti esistenti.

Ufficio dei corsi d'acqua

Sulla base della nostra banca dati e delle informazioni in nostro possesso, segnaliamo che il mappale oggetto della domanda di costruzione è esposto a pericolo di grado basso (colore giallo) di esondazione del lago Verbano.

Secondo il piano delle zone di pericolo di esondazione del lago Verbano, il grado di pericolo è definito in funzione della quota (Z in m s.l.m.) come segue:

- pericolo elevato (colore rosso): $Z < 196.0$
- pericolo medio (colore blu): $196.0 < Z < 197.5$
- pericolo basso (colore giallo): $197.5 < Z < 198.0$ (= livello del lago in caso di evento centenario)
- pericolo residuo (tratteggio bianco-giallo): $198.0 < Z < 200.2$ (= massimo livello storico del lago, registrato nel 1868).

Grazie alla lenta dinamica dell'esondazione del lago, fortunatamente non siamo confrontati con un pericolo di vita ma, come hanno dimostrato vistosamente gli eventi alluvionali più recenti (1993, 2000, 2002), con costi di ripristino importanti.

Ufficio della natura e del paesaggio

Abbiamo esaminato la domanda in oggetto alla luce dei disposti della Legge sullo sviluppo territoriale (artt. 92 e ss.) e relativo Regolamento di applicazione (artt. 99 e ss.). Per quanto di nostra competenza, si esprime un preavviso positivo alla condizione che la copertura non presenti colore blu ma marrone, grigio o altro colore meno anomalo e meno impattante.

Ufficio di sanità

Barriere architettoniche

Si richiama il progettista al rispetto delle misure a favore degli invalidi motulesi fissate dall'art. 3 della LDis del 13 dicembre 2002, dall'art. 30 LE del 13 marzo 1991 e le prescrizioni tecniche emanate dalla Società Svizzera degli ingegneri e degli architetti (norma SIA 500). In particolare si deve garantire la mobilità verticale e orizzontale alle persone portatrici di handicap motori.

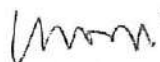
Collaudo

Prima della messa in esercizio dei locali deve essere richiesto il collaudo all'Ufficio di sanità del Dipartimento della sanità e della socialità, a norma dell'art. 38a) della Lsan.

Vi rammentiamo che a norma dell'articolo 51 RLE, la vostra decisione dovrà essere notificata ai Servizi generali del Dipartimento del territorio - Ufficio delle domande di costruzione. Vogliamo gradire l'espressione della nostra stima.

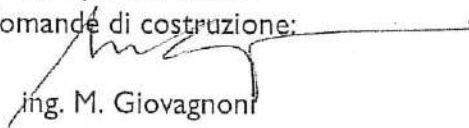
Per i Servizi generali

Il Capo Staff:



avv. L. Matasci

Il Capo dell'Ufficio
domande di costruzione:



ing. M. Giovagnoni

Incarto di ritorno



Brissago, 22 aprile 2015 / 0471

Incarto n. 5409.00.15
Avviso cant. n. 92362

LICENZA EDILIZIA

Concessa a: **Tennis Club Brissago - 6614 Brissago**

Mappale n.: **1304 RFD Brissago / AP-EP + FZE - Demanio**

1. Data della domanda: **29.12.2014**

2. Genere della costruzione o degli impianti: **Snack-bar "LA BAIÀ" - Lungolago - Struttura metallica per tenda esterna della terrazza**

3. **Condizioni particolari:**
 - quelle contenute nell'avviso Dipartimento cantonale del Territorio, Servizi generali, no. 92362 del 8 aprile 2015 (avviso di cui si produce copia), le quali formano parte integrante della presente licenza edilizia;
Richiamato l'art. 12 Lcoord, con la presente decisione il Municipio di Brissago approva:
 - l'autorizzazione per l'uso speciale del **demanio pubblico**

 - alle condizioni previste dall' **avviso cantonale no. 92362 del 08.04.2015**

 - che prima dell'inizio dei lavori si interPELLI l'**Ufficio Tecnico Comunale** per definire le modalità di intervento (impianto di cantiere, accessi, ecc.) e per valutare se gli interventi non compromettono le infrastrutture pubbliche esistenti;

- durante i lavori, i **passaggi pubblici** dovranno rimanere agibili e in perfetto stato. Al termine dei lavori, il suolo pubblico dovrà essere ripristinato come allo stato primitivo. A tale riguardo farà stato la prova futura memoria redatta prima dell'inizio dei lavori;
- l'**occupazione dell'area pubblica** è soggetta ad autorizzazione municipale (art. 107 / 192 LOC). L'autorizzazione per l'utilizzo del suolo pubblico e gli accordi per l'esecuzione del manufatto denominato - snack-bar "la Baia", saranno definiti e approvati con decisione separata del Municipio;
- requisiti dell'**esercizio pubblico** in base alla Legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione (Lear) e relativo Regolamento (RLear) :
 - condizioni particolari richieste nel preavviso del **Laboratorio Cantonale - avviso cantonale no. 92362 del 08.04.2015.**
 - idoneità delle conformità strutturali secondo gli art. 4-5 e 35-52 RLearn : **locali idonei**
 - definizione del tipo di esercizio (art. 11 - 33 RLearn) : **art. 22 RLearn – snack-bar**
 - capacità ricettiva ristorazione : **n° 0 posti a sedere interni**
 - capacità ricettiva ristorazione : **n° 50 posti a sedere esterni**
 - posteggi a disposizione : **posteggio pubblico esistente**
 - l'esposizione degli impianti pubblicitari sarà autorizzata con procedura separata

Una volta cresciuta in giudicato la licenza edilizia ed eseguiti i lavori, l'istante potrà richiedere l'Attestazione Municipale d'idoneità dei locali (art.li 7 e 8 cpv. 1 lett. c Lear e 56 e 58 RLearn)

- si rammenta che eventuali **recinzioni lungo la strada e sentieri comunali** sono soggette a licenza edilizia e che le stesse dovranno rispettare la "Ordinanza Municipale concernente la regolamentazione delle opere di cinta a confine con le strade carrozzabili comunali" del 12.04.1996;
- richiesti n. 0 voli con elicottero: che rispettando quanto previsto dalla Direttiva Municipale Concernente i Voli con Elicottero (DVE del 07 maggio 2013) ed in considerazione del fatto che il mappale oggetto dell'istanza è servito da una strada carrozzabile, per l'edificazione **non saranno concessi voli con l'elicottero**;

- la presente autorizzazione per la **costruzione metallica della tenda della terrazza dello snack-bar** - lungo la passeggiata comunale avviene a **titolo precario** in quanto la stessa **non rispetta la distanza dalla strada e sentieri comunali (art. 9 NAPR)**.

L'autorizzazione avviene a titolo precario, nel senso che il Comune, a dipendenza di eventuali necessità contingenti di interesse pubblico generale (allargamento del campo viabile o altro), potrà esigere l'arretramento oppure lo smantellamento consequenziale, in ogni tempo, del manufatto non riconoscendo né corrispondendo, per questo, indennizzo alcuno;

- le acque meteoriche derivanti da tetti, terrazze, piazzali, posteggi, strade private, ecc. devono essere raccolte dall'impianto della canalizzazione e **non possono defluire sulla proprietà pubblica** (art. 8 Regolamento delle canalizzazioni);
- per **le nuove piantagioni** vi invitiamo a rispettare le distanze da confine così come riassunto nel compendio "I rapporti di vicinato nel Canton Ticino" (V. Jacomella / M. Lucchini - ed. Casagrande);
- a norma dell'art. 30 RLE l'opera e le sue adiacenze dovranno essere progettate ed eseguite garantendo **la sicurezza**. Secondo l'art. 58 / 363 CO (responsabilità del proprietario, del progettista e dell'esecutore dell'opera per il mancato ossequio delle prescrizioni e norme UPI / SIA in materia di sicurezza nelle costruzioni), il rilascio del permesso di abitabilità / controllo finale sarà vincolato al rispetto di tali normative;
- si rammenta che se sono previsti dei **parapetti, vetrate e serramenti speciali in vetro**, gli stessi dovranno rispettare le normative UPI / SIA per la prevenzione degli infortuni. Alla fine dei lavori la ditta esecutrice dovrà rilasciare un attestato che certifichi il rispetto di tali normative;
- lo stabile essendo soggetto all'art. 30 LE deve rispettare le norme emanate dalla **FTIA (Federazione Ticinese Integrazione Andicap)** per l'accesso alle persone portatrici di handicap. Vi invitiamo a rispettare scrupolosamente tali normative in fase esecutiva;
- che prima dell'inizio dei lavori sia presentata **una prova futura memoria**, redatta a spese dell'istante, nella quale si comprovi lo stato dei beni pubblici adiacenti all'area di cantiere.

4. Raccomandazioni per l'esecuzione dei lavori:

- a norma dell'art. 4 LE, con la segnalazione dell'inizio lavori, il proprietario è tenuto a notificare al Municipio il nome dell'**ingegnere responsabile dei calcoli statici**;
- prima dell'istallazione dell'impianto di cantiere è indispensabile richiedere al Municipio, tramite l'Ufficio tecnico, un **sopralluogo di constatazione** per valutare eventuali difetti ai beni comunali adiacenti, e più precisamente per:
 - pavimentazione e manufatti di proprietà pubblica;
 - la presenza di segni di confine che delimitano la proprietà pubblica e quelli relativi al fondo interessato dai lavori, indispensabili alla verifica dei tracciamenti. Su richiesta dell'Ufficio tecnico comunale, i tracciamenti dovranno essere verificati dal geometra revisore con spese a carico dell'istante;
- l'**occupazione dell'area pubblica** e la richiesta di **voli con elicottero** sono soggetti ad autorizzazione municipale (art. 107 / 192 LOC). Eventuali richieste vanno presentate per iscritto al Municipio utilizzando gli appositi formulari ottenibili presso l'UTC / Polizia comunale;
- durante i lavori, i **passaggi pubblici** dovranno rimanere agibili e in perfetto stato. Al termine dei lavori, il suolo pubblico dovrà essere ripristinato come allo stato primitivo;
- i lavori devono essere eseguiti a regola d'arte e nel pieno rispetto delle **norme per la sicurezza**, in particolare:
 - la prevenzione degli incidenti (SUVA, UPI)
 - l'esecuzione dei lavori (norme SIA, VSS, altre associazioni professionali)
 - per tutti i lavori che interrompono o mettono in pericolo il traffico di tutti i pubblici transiti, necessita chiedere l'autorizzazione al Municipio (art. 25 RA LOC);
- per la **sistemazione esterna** fanno stato i seguenti dispositivi:
 - le piantagioni sono regolate, per quanto concerne la distanza dal confine e le altezze, dalla Legge d'applicazione e complemento del Codice civile svizzero (LAC);
- l'**impianto delle canalizzazioni** deve essere costruito conformemente al progetto approvato. Qualsiasi modifica deve essere notificata al Municipio. Le disposizioni relative ai materiali ed alle prescrizioni tecniche sono riassunte nel *Regolamento comunale delle canalizzazioni*; in particolare si ricorda che:
 - prima del reinterro delle canalizzazioni e degli impianti, il proprietario darà avviso all'UTC di procedere alla verifica di controllo ed all'eventuale prova di tenuta;

- le acque meteoriche derivanti da piazzali, posteggi, strade private, ecc. devono essere raccolte dall'impianto della canalizzazione e non possono defluire sulla proprietà pubblica (art. 8 Regolamento delle canalizzazioni);
- **Allacciamento acqua potabile:** lo stesso è fornito dall'Azienda (AAP), la quale esercita diritto esclusivo di privativa su tutta la giurisdizione del Comune di Brissago.
Tutte le formalità relative all'ottenimento dell'allacciamento e le relative disposizioni tecniche sono riassunte nel regolamento AAP (consultabile in www.brissago.ch), di cui si evidenziano i seguenti punti:
 - per l'ottenimento dell'allacciamento l'utente deve inoltrare richiesta scritta alla direzione dell'AAP (art. 16 - Formulario disponibile in www.brissago.ch);
 - l'allacciamento sarà messo in servizio unicamente quando l'impianto di eliminazione delle acque luride è stato collaudato dal Municipio. La fornitura temporanea d'acqua durante i lavori deve essere concordata con l'AAP (art. 23);
- se durante i lavori previsti si dovesse riscontrare la presenza di elementi costruttivi contenenti **amianto**, dovranno essere scrupolosamente rispettate le normative applicabili alla lavorazione e smaltimento di questi materiali, in particolare quanto previsto dalla Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF / OPI) e dalle Direttive CFSL e SUVA;
- per la gestione dei **rifiuti di cantiere** sono vincolanti le disposizioni cantonali in materia;
- il proprietario è tenuto a consegnare al Municipio copia dell'avvenuto **collaudo tecnico degli ascensori e dei macchinari** prima dell'occupazione del nuovo edificio;
- a norma dell'art. 30 LE, l'opera e le sue adiacenze devono essere progettate ed eseguite garantendo la sicurezza. Secondo gli art. 58 / 363 CO, il proprietario, il progettista e l'esecutore dell'opera potranno essere ritenuti responsabili per il mancato rispetto delle **prescrizioni e norme UPI / SIA in materia di sicurezza nelle costruzioni**. Il rilascio dell'abitabilità è vincolato al rispetto di tali norme.
- al termine dell'edificazione, qualora gli stessi fossero stati danneggiati o rimossi, **i confini dovranno essere ripristinati**. Il ripristino dei confini deve essere affidato al geometra revisore RF (ing. Luca Rossetti c/ Studio d'ingegneria Andreotti & Partners SA, 6600 Locarno) a spese dell'istante;
- prima dell'occupazione effettiva dello stabile, il proprietario è tenuto a far pervenire allo scrivente Municipio il **certificato di collaudo tecnico sul rispetto delle normative sulla polizia del fuoco rilasciato da un tecnico abilitato (art. 41 LE e art. 44 RALE)**. Nel rapporto il tecnico riconosciuto dovrà inoltre verificare il rispetto delle normative riguardanti la sicurezza

degli impianti elettrici. Si invita l'istante a contattare il tecnico già in fase di costruzione dell'edificio;

- il proprietario è tenuto a chiedere, per iscritto, al Municipio l'autorizzazione di abitabilità dello stabile **almeno 15 giorni prima** dell'effettiva occupazione dei locali (art. 49 Legge edilizia).

Durante il sopralluogo si verificherà se la costruzione é conforme al progetto approvato; il controllo si estenderà alle superfici, altezze, aspetto, materiali, colori, posteggi, ecc., e per gli edifici previsti dall'art. 30 della Legge edilizia alle installazioni a favore degli invalidi motulesi (art. 49 cpv. 2 LE). **In assenza del permesso d'abitabilità rilasciato dal Municipio lo stabile non potrà essere abitato;**

- al momento del collaudo d'abitabilità o del controllo finale, dovrà essere consegnata **una copia del rilievo delle canalizzazioni, allegando una documentazione fotografica** dell'impianto prima del reinterro.

5. I lavori non possono essere iniziati prima che la licenza edilizia sia cresciuta in giudicato, salvo disposizione diversa dell'autorità di ricorso. L'inizio dei lavori deve essere notificato al Municipio **15 giorni prima**, informandolo sul nominativo dell'impresa esecutrice, sui modi di esecuzione dei lavori, sulle macchine impiegate e sui provvedimenti previsti per la tutela della quiete dai rumori (art. 23 cpv 2 RLE). Per tale comunicazione è allegata un'apposita cartolina alla licenza edilizia. **Il proprietario della costruzione, o il suo rappresentante, è tenuto a chiedere la verifica dei tracciamenti al Municipio (art. 49 cpv 1 LE).**
6. La presente licenza ha la durata di **2 (due) anni**, calcolati a partire da quando assume carattere definitivo. Trascorso tale periodo senza che i lavori fossero stati iniziati, la licenza non potrà più essere utilizzata prima dell'ottenimento del rinnovo (art. 14 LE e art. 21 RLE).
7. Prima dell'occupazione dello stabile e della concessione dell'eventuale permesso di agibilità (vedi art. 49 cpv 2 LE, modificato l'8.10.98), deve essere chiesta al Municipio la verifica sul posto per confrontare la costruzione con il progetto approvato. Il controllo si estende alle superfici, altezze, aspetto, materiali, colori, posteggi, ecc., nonché, per gli edifici previsti dall'art. 30, alle installazioni a favore degli invalidi motulesi e a che tutti i requisiti inerenti alla prevenzione degli infortuni (vedi SIA 358 e vigenti prescrizioni UPI) siano ossequiati.

8. La presente licenza non pregiudica i diritti dei terzi.

9. Tassa - art. 19 LE e 29 RLE, risp. OM 21.12.2010

Tassa licenza edilizia	Fr. 250.--
Spese di pubblicazione	Fr. 15.--
Spese di perizie	Fr. --.--
Totale	<u>Fr. 265.--</u>

10. Contro la presente decisione è dato **ricorso** al Consiglio di Stato nel termine di 30 giorni dalla notificazione.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  Roberto Ponti



Il Segretario a.i.:  Flavja Martella

Data della notificazione: 22 aprile 2015

Allegati:

- 1 serie piani approvati per l'istante
- 1 avviso Dipartimento del Territorio, Servizi generali, N. 92362 del 8 aprile 2015 (f.c.)
- 2 cartoline di notifica inizio / fine lavori

Copia p.c.:

- Dipartimento del Territorio, Servizi generali, Ufficio domande di costruzione, 6501 Bellinzona
- Progettista
- UTC



Palazzo amministrativo 3
Via Franco Zorzi 13

telefono 091 814 26 00/01
091 814 25 27
fax 091 814 25 59
e-mail dt-sg@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento del territorio

RICEVUTO
09 APR. 2015
UTO BRISSAGO

Funzionario
incaricato

Mirko Grassi

Servizi generali
6501 Bellinzona

telefono
e-mail

091 814 04 16
mirko.grassi@ti.ch

Raccomandata
Municipio del Comune di Brissago

6614 BRISSAGO

Bellinzona
8 aprile 2015



Ns. riferimento
MG

Vs. riferimento

Avviso cantonale n. 92362

Domanda di costruzione coordinata con l'Autorizzazione per l'uso del demanio cantonale

Comune / Sezione: Brissago
Mappale: 1304
Zona: ZE - zona per Attrezzature ed edifici di interesse pubblico AP-EP 19
Oggetto: tenda esterna per terrazza snack bar esistente
Istante: Tennis Club Brissago c/o Rolando Hofer, Via Leoncavallo 27, 6614 Brissago

Signor Sindaco,
signori Municipali,

con riferimento alla domanda di costruzione in oggetto, accertato che la realizzazione degli interventi prospettati necessita di più decisioni da parte dell'autorità, in particolare:

- la Licenza edilizia;
- l'Autorizzazione per l'uso del demanio cantonale;

richiamati l'art. 7 della Legge edilizia, il Regolamento sulle deleghe di competenza decisionali e la Legge sul coordinamento delle procedure (Lcoord), i Servizi generali in rappresentanza del Dipartimento del territorio, formulano all'attenzione del vostro Municipio il seguente preavviso vincolante (art. 9 cpv. 5 Lcoord), per quel che concerne il diritto cantonale e/o federale delegato, e chiedono che la licenza edilizia sia sottoposta alle condizioni qui di seguito formulate.

1. Domanda di costruzione

Laboratorio cantonale: Favorevole

Essendo la domanda di costruzione limitata alla posa di una tenda protettiva e non essendo previsti interventi strutturali alla parte di ristorazione, il Laboratorio cantonale non ha osservazioni da fare in merito alla domanda di costruzione.

2. Autorizzazione per l'uso del demanio cantonale

L'Ufficio del demanio rileva che l'opera in oggetto comporta il mantenimento di occupazione di area demaniale per complessivi 85 mq adibita a terrazza con copertura dello snack bar del tennis club sul mappale n. 420 RFD di Brissago (lago Maggiore).

Nella misura in cui venisse rilasciata la licenza edilizia, tale occupazione può essere autorizzata conformemente agli artt. 10 e seguenti della Legge sul demanio pubblico del 18 marzo 1986 (LDP) e del relativo Regolamento di applicazione (RDP).

Ritenuto tutto quanto precede, i Servizi generali formulano, alle condizioni citate, preavviso favorevole all'istanza in oggetto per quel che concerne il diritto cantonale e/o federale delegato, formulando la seguente

proposta di decisione:

1. Domanda di licenza edilizia

[a dipendenza dell'esito dell'esame del diritto comunale, di competenza del Municipio; in caso di rilascio della licenza edilizia:]

1. È concessa la licenza edilizia
2. L'avviso cantonale dell'8 aprile 2015 è parte integrante della licenza edilizia
3. [condizioni e oneri di diritto comunale]

2. Autorizzazione per l'uso del demanio cantonale (3.162.1492).

1. E' autorizzato l'uso speciale di area demaniale per complessivi 85 mq adibita a terrazza con copertura dello snack bar del tennis club sul mappale n. 420 RFD di Brissago (lago Maggiore), e meglio come indicato a colore sulla planimetria allegata (che costituisce parte integrante della presente autorizzazione).
2. L'autorizzazione è rilasciata per un periodo di 10 anni a decorrere dalla crescita in giudicato della licenza edilizia.
3. Ogni modifica dello stato fisico del mappale in oggetto e/o del regime di gestione deve essere preventivamente approvata dal Cantone.

4. Per motivi d'interesse pubblico lo Stato può in ogni tempo modificare o revocare l'autorizzazione, senza che da ciò derivi per il beneficiario un diritto ad indennità o risarcimenti danni di qualsiasi natura. L'eventuale rinuncia da parte del beneficiario deve essere notificata allo Stato con un preavviso di tre mesi. Lo Stato può inoltre revocare l'autorizzazione con effetto immediato qualora il beneficiario non si attenga alle disposizioni legali o alle condizioni della presente. Le contravvenzioni possono essere punite con una multa sino a fr. 20'000.-- (art. 26a LDP).
5. I diritti derivanti dall'autorizzazione sono personali e trasferibili a terzi solo con il consenso dello Stato.
6. Sono riservati i diritti dei terzi.
7. Lo Stato declina ogni responsabilità per qualsiasi danno, diretto o indiretto, che dovesse verificarsi a persone e/o a cose in relazione all'area oggetto della presente autorizzazione. In particolare il beneficiario assume per conto dello Stato la responsabilità quale proprietario del fondo o d'opera e nell'ambito dei rapporti di vicinato (artt. 58 CO, 679 e 684 CCS).
8. Il beneficiario deve essere coperto da un'adeguata assicurazione di responsabilità civile.
9. Il beneficiario si impegna a gestire in modo decoroso ed ordinato gli spazi ad esso attribuiti e assume la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area.
10. Alla scadenza dell'autorizzazione il beneficiario è tenuto a ripristinare l'area oggetto della presente secondo le istruzioni dello Stato.
11. Tassa demaniale (artt. 20 LDP e 10 RDP): fr. 500.-- a corpo all'anno.
12. Per l'esame della pratica di rilascio dell'autorizzazione è posta a carico del beneficiario una tassa amministrativa di fr. 100.-- (art. 28 LPamm).
13. L'annessa planimetria è parte integrante della presente autorizzazione.
14. Le condizioni della presente sono adeguabili in ogni tempo a dipendenza dell'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative, regolamentari o tariffali.

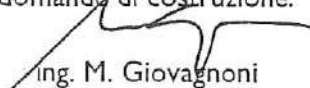
Vi rammentiamo che a norma dell'articolo 51 RLE, la vostra decisione dovrà essere notificata ai Servizi generali del Dipartimento del territorio - ufficio delle domande di costruzione. Vogliamo gradire l'espressione della nostra stima.

Per i Servizi generali

Il Capo Staff:


avv. L. Matasci

Il Capo dell'Ufficio
domanda di costruzione:


ing. M. Giovagnoni

Incarto di ritorno
planimetria ufficio del demanio 26.03.2015



REGOLAMENTO COMUNALE BRISSAGO OCCUPAZIONE AREA PUBBLICA

Art. 1. BASE LEGALE

Sulla scorta delle normative dell'Art. 141 del Regolamento comunale, per l'uso speciale o accresciuto dei beni amministrativi comunali son previste tasse specifiche, fissate nel seguente regolamento.

I) UTILIZZAZIONE DEI BENI AMMINISTRATIVI

Art. 2. USO COMUNE

Ognuno può utilizzare i beni amministrativi conformemente alla loro destinazione, nel rispetto della legge e dei diritti altrui.

Art. 3. USO SPECIALE

a) In generale

L'uso speciale dei beni amministrativi è ammissibile solo se è conforme o almeno compatibile con la loro destinazione generale.

b) Autorizzazione

E' soggetto all'autorizzazione l'uso di poca intensità dei beni amministrativi. E' tale in particolare: il deposito temporaneo di materiali e di macchinari, la formazione di ponteggi e staccionate; la posa di brevi condotte d'acqua per il trasporto di energia e per l'evacuazione delle acque di rifiuto; l'occupazione con cinte, cancelli e solette; l'immissione di acque nelle canalizzazioni delle strade, la posa di tende, ombrelloni, distributori automatici ed insegne pubblicitarie; la sosta di veicoli; l'esposizione occasionale di tavolini, bancarelle e simili per l'esercizio di commerci; il posteggio continuato dei veicoli; la raccolta di firme per petizioni iniziative e referendum; l'organizzazione di manifestazioni, cortei e processioni, ecc.

Sono pure soggette ad autorizzazioni le manifestazioni a garanzia di norme costituzionali di opinione e di riunione, quali ad esempio l'esercizio del diritto di iniziativa.

c) Concessione

E' soggetto a concessione l'uso intenso e durevole dei beni amministrativi. E' tale in particolare: l'occupazione con costruzioni ed impianti stabili di una certa importanza, come la sporgenza di pensiline, balconi e passi sotterranei o aerei; la posa o installazione di infrastrutture tecnologiche come le condotte d'acqua, di trasporto dell'energia, di evacuazione delle acque di rifiuto, di cavi e di supporti; l'utilizzazione esclusiva e durevole delle tavole per le affissioni pubblicitarie; l'esposizione durevole (prolungata) di tavolini, bancarelle e simili per l'esercizio di commerci, ecc..

d) Procedura

Le autorizzazioni e le concessioni per costruzioni ed impianti sottoposti alla legislazione edilizia sono accordate nell'ambito della procedura di rilascio della licenza di costruzione; negli altri casi il Municipio decide previa domanda scritta da parte dell'interessato.

e) Condizioni

Le condizioni dell'uso speciale sono fissate dal Municipio nell'atto di autorizzazione o di concessione. La decisione deve considerare gli interessi in gioco, in particolare l'interesse pubblico all'utilizzazione del bene secondo la sua destinazione. Il Municipio ha la facoltà di procedere per pubblico concorso quando l'uso speciale riguardi attività commerciali di persone o enti singoli o di una cerchia limitata.

f) Durata

La durata massima per le autorizzazioni è di un anno. La durata massima per le concessioni è di quattro anni. Esse possono essere rinnovate in ogni tempo nella forma prescritta per il rilascio; un impegno preventivo al rinnovo è nullo.

g) Revoca

Le autorizzazioni e le concessioni possono essere revocate o modificate in ogni tempo per motivi di interesse pubblico.

Esse possono parimenti essere revocate qualora siano state ottenute con indicazioni invereconde, o se il titolare non si attenga alle disposizioni legali o alle condizioni cui sono state sottoposte. La revoca di una concessione per motivi di pubblico interesse comporta di regola il pagamento di un'indennità ridotta, salvo diversa disposizione dell'atto di concessione.

h) Responsabilità

Il titolare è responsabile di ogni danno derivante al Comune ed a terzi dall'uso dell'autorizzazione o della concessione; a tale scopo possono essere chieste garanzie adeguate. Il titolare non può far valere pretese nei confronti del Comune se, per caso fortuito o per il fatto di terzi, è impedito di esercitare i propri diritti o è altrimenti leso.

II) TASSE

Art. 4. AMMONTARE

Per l'uso speciale dei beni amministrativi sono dovute le seguenti tasse:

- a) Opere sporgenti, come gronde, balconi, tende ed opere sotterranee, come solette, serbatoi, cisterne, pozzi, camerette, fr. 40.- a fr. 200.- il mq prelevabile una volta tanto.
- b) Posa di condotte d'acqua, di trasporto dell'energia, di evacuazione delle acque di rifiuto, di cavi di altro genere, formazione di accessi stradali, fino a fr. 10.- il ml una volta tanto, oltre alla rifusione delle spese di ripristino e di eventuali danni. Sono esclusi gli Enti per i quali la posa di infrastrutture è regolata da convenzioni speciali.
- c) Posa di distributori automatici, da fr. 40.- fino a fr. 400.- l'anno per apparecchio; posa di insegne pubblicitarie e vetrinette fino a fr. 30.- l'anno per ogni mq di superficie espositiva, supporti compresi (le vetrinette possono anche essere inclinate o orizzontali).
- d) Esercizio di commerci durevoli da fr. 50.- fino a fr. 500.- il mq l'anno; occasionali da fr. 4.- fino a fr. 10.- per mq al giorno, avuto riguardo alla superficie occupata ed all'attività svolta.
- e) Posteggio di veicoli: nei posteggi muniti di parchimetro fino a fr. 2.- all'ora;
- f) Deposito di materiali, macchinari, contenitori, formazione di ponteggi o staccionate per cantieri o simili da fr. 0,10 fino a fr. 0,30 per mq e per giorno, ritenuta una tassa minima di fr. 30.--.
- g) Lunapark, circhi, manifestazioni e simili da fr. 50.- fino a fr. 500.- il giorno. Per usi particolari non previsti dal presente regolamento, la tassa viene fissata di volta in volta dal Municipio, secondo la norma che più si avvicina al caso specifico. Per casi di poca importanza, la tassa periodica può essere trasformata in tassa unica.

Art. 5. RINCARO INDICIZZAZIONE

Le tasse di cui all'art. 4 precedente vengono adeguate, annualmente, al costo della vita, la prima volta l'anno successivo all'approvazione definitiva del presente regolamento.

Art. 6. CRITERI DI COMPUTO

Nel determinare le singole tasse il Municipio deve in particolare tener conto del valore dei beni occupati, del vantaggio economico per l'utente e dell'importanza delle limitazioni dell'uso cui la cosa è destinata. Le tasse sono, di regola, dovute a decorrere dall'entrata in vigore dell'autorizzazione o della concessione.

Art. 7. PAGAMENTO

La tassa deve essere pagata entro 30 giorni dalla data della sua notifica: scaduto infruttuosamente questo termine, decorre un interesse di mora al tasso corrente. Il credito per tasse si prescrive in cinque anni, da quando sono esigibili.

Art. 8. ESENZIONI

Sono esenti da tasse: le utilizzazioni a fini ideali, le riunioni politiche, processioni e cortei, raccolta di firme per petizioni, iniziative e referendum, collette e distribuzione di manifesti o volantini.

Art. 9. RESTITUZIONE

Il titolare ha diritto alla restituzione proporzionale della tassa se l'autorizzazione o la concessione viene revocata per motivi a lui non imputabili.

La rinuncia, a meno che sia dettata da motivi di forza maggiore, non dà diritto a rimborso. La pretesa di restituzione si prescrive nel termine di un anno dalla decisione definitiva di revoca.

Art. 10 RIFUSIONE SPESE

Al termine della concessione il titolare procederà al ripristino dello stato anteriore e rifonderà le spese per riparare eventuali danni.

Art. 11 CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI ESISTENTI

Le concessioni e autorizzazioni esistenti sono adeguate al nuovo diritto, al momento della loro scadenza. Le concessioni esistenti, la cui durata non è stata fissata nell'atto di concessione, come pure le autorizzazioni precarie del diritto anteriore prendono fine con l'entrata in vigore del presente regolamento. Esse possono essere rinnovate.

Art. 12 SANZIONI

Le infrazioni alle prescrizioni di questo regolamento sono passibili di multa fino a fr. l'000.--.

Art. 13 DISPOSIZIONI FINALI

Questo regolamento annulla e sostituisce tutte le disposizioni comunali precedenti concernenti l'occupazione dell'area pubblica.

Esso entra in vigore il 17 marzo 1997

Approvato dal Consiglio comunale il 2 dicembre 1996

Ratificato dalla Sezione Enti Locali il 27 febbraio 1997



COMUNE DI BRISSAGO

REGOLAMENTO COMUNALE SUI BENI AMMINISTRATIVI E SUGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BRISSAGO

in applicazione della Legge Organica Comunale (LOC) del 10 marzo 1987 e delle relative norme di applicazione,

RISOLVE

CAPITOLO I Disposizioni generali

Art. 1

Campo di applicazione

¹ Le disposizioni del presente regolamento disciplinano l'uso dei beni amministrativi del Comune e delle sue Aziende, nonché l'installazione degli impianti pubblicitari.

² Sono riservate le disposizioni di Regolamenti particolari.

Art. 2

Beni amministrativi

¹ Fanno parte dei beni amministrativi ai sensi dell'art. 1 tutte le cose di uso comune come le strade, le piazze ed i parchi, nonché i beni amministrativi in senso stretto come gli edifici per l'amministrazione, le scuole, gli acquedotti, gli impianti per la distribuzione dell'energia, le canalizzazioni, gli autosili, i campi sportivi, i cimiteri, etc.

² La costituzione e la soppressione dei beni amministrativi è decisa dal Consiglio Comunale.

Art. 3

Area privata

L'occupazione di area privata gravata da diritto di passo pubblico è di principio parificata a quella dell'area pubblica.

Art. 4

Amministrazione

¹ L'amministrazione dei beni amministrativi compete al Municipio. Esso può

emanare norme di polizia per disciplinarne l'uso e la protezione, limitando o vietando usi incompatibili con l'interesse generale.

² Il Municipio rilascia le concessioni e le autorizzazioni per l'uso speciale.

CAPITOLO II

Utilizzazione

Art. 5

Uso comune

¹ I beni d'uso comune soggiacciono all'utilizzazione collettiva, intesa di regola in modo libero, gratuito e uguale per tutti.

² Ognuno può utilizzare i beni amministrativi conformemente alla loro destinazione, nel rispetto della legge e dei diritti altrui.

Art. 6

Uso speciale
a) In generale

L'uso speciale dei beni amministrativi è ammissibile solo se è conforme o almeno compatibile con la loro destinazione generale.

Art. 7

b) Autorizzazione

¹ È soggetto ad autorizzazione l'utilizzazione di poca intensità dei beni amministrativi.

² Sono in particolare soggette ad autorizzazione il deposito temporaneo di materiali e di macchinari; la formazione di ponteggi e staccionate; la posa di brevi condotte d'acqua per il trasporto di energia e per l'evacuazione delle acque di rifiuto; l'occupazione con cinte, cancelli e solette; l'immissione di acque nelle canalizzazioni delle strade; la posa di tende, ombrelloni, distributori automatici e insegne pubblicitarie; la sosta di veicoli, l'esposizione di tavolini, bancarelle, veicoli e simili; il posteggio continuato dei veicoli; la raccolta di firme per petizioni, iniziative e referendum; l'organizzazione di manifestazioni, cortei e processioni.

Art. 8

c) Concessione

¹ È soggetto a concessione l'uso intenso e durevole dei beni amministrativi.

² È tale in particolare: l'occupazione con costruzioni e impianti stabili di una certa importanza, come la sporgenza di pensiline, balconi e passi sotterranei o aerei; la posa di condotte d'acqua, di trasporto dell'energia, di evacuazione delle acque di rifiuto, di cavi e di supporti; l'utilizzazione esclusiva e durevole delle tavole per le affissioni pubblicitarie.

Art. 9

d) Condizioni

¹ Le condizioni dell'uso speciale sono fissate nell'atto di autorizzazione o di concessione.

² Adottando la decisione, il Municipio deve considerare gli interessi in gioco, in particolare l'interesse pubblico all'utilizzazione del bene secondo la sua destinazione,

³ L'utilizzazione deve di regola essere accordata se non vi si oppongono interessi pubblici preponderanti.

⁴ L'utilizzazione può essere subordinata a condizioni, segnatamente per

prevenire danni ai beni amministrativi o di terzi.

⁵ Il Municipio può inoltre concedere l'uso speciale per determinate attività commerciali a una persona o a una cerchia limitata di persone. In questo caso procederà per pubblico concorso.

Art. 10

e) Durata

¹ Le autorizzazioni hanno una durata massima di 10 anni e le concessioni di 50 anni.

² Esse possono essere rinnovate in ogni tempo nella forma prescritta per il rilascio.

Art. 11

f) Procedura

¹ Le autorizzazioni e le concessioni per costruzioni ed impianti sottoposti alla legislazione edilizia sono accordate nell'ambito della procedura di rilascio della licenza di costruzione.

² In tutti gli altri casi il Municipio decide previa domanda scritta da parte dell'interessato.

³ Il Municipio può prelevare una tassa di decisione fino a CHF 150.-, a dipendenza della complessità della pratica e del tempo necessario per istruirla, nonché del vantaggio ottenuto dal richiedente.

² Il richiedente è pure tenuto al pagamento di una tassa per prestazioni speciali nel caso in cui l'esame della domanda dovesse comportare prestazioni supplementari quali consulenze specialistiche, perizie, ecc.

Art. 12

g) Trasferimento

¹ Le autorizzazioni e le concessioni possono essere trasferite a terzi con il consenso del Municipio.

² Il consenso può essere negato se vi ostano motivi di interesse pubblico o se altre persone hanno precedentemente postulato un'analoga autorizzazione, negata o tenuta in sospeso per mancanza di aree o di posti disponibili.

Art. 13

h) Revoca

¹ Le autorizzazioni e le concessioni possono essere revocate o modificate in ogni tempo per motivi di interesse pubblico.

² Le autorizzazioni e le concessioni sono parimenti revocabili in ogni tempo e senza indennità qualora siano state ottenute con indicazioni inveritiere, o se il titolare non si attenga alle disposizioni legali o alle condizioni cui sono state sottoposte.

³ La revoca di una concessione per motivi di pubblico interesse comporta di regola il pagamento di un'equa indennità, salvo diversa disposizione dell'atto di concessione.

⁴ I costi di ripristino sono a carico del beneficiario.

⁵ Sono riservate le diverse disposizioni contenute nell'atto di concessione.

Art. 14

i) Responsabilità

¹ Il titolare è responsabile di ogni danno derivante al Comune ed a terzi dall'uso dell'autorizzazione o della concessione; a tale scopo possono essere chieste

garanzie adeguate.

² Il titolare non può far valere pretese nei confronti del Comune se, per caso fortuito o per il fatto di terzi, è impedito di esercitare i propri diritti o è altrimenti leso.

Art. 15

J) Ripristino

Al termine del periodo di autorizzazione o concessione, il sedime deve essere ripristinato allo stato originale a spese del beneficiario dell'autorizzazione o concessione, salvo diverso accordo con il Municipio.

CAPITOLO III

Tasse

Art. 16

Ammontare

¹ Per l'uso speciale dei beni amministrativi sono dovute le seguenti tasse che il Municipio disciplina con un'apposita ordinanza:

- a) opere sporgenti, come gronde, pensiline, balconi, tende, ecc. ed opere sotterranee, come solette, serbatoi, cisterne, pozzi, camerette, da CHF 40.- a CHF 200.- il mq prelevabile una volta tanto;
- b) posa di condotte d'acqua, di trasporto dell'energia, di evacuazione delle acque di rifiuto, di cavi di altro genere, formazione di accessi stradali, fino a CHF 10.- il ml una volta tanto, oltre alla rifusione delle spese di ripristino e di eventuali danni. Sono esclusi gli Enti per i quali la posa di infrastrutture è regolata da convenzioni speciali;
- c) posa di distributori automatici, da CHF 40.- fino a CHF 400.- l'anno per apparecchio, con al massimo 2 mq di superficie orizzontale; posa di insegne pubblicitarie e vetrinette da CHF 50.- fino a CHF 400.- l'anno per ogni mq di superficie espositiva, supporti compresi (le vetrinette possono anche essere inclinate o orizzontali);
- d) posa di insegne pubblicitarie fino a CHF 30.- l'anno per ogni mq di superficie espositiva, supporti compresi;
- e) esercizio di commerci durevoli (inclusi esercizi pubblici) da CHF 50.- a CHF 500.- il mq l'anno, avuto riguardo alla superficie occupata ed all'attività svolta; commerci occasionali da CHF 4.- fino a CHF 10.- per mq al giorno avuto riguardo alla superficie occupata e all'attività svolta;
- f) posteggio di veicoli: nei posteggi muniti di parchimetro fino a CHF 2.- all'ora, a seconda del luogo e dei bisogni della circolazione. Il Municipio disciplina la tassa annualmente con apposita ordinanza e può prevedere delle tariffe differenziate secondo l'ubicazione dei parcheggi, delle tariffe notturne particolari e delle fasce orarie gratuite;
- g) agevolazioni di parcheggio:
 - da CHF 400.- fino a CHF 800.- all'anno per le autorizzazioni annuali;
 - da CHF 50.- fino a CHF 80.- al mese per le autorizzazioni mensili;
 - da CHF 5.- fino a CHF 8.- al giorno per le autorizzazioni giornaliere.
- h) occupazione a scopo di cantiere, deposito di materiali e macchinari, posa di contenitori, formazione di ponteggi o staccionate per cantieri o simili da CHF 0,10 fino a CHF 0,30 per mq e per giorno, ritenuta una tassa minima di CHF 30.-, inoltre

- la tassa sarà aumentata del 50% dopo 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione e successivamente dello stesso importo di 6 mesi in 6 mesi;
- qualora gli inconvenienti derivanti al traffico pedonale e veicolare dovessero richiedere particolari provvedimenti da parte del Municipio e qualora si verificasse la soppressione di posteggi a pagamento, le relative spese saranno a completo carico del titolare dell'autorizzazione. La chiusura temporanea (max. 1 giorno) di una strada comporta una tassa minima di CHF 50.- oltre ad eventuali spese.

i) luna park, circhi, manifestazioni e simili da CHF 50.- fino a CHF 500.- il giorno in proporzione alla superficie occupata.

² Per usi particolari non previsti dal presente regolamento o nel caso di opere particolari e permanenti, sotterranee e non, la tassa viene fissata di volta in volta dal Municipio secondo la norma che più si avvicina al caso specifico.

³ Per casi di poca importanza la tassa periodica può essere trasformata in tassa unica.

Art. 17

Adeguamento delle tasse periodiche

¹ L'atto di autorizzazione o concessione può prevedere che tasse periodiche siano adeguate a un indice, entro i limiti di legge.

² È sempre possibile revocare o rinnovare atti di autorizzazione o concessione di lunga durata, allo scopo di adeguare le tasse al rincaro o a nuovi criteri generali per le medesime, nei limiti della tutela della buona fede in rapporto agli impegni assunti.

Art. 18

Criteri di computo

¹ Nel determinare le singole tasse il Municipio deve in particolare tener conto del valore dei beni occupati, del vantaggio economico per l'utente e dell'importanza delle limitazioni dell'uso cui la cosa è destinata.

² Le tasse sono di regola dovute a decorrere dall'entrata in vigore dell'autorizzazione o della concessione.

³ Il Municipio può regolare tramite Ordinanza le particolarità delle tasse previste dal presente regolamento.

⁴ Nel caso di occupazione non autorizzata, sanata con permesso successivo, la tassa viene percepita con effetto retroattivo fino ad un massimo di 5 anni. E' riservata la procedura contravvenzionale.

Art. 19

Pagamento

Le modalità di pagamento sono stabilite nell'atto di autorizzazione o di concessione.

Art. 20

Esenzioni

¹ Sono esenti da tasse:

- a) le utilizzazioni a fini ideali, come le riunioni politiche, processioni e cortei, raccolta firme per petizioni, iniziative e referendum, collette e distribuzioni di manifesti o volantini;
- b) le utilizzazioni di pubblica utilità senza fine di lucro

² Per l'esercizio di commerci durevoli o occasionali possono essere esentati dalla tassa enti, società o gruppi purché gli stessi non abbiano scopo di lucro. Per utilizzazioni accresciute per temporalità e dimensioni può venire prelevata la tassa d'occupazione.

Art. 21

Restituzione

¹ Il titolare ha diritto alla restituzione proporzionale della tassa se l'autorizzazione o la concessione viene revocata per motivi a lui non imputabili.

² La rinuncia non dà di regola diritto a rimborso.

CAPITOLO IV

Impianti pubblicitari

Art. 22

Definizione

L'impianto pubblicitario è definito dalla LImp e dal RLImp.

Art. 23

Procedura

¹ Ogni esposizione di impianti pubblicitari è subordinato all'obbligo di autorizzazione e la procedura è retta dalla LImp e dal RLImp.

² Le autorizzazioni sottoposte alla legislazione edilizia sono accordate nell'ambito della procedura di rilascio della licenza di costruzione.

Art. 24

Tasse

¹ Il Municipio preleva una tassa di decisione il cui importo è compreso tra un minimo di CHF 50.- e un massimo di CHF 2'500.-.

² Il richiedente è pure tenuto al pagamento di una tassa per prestazioni speciali nel caso in cui l'esame della domanda dovesse comportare prestazioni supplementari quali consulenze specialistiche, perizie, ecc.

³ Le tasse, di cui al cpv. 1 e 2, sono dovute anche in caso di rigetto della domanda.

⁴ Se l'impianto determina anche un'occupazione di area pubblica, la relativa tassa è calcolata separatamente sulla base del presente regolamento e dell'ordinanza sull'utilizzazione dei beni amministrativi.

CAPITOLO V

Disposizioni varie e finali

Art. 25


Concessioni e autorizzazioni esistenti


¹ Le concessioni e autorizzazioni esistenti sono adeguate al nuovo diritto, al momento della loro scadenza.

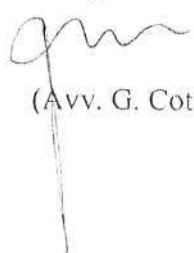
² Le concessioni esistenti, la cui durata non è stata fissata nell'atto di concessione, prendono fine con il decorso di 30 anni dal loro rilascio; le autorizzazioni precarie del diritto anteriore prendono fine con l'entrata in vigore del presente Regolamento.

- Art. 26**
Sanzioni Le infrazioni alle prescrizioni di questo regolamento sono passibili di multa fino a CHF 10'000.-.
- Art. 27**
Abrogazioni Questo regolamento abroga tutte le disposizioni comunali precedenti concernenti l'occupazione dell'area pubblica e l'installazione degli impianti pubblicitari, in particolare il Regolamento comunale di Brissago sull'occupazione dell'area pubblica del 2 dicembre 1996 e l'Ordinanza municipale sulle tasse relative agli impianti pubblicitari del 4 febbraio 2003.
- Art. 28**
Entrata in vigore Il presente Regolamento entra in vigore con l'approvazione da parte del Consiglio di Stato.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente

(Berta J.P.)



Il Segretario

(Avv. G. Cotti)

Adottato dal Consiglio comunale in data 11 ottobre 2016.
Ratificato dalla Sezione degli enti locali in data 11 gennaio 2017.



COMUNE DI BRISSAGO

ORDINANZA MUNICIPALE SUI BENI AMMINISTRATIVI

IL MUNICIPIO DI BRISSAGO

Richiamati l'art. 192 della Legge organica comunale (LOC) e il Regolamento comunale sui beni amministrativi e sugli impianti pubblicitari dell'11 ottobre 2016

ORDINA

Art. 1

Scopo

La presente Ordinanza disciplina le tasse di occupazione dell'area pubblica e quelle per l'esposizione di impianti pubblicitari.

Art. 2

Ammontare

a) beni amministrativi

Sono prelevate le seguenti tasse:

Oggetto	Unità	Importo (CHF)
Opere sporgenti quali gronde, vani, pensiline e balconi o opere sotterranee come solette, serbatoi, cisterne, pozzi, camerette, condotte	mq o frazione/una volta	50.- per strutture a carattere provvisorio 150.- per strutture a carattere permanente
Tende		
- senza dicitura	mq o frazione/anno	15.-
- con dicitura	mq o frazione/anno	18.-
Ombrelloni fino a 5mq	unità/anno	35.-
Ombrelloni maggiori a 5mq		
- senza dicitura	mq o frazione/anno	15.-
- con dicitura	mq o frazione/anno	18.-
Vasche fiori, porta cartoline, paraventi, ecc.	unità/anno	35.-
Condotte d'acqua, di trasporto dell'energia, di evacuazione dell'acqua di rifiuto o di altro genere	ml o frazione/una volta	10.-
Distributori automatici	a corpo/anno	300.-
Insegne pubblicitarie	mq/anno	30.-

Esercizio di commerci occasionali (compresi mercati, sagre, ecc.)	unità/giorno	4.- fino a 4mq 8.- fino a 8mq
Esercizio di commerci durevoli (esercizi alberghieri o della ristorazione; banchi di vendita anche annessi a commerci, spacci, ecc.)		
- zona lungolago	mq/anno	77.-
- resto del comune	mq/anno	55.-
Deposito di materiali e macchinari, posa di contenitori, formazione di posteggi o staccionate per cantieri o simili		
- per occupazioni sino a 10 mq	mq/giorno	0.30.-
- per occupazioni da 10 a 25 mq	mq/giorno	0.25.-
- per occupazioni oltre i 25 mq	mq/giorno	0.20.-
Luna park e simili	mq/giorno	0.30.-
Circhi e manifestazioni	unità/giorno	200.-
Occupazione area di atterraggio in zona densamente popolata per deposito di materiali o macchinari e carico/scarico	unità/giorno	60.-
Occupazione area di atterraggio in zona ai monti per deposito di materiali o macchinari e carico/scarico	unità/giorno	30.-

Art. 3

b) impianti pubblicitari

L'esposizione di ogni impianto è soggetta alle seguenti tasse:

- a) Tassa per prestazioni speciali
 - Tassa d'esame: da CHF 20.- a CHF 100.-
 - Sopralluoghi: da CHF 50.- a CHF 200.-
 - Preavvisi e consulenza: da CHF 20.- a CHF 100.-
- b) Tassa di concessione:

Oggetto	Unità	Importo (CHF)
Impianti non luminosi		
- a una facciata	mq	100.-
- a due facciate	mq	200.-
Impianti luminosi o illuminanti		

- a una facciata	mq	200.-
- a due facciate	mq	400.-
Bandiere pubblicitarie e tende	mq	10.-
	minimo	50.-
	massimo	200.-
Lanterne e bacheche	a corpo	100.-
Pubblicità di cantiere e informazione relativa alla vendita, locazione o affitto	fino a 2mq	150.-
	per ogni mq in più	50.-
Pannelli destinati all'affissione di pubblicità per terzi	Formato F4 (90.5 x 128)	100.-
	Formato F200 (cm 120 x 170)	200.-
	Formato F12 (cm 217 x 128)	400.-
	Formato GF (cm 400 x 300)	700.-
	Atri formati (a dipendenza delle dimensioni)	da 500.- a 2'000.-
Se l'impianto è luminoso o illuminato		tassa raddoppiata
Richiami sonori della manifestazione	secondo la durata	da 50.- a 200.-
Palloncini areostatici di esposizione	secondo la durata	da 100.- a 200.-

² Per la sostituzione di impianti preesistenti le tasse di concessione sono applicate nella misura del 50%.

³ L'occupazione dell'area pubblica comunale comporta inoltre il prelievo della relativa tassa annuale secondo il regolamento comunali sui beni amministrativi e secondo la presente ordinanza.

Art. 4

Casi particolari

¹ Per usi particolari, più o meno intensivi, non previsti dalla presente Ordinanza, la tassa viene fissata di volta in volta dal Municipio secondo la norma che più si avvicina al caso specifico.

² Per casi di poca importanza la tassa periodica può essere trasformata in tassa unica.

Art. 5

Pubblicazione ed entrata in vigore

La presente Ordinanza entra in vigore alla scadenza del periodo di esposizione agli albi comunali, riservati eventuali ricorsi ai sensi dell'art. 208 LOC.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco
(R. Ponti)



Il Segretario
(Avv. G. Cotti)

Risoluzione municipale n. 3722 del 17 settembre 2018
Esposta agli albi comunali nel periodo compreso tra il 19.09.2018 e il 19.10.2018.



MUNICIPIO DI BRISSAGO - RISOLUZIONE MUNICIPALE

S

RISOLUZIONE 0343

DATA 24.03.2015

OGGETTO Tennis Club; tassa occupazione suolo pubblico; fissazione;

DECISIONE 6 pres; preso atto che l'area pubblica occupata è di 48 mq si decide di applicare per l'anno 2014 una tassa forfettaria di CHF. 1'000.- e per l'anno 2015 si rimanda la decisione alla prossima settimana.



Brissago, 8 giugno 2015

Ns. ref.: 0569/fm
Tel.: 091 786 81 60
Fax: 091 786 81 61
E-mail: cancelleria@brissago.ch

Signor
Mirko Catenazzi
c/o Bar Flamingo
Via Leoncavallo
6614 Brissago

Richiesta atti ufficiali

Egregio Signor Catenazzi,

dando seguito alla sua richiesta del 1° giugno 2015 le precisiamo:

- Il 12 maggio 2014 è stato pubblicato, all'albo comunale e sul Foglio Ufficiale, l'avviso della domanda di costruzione per lo snack bar Bahia (*allegato 1*);
- Il 2 luglio 2014 è stata rilasciata la licenza edilizia per lo snack Bar;
- Il 10 settembre 2014 è stata rilasciata "l'attestazione municipale definitiva d'idoneità dei locali (definizione del tipo di esercizio snack Bar art. 22 Lear)", alla medesima erano allegati il collaudo antincendio del 27.06.2014 il collaudo del Laboratorio cantonale del 25.08.2014.
- Il 26 febbraio 2015 è stato pubblicato l'avviso della domanda di costruzione per la tenda esterna (*allegato 2*);
- Il 22 aprile 2015 è stata rilasciata la licenza edilizia;
- Sull'autorizzazione alla gerenza per esercizio senza alloggio, rilasciata dalla Sezione Polizia amministrativa, quale gerente risulta la Sig.ra Vilma Franconi in Brissago.

Visto quanto sopra ribadiamo come il Comune abbia ossequiato tutte le disposizioni edili, infatti sulle licenze edili sono integrati gli avvisi cantonali. Si fa notare come il Tennis Club si sia preso carico delle spese di costruzione e tutte le tasse inerenti la realizzazione.

- Occupazione area pubblica; per l'anno 2014, considerato come l'apertura sia avvenuta ad estate inoltrata, è stata emessa una tassa forfettaria, mentre dal 2015 in poi la tassa viene emessa sulla scorta del Regolamento comunale occupazione area pubblica (*allegato 3*).
- Per quanto attiene alla tassa di demanio pubblico non siamo in possesso dei dati in quanto la copertura si situa su suolo cantonale e non comunale. La invitiamo pertanto a rivolgersi al Tennis Club Brissago o all'Ufficio del Demanio pubblico per maggiori informazioni.
- Tassa elettricità snack bar, è stato posato un contatore Tennis club con fattura diretta tramite SES, costo energia a loro carico.


Per ulteriori dettagli le forniremo copia della Convenzione stipulata con il Tennis Club dopo l'approvazione del Legislativo, prevista per il 15 giugno 2015.

A proposito dei suoi scritti, Lei scrive sempre al plurale, il Municipio sarebbe curioso di sapere chi sono i "noi" a meno che gli stessi desiderino mantenere l'anonimato.

Con stima.

Il Sindaco:
(R. Ponti)

PER IL MUNICIPIO



Il Segretario a.i.:
(F. Martella)



MUNICIPIO DI BRISSAGO - RISOLUZIONE MUNICIPALE

RISOLUZIONE 0374

DATA 31.03.2015

OGGETTO Tennis Club; tassa occupazione suolo pubblico 2015; fissazione;

DECISIONE 7 pres; La tassa per l'occupazione area pubblica viene fissata, in base all'ordinanza, in CHF. 50.- mq, si applica la tariffa minima considerato come il bar non possa rimanere aperto in caso di brutto tempo ed inoltre è un servizio per il Tennis Club società brissaghese.



Brissago, 9 marzo 2016

AUTORIZZAZIONE OCCUPAZIONE AREA PUBBLICA

Rilasciata sulla base del Regolamento occupazione area pubblica del 02.12.96

Occupante: Tennis Club - Bahia Bay, 6614 Brissago

Località: Tennis **Mappale:** 1304

Natura del deposito: snack bar, con terrazza (superficie di competenza del Comune)

Durata concessione: stagione 2016

Tassa: Fr. (mq 48 x Fr/mq.A 77.--) = **Fr. 3'696.00**

- L'occupante è tenuto responsabile per ogni e qualsiasi danno arrecato a persone, alla proprietà pubblica o di terzi, e dovrà quindi essere al beneficio di adeguata assicurazione responsabilità civile.
- Se risultassero necessarie manomissioni della proprietà comunale, questa dovrà essere ripristinata, al momento della scadenza, allo stato quo ante.

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Sezione opere pubbliche:



Giacomo Fiscalini

Annessa: - polizza di versamento

Copia: - Ufficio contabilità



Brissago, 14 febbraio 2017

AUTORIZZAZIONE OCCUPAZIONE AREA PUBBLICA

Rilasciata sulla base del Regolamento occupazione area pubblica

Occupante: Tennis Club - Bahia Bay, 6614 Brissago

Località: Tennis **Mappale:** 1304

Natura del deposito: snack bar, con terrazza (superficie di competenza del Comune)

Durata concessione: stagione 2017

Tassa: Fr. (mq 48 x Fr/mq.A 77.--) = **Fr. 3'696.00**

- L'occupante è tenuto responsabile per ogni e qualsiasi danno arrecato a persone, alla proprietà pubblica o di terzi, e dovrà quindi essere al beneficio di adeguata assicurazione responsabilità civile.
- Se risultassero necessarie manomissioni della proprietà comunale, questa dovrà essere ripristinata, al momento della scadenza, allo stato quo ante.

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Sezione opere pubbliche:


Davide Perazzi

Annessa: - polizza di versamento

Copia: - Ufficio contabilità



Brissago, 11 aprile 2018

AUTORIZZAZIONE OCCUPAZIONE AREA PUBBLICA

Rilasciata sulla base del Regolamento occupazione area pubblica

Occupante: Tennis Club - Bahia Bay, 6614 Brissago

Località: Tennis **Mappale:** 1304

Natura del deposito: snack bar, con terrazza (superficie di competenza del Comune)

Durata concessione: stagione 2018

Tassa: Fr. (mq 48 x Fr/mq.A 77.--) = **Fr. 3'696.00**

- L'occupante è tenuto responsabile per ogni e qualsiasi danno arrecato a persone, alla proprietà pubblica o di terzi, e dovrà quindi essere al beneficio di adeguata assicurazione responsabilità civile.
- Se risultassero necessarie manomissioni della proprietà comunale, questa dovrà essere ripristinata, al momento della scadenza, allo stato quo ante.

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Sezione opere pubbliche:


Davide Perazzi

Annessa: - polizza di versamento

Copia: - Ufficio contabilità



Estratti conto - Tassa Area pubblica

Brissago	
Data	21-12-2018
Pagina	1 / 1
Giornale	

Contribuente : Tennis Club Brissago
Casella Postale 740
6614 Brissago

Contratto :

Anno	Ricorso	Concessione	Contenzioso	Dare	Avere	Saldo	
2018	01-01 / 31-12	Normale	Rateazione	Normale	3'696.00	3'696.00	0.00
2017	01-01 / 31-12	Normale	Rateazione	Normale	3'696.00	3'696.00	0.00
2016	01-01 / 31-12	Normale	Rateazione	I° richiamo	3'696.00	3'696.00	0.00
2015	01-01 / 31-12	Normale	Rateazione	Normale	2'400.00	2'400.00	0.00
2014	01-01 / 31-12	Normale	Normale	Normale	1'000.00	1'000.00	0.00
Totali :				14'488.00	14'488.00	0.00	

M



Movimenti conto dal 01-01-2014 al 31-12-2014

340 - SPORT
427.101 - AFFITTO CAMPO TENNIS

CONTA COMUNE	
Data	21-12-2018
Pagina	1 / 1

Data operaz.	No. doc.	Gior / Reg.	Contropartita Ceco Conto	Descrizione operazione	DARE	AVERE	SALDO PROGRESSIVO
01-01-2014		2/66 D	259.100	Tennis Club - affitto			
31-12-2014		28/19 D	139.900	Tennis - affitto 2014		1'469.70	1'469.70 A
						441.50	1'911.20 A
Saldo dei movimenti dal 01-01-2014 al 31-12-2014						1'911.20	
Saldo del conto al 31-12-2014							1'911.20 A
Preventivo anno 2014							3'000.00
Rimanenza (-) / Sorpasso (+)							-1'088.80
Saldo esercizio precedente							1'336.00 A

X



Movimenti conto dal 01-01-2015 al 31-12-2015

427.101 - AFFITTO CAMPO TENNIS

CONTA COMUNE	
Data	21-12-2018
Pagina	1 / 1

Data operaz.	No. doc.	Gior / Reg.	Contropartita Ceco Conto	Ceco conto	Descrizione operazione	D A R E	A V E R E	S A L D O P R O G R E S S I V O	
31-12-2015		29/1 D	139.900	340	Tennis - affitto 2015		1'500.00	1'500.00 A	
Saldo dei movimenti dal 01-01-2015 al 31-12-2015								1'500.00	
Saldo del conto al 31-12-2015									1'500.00 A



Movimenti conto dal 01-01-2016 al 31-12-2016

427.101 - AFFITTO CAMPO TENNIS

CONTA COMUNE	
Data	21-12-2018
Pagina	1 / 1

Data operaz.	No. doc.	Gior / Reg.	Contropartita		Ceco conto	Descrizione operazione	D A R E	A V E R E	S A L D O P R O G R E S S I V O
			Ceco	Conto					
01-01-2016		2/11	D	**VARIE**	340	Tennis - affitto 2015	1'500.00		1'500.00 D
08-07-2016	1405	19/6	D	102.105	340	Tennis Club - affitto 2015		2'435.00	935.00 A
31-12-2016	2551	29/38	D	139.900	340	Affitto Tennis 2016		1'983.00	2'918.00 A
Saldo dei movimenti dal 01-01-2016 al 31-12-2016							1'500.00	4'418.00	
Saldo del conto al 31-12-2016									2'918.00 A



Movimenti conto dal 01-01-2017 al 31-12-2017

427.101 - AFFITTO CAMPO TENNIS

CONTA COMUNE	
Data	21-12-2018
Pagina	1 / 1

Data operaz.	No. doc.	Gior / Reg.	Contropartita Ceco Conto	Ceco conto	Descrizione operazione	DARE	AVERE	SALDO PROGRESSIVO
01-01-2017	1144	3/22	D **VARIE**	340	Affitto Tennis 2016			1'983.00 D
01-02-2017		7/1	D	102.105	Tennis Club - affitto 2016	1'983.00		0.00 A
31-12-2017		23/30	D	139.900	Affitto Tennis 2017		1'983.00	3'417.50 A
Saldo dei movimenti dal 01-01-2017 al 31-12-2017						1'983.00	5'400.50	
Saldo del conto al 31-12-2017								3'417.50 A



Brissago, 16 gennaio 2019

Vs. riferimento: -

Ns. incaricato: GC/CO – 4090/2019
Telefono: 091 786 81 60
E – Mail: cancelleria@brissago.ch

RACCOMANDATA

Spettabile
Sezione degli enti locali
a.c.a. dell'Avv. Carla Biasca
Via Carlo Salvioni 14
6500 Bellinzona

Segnalazione 11 novembre 2018 del Sig. Mirko Catenazzi – osservazioni

Gentile Capo Ufficio, Egregio Ispettore,

Ci riferiamo al vostro scritto del 17 dicembre 2018 e prendiamo posizione in merito alla segnalazione dell'11 novembre 2018 del Sig. Mirko Catenazzi.

I. Premessa

Negli scorsi mesi il Sig. Mirko Catenazzi ha trasmesso diverse e-mail al Segretario comunale, denunciando in maniera del tutto generica presunte irregolarità nella gestione dell'amministrazione pubblica. Prima il Segretario comunale ed in seguito il Municipio hanno invitato il Sig. Mirko Catenazzi a voler circostanziare le denunce generiche, in tal modo da poter procedere alle valutazioni del caso (**Allegato A**).

Cogliamo pure l'occasione per informarvi che il 14 dicembre 2018 il signor Mirko Catenazzi ha chiesto di poter accedere ad una serie di documenti ufficiali in relazione ad un concorso per la ristrutturazione del Lido comunale e a degli appalti per la ristrutturazione di uno stabile comunale. Ha chiesto altresì di poter aver accesso all'e-banking del Comune. La richiesta sarà trattata in conformità alla Legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato (LIT).

II. Osservazioni

A. Convenzioni fra il Comune di Brissago e il Tennis Club Brissago

Il Tennis Club Brissago occupa il mappale 1304 RFD di Brissago. Il bar "La Baia" sorge su questo mappale. L'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico è oggetto di una specifica Convenzione fra il Comune e il Tennis Club. Rileviamo in particolare quanto segue:

1. Il 24 marzo 1982 è stata sottoscritta una Convenzione fra il Tennis Club, l'allora Ente turistico di Brissago e Ronco s. Ascona e l'allora Dipartimento dell'Economia Pubblica per la messa a disposizione dei turisti del campo da tennis (**Allegato B**).
2. Nell'ottobre del 1982 è stata sottoscritta una prima Convenzione fra il Comune di Brissago e la neo costituita società Tennis Club Brissago per la locazione del mappale 1304 RFD di Brissago, ove è ubicato il campo da tennis (**Allegato C**).
3. Il 22 maggio 2002 il Municipio ha licenziato il Messaggio municipale no. 1153 avente per oggetto una nuova Convenzione fra il Comune di Brissago e il Tennis Club Brissago (**Allegato D**).
4. Il 5 dicembre 2002 il Consiglio comunale ha approvato il Messaggio municipale no. 1153 (**Allegato E**).
5. Con risoluzione del 16 gennaio 2003 la Sezione degli enti locali ha approvato la Convenzione tra il Tennis Club Brissago e il Comune di Brissago (**Allegato F**).
6. Il 16 gennaio 2003 le parti hanno sottoscritto la nuova Convenzione in sostituzione di quella dell'ottobre 1982 (**Allegato G**).
7. Il 28 aprile 2015 il Municipio ha licenziato il Messaggio municipale 1395 avente per oggetto un aggiornamento della Convenzione fra il Comune di Brissago e il Tennis Club Brissago (**Allegato H**). Il nuovo accordo prevede in particolare la messa a disposizione di una superficie per la *realizzazione di uno snack-bar* e il relativo prelievo di una *tassa per l'occupazione dell'area pubblica*.
8. Nelle sedute del 15 e del 18 giugno 2015 il Consiglio comunale ha approvato la nuova Convenzione, apportando alcune modifiche alla medesima (**Allegato I e J**).
9. Con risoluzione del 15 settembre 2015 la Sezione degli enti locali ha approvato la Convenzione fra il Comune di Brissago e il Tennis Club Brissago relativa alla locazione del campo da gioco e dei servizi annessi (**Allegato K**).
10. Il 7 gennaio 2016 le parti hanno sottoscritto la nuova Convenzione. La durata è stata fissata in 10 anni, con inizio retroattivo il 01.01.2015 e termine il 31.12.2024 (**Allegato L**).

B. Licenza edilizia per la realizzazione dello snack-bar "La Baia"

La realizzazione dello snack-bar "La Baia" è oggetto di due distinte licenze edilizie (snack-bar + terrazza). Osserviamo in particolare quanto segue:

1. Il 2 luglio 2014, tenuto conto dell'Avviso cantonale del 25 giugno 2014, il Municipio ha rilasciato al Tennis Club Brissago la licenza edilizia per la realizzazione dello Snack-bar "La Baia" (**Allegato M e N**).

2. Il 22 aprile 2015, tenuto conto dell'Avviso cantonale dell'8 aprile 2015, il Municipio ha rilasciato al Tennis Club Brissago la licenza edilizia per la realizzazione di una tenda esterna allo Snack-bar (**Allegato O e P**).
3. L'Avviso cantonale dell'8 aprile 2015 include pure l'autorizzazione rilasciata al Tennis Club Brissago per l'uso del demanio cantonale (**Allegato P**, pag. 2 e 3). L'area cantonale occupata corrisponde a 85 mq e la tassa è stata fissata in CHF 500.00 a corpo all'anno (**Allegato P**, pag. 2 e 3).

C. Occupazione dell'area pubblica

Lo Snack-bar "La Baia" occupa una superficie complessiva di 133 mq (struttura + terrazza), di cui 48 mq di area comunale e 85 mq di area demaniale cantonale. Nel merito delle varie tasse rileviamo quanto segue:

1. L'occupazione del demanio cantonale (85 mq) non è di competenza comunale e fa stato l'autorizzazione rilasciata l'8 aprile 2015 (**Allegato P**, pag. 2 e 3).
2. Per l'occupazione dell'area comunale fanno stato il Regolamento comunale concernente l'occupazione dell'area pubblica del 2 dicembre 1996 (in vigore sino all'11 gennaio 2017), nonché il nuovo Regolamento comunale sui beni amministrativi e sugli impianti pubblicitari e la relativa Ordinanza di applicazione (**Allegato Q, R e S**).
3. Per l'anno 2014, sulla scorta della ris. mun. 0343 del 24 marzo 2015, è stata prelevata una tassa forfettaria di CHF 1'000.00 (**Allegato T**). Il motivo di questa parziale esenzione risiede nel fatto che l'apertura dello snack-bar è avvenuta ad estate inoltrata, circostanza già comunicata l'8 giugno 2015 al segnalante (**Allegato U**).
4. Per l'anno 2015, sulla scorta della ris. mun. 0374 del 31 marzo 2015, la tassa è stata fissata applicando l'importo minimo previsto dall'art. 4 lett. d del Regolamento comunale concernente l'occupazione dell'area pubblica, ossia CHF 50.-/mq (**Allegato Q, V e X**).
5. A partire dall'anno 2016 è stata applicata una tassa di CHF 77.-/mq, tassa equivalente per tutti gli esercizi pubblici sul lungolago (art. 16 cpv. 1 lett. e del Regolamento e art. 2 dell'Ordinanza; **Allegato R e S**). Si allegano le varie autorizzazioni e l'estratto conto (**Allegato W e X**).
6. Parimenti il Comune di Brissago ha regolarmente incassato gli affitti in conformità all'art. 7 lett. a della Convenzione (**Allegato L e Z**).

Aggiungiamo infine che, stante gli accordi in essere fra le parti, l'eventuale vendita/acquisto dell'attività commerciale nell'ambito della gestione dello snack-bar non è di competenza del Comune. L'art. 4 secondo paragrafo della Convenzione in vigore prevede che "Il Tennis Club assicurerà inoltre "un servizio Buvette al campo sia ricorrendo a personale proprio o affidando

la gestione a terze persone in possesso delle necessarie autorizzazioni. Nel caso di affidamento a terzi valgono le disposizioni del Codice delle Obbligazioni Svizzero (CO) in merito al subaffitto" (Allegato L).

III. Conclusioni

In conclusione il Municipio ha agito conformemente alle disposizioni legali in materia ed alle Convenzioni in vigore con il Tennis Club. Considerato peraltro che il mappale 1304 RFD di Brissago è locato ad una società sportiva, la quale non ha scopo di lucro e la cui utilità pubblica è riconosciuta sin dal 1982, la possibilità di esonero dal pubblico concorso per la locazione del menzionato fondo è nel caso specifico assodata. D'altra parte tale utilità pubblica è stata a più riprese confermata dal Legislativo comunale e le varie Convenzioni sono state altresì approvate da questa lodevole Sezione.

Ritenuto che è pendente un'interpellanza sulla denuncia del Sig. Mirko Catenazzi, vi saremmo oltremodo grati per una celere evasione della presente procedura.

A disposizione per fornire ogni ulteriore informazione, vi porgiamo i nostri più cordiali saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
(R. Fonti)



Il Segretario:
(Avv. G. Cotti)

Allegati

Doc. A	Lettera del 16.11.2018 del Comune di Brissago
Doc. B	Convenzione del 24.03.1982
Doc. C	Convenzione dell'ottobre 1982
Doc. D	Messaggio municipale n. 1153 del 22.05.2002
Doc. E	Estratto del verbale del Consiglio comunale del 05.12.2002
Doc. F	Lettera della Sezione degli Enti Locali del 16 gennaio 2003
Doc. G	Convenzione del 16.01.2003
Doc. H	Messaggio municipale n. 1395 del 28.04.2015
Doc. I	Estratto del verbale del Consiglio comunale del 15.06.2015
Doc. J	Estratto del verbale del Consiglio comunale del 18.06.2015
Doc. K	Lettera della Sezione Enti Locali del 15.09.2015
Doc. L	Convenzione del 07.01.2016
Doc. M	Licenza edilizia del 02.07.2014
Doc. N	Avviso cantonale 89038
Doc. O	Licenza edilizia del 22.04.2015

Doc. P	Avviso cantonale 92362
Doc. Q	Regolamento comunale concernente l'occupazione dell'area pubblica
Doc. R	Regolamento comunale sui beni amministrativi e sugli impianti pubblicitari
Doc. S	Ordinanza municipale sui beni amministrativi
Doc. T	Risoluzione municipale n. 0343 del 24.03.2015
Doc. U	Lettera dell'8.06.2015 al Sig. Catenazzi Mirko
Doc. V	Risoluzione municipale n. 0374 del 31.03.2015
Doc. W	Autorizzazioni occupazione area pubblica del 09.03.2016 / 14.02.2017 / 11.04.2018
Doc. X	Estratto conto tassa area pubblica
Doc. Z	Incassi affitto Tennis Club 2014/2015/2016/2017



Brissago, 26 febbraio 2019

Vs. riferimento: -

Ns. incaricato: GC/CO - 4247/2019

Telefono: 091 786 81 60

E - Mail: cancelleria@brissago.ch**RACCOMANDATA**

Spettabile

Sezione degli enti locali

a.c.a. dell'Avv. Carla Biasca

Via Carlo Salvioni 14

6500 Bellinzona

Segnalazione 11 novembre 2018 del Sig. Mirko Catenazzi – precisazioni

Gentile Capo Ufficio,

Ci riferiamo al colloquio telefonico di lunedì 25 febbraio 2019 con il Segretario comunale Avv. G. Cotti.

In merito alla sua cortese richiesta a sapere se, al momento dell'approvazione della Convenzione, fosse chiara ai Consiglieri comunali la situazione giuridica della buvette, in particolare la circostanza che il prefabbricato fosse già edificato, rispondiamo positivamente e questo sulla base di una serie di elementi estrapolati dai verbali delle sedute del Consiglio comunale del 15 e del 18 giugno 2015.

Seduta del Consiglio comunale del 15 giugno 2015

- a) L'allora Capo dicastero Claudio Jelmoni riferisce in merito a *"interventi effettuati"* e chiarisce che *"nella convenzione è pure stata aggiunta una tassa per l'occupazione dell'area pubblica relativa all'istallazione sul sedime antistante il locale tennis di uno snack bar"* (**doc. I**, pag. 9);
- b) L'allora Consigliere comunale Reto Repetti dichiara che *"la volontà di ridare nuova linfa ad un'infrastruttura che aveva ormai perso di attrazione a seguito delle sue condizioni, ha stimolato l'intraprendenza di un privato che ha proposto all'Associazione Tennis la costruzione di una buvette in loco e con l'inizio della stagione estiva 2015, la nostra Comunità si trova con un nuovo campo da tennis e un elegante e funzionale possibilità di ristoro"* (**doc. I**, allegato 10);
- c) L'allora Consigliere comunale Fabrizio Conti Rossini (intervento letto in seduta dall'allora Consigliere comunale Michele Nicora), premette che *"mancava un'infrastruttura simile per ravvivare la passeggiata a Lago"* e rivolge *"un complimento a coloro che si sono attivati in tal senso"*. Pone quindi una serie di domande e auspica una revisione della Convenzione, nel senso che *"sarebbe da inserire il servizio (buvette) che il Tennis club è tenuto a fornire in via diretta o per affidamento a terze persone"*, citando poi *"l'attuale situazione dove a fornire le prestazioni è un terzo soggetto"* e ribadendo quindi la necessità di adottare l'emendamento da lui proposto (**doc. I**, allegato 12), in tal modo

da risolvere con questa revisione *“la problematica della messa a disposizione di superfici pubbliche a privati senza messa a concorso”* (**doc. I**, allegato 11);

- d) Il Capo dicastero Claudio Jelmoni chiarisce quindi che *“tutte le autorizzazioni sono state rilasciate dalle competenti autorità cantonali”* e che *“nella convenzione non si menzionano i privati perché l'accordo è stato stipulato fra il Comune e il Tennis Club Brissago”* (**doc. I**, pag. 10);
- e) Il Consigliere Comunale Michele Nicora precisa infine *“che il Sig. F: Conti Rossini non è contrario alla struttura e nemmeno alla convenzione, ma ritiene, tuttavia, che per evitare eventuali future discussioni su un cavillo giuridico, pregiudizievole per l'insieme, sia meglio accogliere l'emendamento proposto”* (**doc. I**, pag. 10 e allegato 12).
- f) La seduta è quindi stata aggiornata al 18 giugno 2018.

Seduta del Consiglio comunale del 18 giugno 2018

- a) L'allora Capo dicastero Claudio Jelmoni precisa che *“dopo la sospensione della precedente seduta, si è cercato di capire le problematiche evocate e dare una risposta esaustiva a quanto richiesto dal Consigliere F. Conti Rossini. Il Municipio ha, infatti, nel frattempo sottoposto la convenzione ad un legale. Dal punto di vista giuridico il testo in esame manca di qualche specifica soprattutto inerente lo snack bar, dettagli che tuttavia sono richiamati nel testo del messaggio. L'emendamento proposto va in questa direzione ed è senz'altro sostenibile. Per quanto riguarda la conformità della buvette alle disposizioni del piano regolatore ed alle norme edilizie, la risposta è assolutamente affermativa. Infatti, si tratta nella fattispecie di una zona adibita AP-EP, rispettivamente la costruzione rientra nei parametri della Legge edilizia cantonale. Anche per la parte di sedime appartenente al demanio, il Cantone ha rilasciato tutte le autorizzazioni necessarie, sia per l'edificazione, sia per l'occupazione dell'area demaniale”* (**doc. J**, pag. 10);
- b) L'allora Consigliere comunale Fabrizio Conti Rossini precisa di ritenersi *“soddisfatto dei chiarimenti avuti, anche se ritiene un vero peccato che tali elementi non siano stati sufficientemente approfonditi a livello commissionale. Ciò premesso, egli mantiene il suo emendamento al punto 4”* (**doc. J**, pag. 10);
- c) L'allora Consigliere comunale Reto Repetti esprime la contrarietà del PLR all'emendamento proposto dal Consigliere comunale F. Conti Rossini, poiché quanto inteso regolamentare sarebbe già previsto nella proposta di Convenzione. Rileva peraltro di aver *“verificato il regolare contratto stipulato tra il Tennis Club Brissago e il Signor Fabio Correia, gerente della buvette”* e che *“questo richiama gli articoli di legge sugli esercizi alberghieri, le Leggi, gli Ordinamenti e i Regolamenti Cantonali e Comunali, non da ultimo, l'art. 8 dello stesso, riprende anch'esso il Codice delle Obbligazioni”* (**doc. J**, allegato 6).
- d) La Convenzione è stata quindi approvata con il seguente emendamento proposto dall'allora Consigliere comunale F. Conti Rossini (**doc. J**, pag. 11):
“Il Tennis Club assicurerà inoltre:

- *La gestione della vendita dei gettoni e il relativo incasso per l'uso del campo che verrà documentata annualmente al Comune di Brissago;*
- *Un servizio Buvette al campo sia ricorrendo a personale proprio o affidando la gestione a terze persone in possesso delle necessarie autorizzazioni. Nel caso di affidamento a terzi valgono le disposizioni del Codice delle Obbligazioni Svizzero (CO) in merito al subaffitto"*

Da quanto precede si evince in maniera sufficientemente chiara:

- a) che al momento del voto in Consiglio comunale la circostanza che lo snack-bar fosse già edificato era nota ai Consiglieri comunali;
- b) che il Municipio, prima, e il Consiglio Comunale, poi, si sono chinati sulla problematica giuridica inerente lo snack-bar.

Teniamo nuovamente a sottolineare quanto già espresso. Il Municipio ha sottoposto in maniera chiara e trasparente la situazione al Consiglio comunale. Sin da principio è stato sottolineato che la realizzazione di una buvette era un elemento essenziale per la sopravvivenza del Tennis Club, la cui attività ha una chiara valenza di interesse pubblico. Si evince infatti dal Messaggio municipale no. 1395 che *"la mancanza di strutture d'appoggio (buvette, spazi destinati ai giocatori ed agli spettatori) si è fatta sentire, influenzando in modo negativo sull'attrattività del campo da gioco stessa, comportando evidentemente un calo notevole degli utenti"* e che la presenza di *"una buvette (Sanck bar) è certamente un elemento indispensabile per il buon funzionamento dell'infrastruttura sportiva per l'attività del Tennis Club Brissago"* (**doc. H**).

Nella sussunzione generale della fattispecie va opportunamente considerato che il mappale 1304 RFD, mappale sul quale sorge pure la buvette, è locato ad una società sportiva, la quale non ha scopo di lucro e **la cui utilità pubblica è riconosciuta sin dal 1982 (doc. B e doc. C)**. In altre parole, l'attuale Convenzione ha la sua origine in una Convenzione datata 1982. In simili circostanze la possibilità di esonero dal pubblico concorso per la locazione del menzionato fondo se non è assodata e quantomeno giuridicamente sostenibile. D'altra parte l'autorità cantonale ha sempre approvato tutti gli accordi con il Tennis Club senza eccepire alcunché in merito a eventuali esigenze di un concorso pubblico (**doc. B, doc. F, doc. K**). Queste circostanze pregresse, che hanno evidentemente influito sulle decisioni del Municipio e del Consiglio comunale, vanno prese in debita considerazione nell'analisi della situazione attuale. In definitiva, quale integrazione di precedenti accordi, su tale fondo il locatore ha oggi (nel 2015) "semplicemente" autorizzato il conduttore a edificare e gestire un prefabbricato (snack-bar) e questo con il solo e preciso intento di garantire la sopravvivenza dell'attività di interesse pubblico svolta dalla società.

Premesso quanto precede, ci si potrebbe forse chiedere se la Convenzione doveva prevedere un vincolo di concorso pubblico a carico del Tennis Club per l'eventualità in cui la gestione della buvette venga affidata a terze persone. È una questione sulla quale l'Esecutivo potrà

eventualmente chinarsi in occasione del rinnovo dell'accordo. Rileviamo in ogni caso che, non solo il Municipio, ma tantomeno il Consiglio comunale ed infine la vostra Sezione al momento dell'approvazione dell'accordo (**doc. K**) hanno ritenuto di imporre un simile vincolo nella Convenzione. D'altra parte la fattispecie non concerne un privato qualunque, ma un'associazione sportiva. Tenuto conto dell'interesse pubblico (sopravvivenza dell'attività sportiva) che ha condotto tutte le decisioni, un certo margine di apprezzamento può (e forse anche deve) essere riconosciuto all'autorità comunale.

Richiamiamo infine le nostre osservazioni del 16 gennaio 2019 e restiamo a disposizione per ogni eventuale ulteriore richiesta di chiarimenti.

Con i nostri più cordiali saluti.

Il Sindaco:
(R. Ponti)

PER IL MUNICIPIO



Il Segretario:
(Avv. G. Cotti)

Allegati: menzionati

telefono 091 814 17 11
fax 091 814 17 19
e-mail di-sel@ti.ch
www.ti.ch/sel

Funzionario
incaricato

Nicola Rossetti

**Sezione degli enti locali
6501 Bellinzona**

telefono
e-mail

091/814.17.29
nicola.rossetti@ti.ch

Al
Municipio di Brissago
Piazza Municipio 1
6614 Brissago

Signor Mirko Catenazzi
Via Costa di Mezzo 4
6614 Brissago

Bellinzona
12 marzo 2019

Ns. riferimento
111-VI-14815

Vs. riferimento

Segnalazione 11 dicembre 2018 del sig. Mirko Catenazzi – Bar Bahia Brissago

Signor Sindaco e signori Municipali,
Signor Catenazzi,

prendiamo posizione come segue sull'istanza d'intervento dell'11 dicembre 2018 promossa da M. Catenazzi contro l'operato del Municipio di Brissago in relazione all'edificazione e alla gestione del Bar Bahia.

Istanza d'intervento dell'11 dicembre 2018

Nella sua segnalazione il sig. Catenazzi chiede alla Sezione degli enti locali una verifica dell'agire del Municipio di Brissago riguardo all'edificazione e alla gestione del Bar Bahia sito sul lungolago di Brissago.

L'istante chiede in particolare di intervenire per i seguenti motivi:

- l'edificazione della struttura – risalente al 2014 – sarebbe avvenuta senza aprire nessun concorso pubblico;
- l'area occupata da questa struttura è superiore ai 100 mq; ciò non giustificherebbe quindi gli importi esigui che il Comune incassa per l'occupazione del suolo pubblico in questione, che sarebbero nettamente inferiori a quanto effettivamente dovuto e pari solo a 48 mq.

A giudizio del sig. Catenazzi la Sezione degli enti locali dovrebbe mettere fine ad un, a suo dire, "modus operandi politico che soffoca l'economia e la crescita di Brissago".

Osservazioni del Municipio di Brissago

Con risposta del 16 gennaio 2019 e con scritto del 26 febbraio 2019, il Municipio di Brissago ha formulato le proprie osservazioni e allegato la documentazione richiesta.

Dalle indicazioni del Municipio di rilievo quanto segue:

- il Bar sorge in parte sul mappale 1304 RFD di proprietà del Comune di Brissago. L'autorizzazione all'utilizzo dell'infrastruttura pubblica sul suddetto mappale (comprendente snack bar e campo da tennis) a favore del Tennis club è oggetto di una convenzione approvata nel corso della seduta del Consiglio comunale del 15 e 18 giugno 2015.
- L'edificazione della struttura e della terrazza esterna è stata oggetto del rilascio di due licenze edilizie distinte da parte del Municipio, regolarmente cresciute in giudicato:
 - licenza edilizia del 2 luglio 2014 – sulla base dell'avviso cantonale no. 89038 del 25 giugno 2014 – per l'edificazione dello snack bar;
 - licenza edilizia del 22 aprile 2015 – sulla base dell'avviso cantonale no. 92362 dell'8 aprile 2015 – per la posa di una tenda esterna.
- Lo snack bar occupa in totale 133 mq, comprensivi della struttura e della terrazza. Di questi 85 mq sono però situati sull'area demaniale cantonale (terrazza esterna), mentre i restanti 48 mq sono di proprietà comunale (struttura principale).

Per quanto concerne gli 85 mq sul demanio cantonale la competenza decisionale e riguardante l'incasso della relativa tassa d'occupazione spetta al Cantone. L'importo di tale occupazione è stato definito nell'avviso cantonale no. 92362 dell'8 aprile 2015 e comporta una tassa di fr. 500.-- annui a corpo.

I restanti 48 mq sono invece tassati, con decisioni municipali, sulla base della convenzione sottoscritta tra il Comune e il Tennis club, quindi in base al Regolamento comunale concernente l'occupazione dell'area pubblica e la relativa ordinanza. Nel dettaglio per gli anni scorsi gli importi incassati sono stati i seguenti:

- **Anno 2014:** risoluzione municipale no. 0343 del 24 marzo 2015 tassa forfettaria di fr. 1'000.--, in quanto il commercio sarebbe stato aperto solo a estate inoltrata.
- **Anno 2015:** risoluzione municipale no. 0374 del 31 marzo 2015 con un importo di fr. 50 al mq, importo corrispondente al minimo di quanto previsto dal Regolamento comunale concernente l'occupazione dell'area pubblica.
- **A partire dal 2016:** risoluzioni municipali sulla base di una tassa di fr. 77 per mq uguale per tutti i commerci situati a lago.

Il Municipio indica che tutti gli importi sono stati regolarmente incassati.

- Per ciò che concerne l'occupazione del mappale n. 1304 RFD di Brissago il Municipio evidenzia ancora:
 - la messa a disposizione del mappale 1304 RFD a favore del Tennis club è avvenuta prescindendo dal concorso pubblico, vista la natura della società (società sportiva senza scopo di lucro);
 - la convenzione che ne sta alla base tra il Comune e il Tennis club prevede, fra altro, che quest'ultimo assicuri *“un servizio buvette al campo sia ricorrendo a personale proprio o affidando la gestione a terze persone in possesso delle necessarie*

autorizzazioni. Nel caso di affidamento a terzi valgono disposizioni del Codice delle Obbligazioni Svizzero (CO) in merito al subaffitto";

- il canone locativo a carico del Tennis club per l'intero sedime è così definito: a) il 50% dell'incasso totale derivante dall'uso del campo (vendita gettoni); b) una tassa d'occupazione dell'area pubblica stabilita annualmente dal Municipio sulla scorta del Regolamento occupazione area pubblica e la rispettiva ordinanza municipale;
- al momento dell'approvazione della convenzione da parte del Consiglio comunale la struttura destinata al servizio buvette era comunque già stata edificata; si deduce ciò dagli atti (discussioni e verbali del Consiglio comunale) riguardanti la trattanda sulla convenzione approvata nella seduta del 15/18 giugno 2015.

Valutazioni e conclusioni SEL

Sulla base di quanto precede, sono a nostro parere di rilievo i seguenti elementi:

- l'esercizio pubblico Bar Bahia occupa in totale una superficie di 133 mq di cui 45 mq appartengono al mappale no. 1304 RFD di proprietà comunale. I restanti 88 mq sorgono invece sul mappale 420 RFD di proprietà cantonale. Ciò è deducibile sia dalle licenze edilizie rilasciate, sia dagli estratti del registro fondiario.

Il Comune è quindi competente esclusivamente per il sedime di proprietà comunale, in particolare per i 45 mq di struttura (snack bar).

- A livello edilizio l'edificazione dello snack bar e della terrazza è stata oggetto del rilascio di due licenze edilizie del 2014 e 2015 regolarmente cresciute in giudicato. Non si entra pertanto nel merito di quest'aspetto.

- Risulta poi che l'edificazione vera e propria della struttura sia stata intrapresa dal Tennis club, che si è pure assunto integralmente il costo dell'operazione. Dal profilo dei diritti di proprietà ciò non muta tuttavia nella sostanza lo stato delle cose. Non essendovi un diritto di superficie a favore del Tennis, la proprietà dello stabile resta comunale.

A tempo debito l'edificazione su sedime comunale avrebbe invero richiesto l'ossequio delle procedure previste dalla LOC per la realizzazione di opere pubbliche, in base all'art. 13 cpv. 1 let. g LOC, con il coinvolgimento del Consiglio comunale per l'approvazione del progetto e del preventivo definitivo, riservate eventuali decisioni in delega al Municipio secondo l'art. 13 cpv. 2 LOC e il corrispettivo articolo di Regolamento comunale.

Conformemente alla LOC, la realizzazione dell'infrastruttura doveva poi essere intrapresa direttamente dal Comune, previo rispetto di tutti gli iter di legge applicabili.

Il che non risulta essere stato il caso nel frangente. Visto il tempo trascorso dalle decisioni, le incongruenze non possono più essere sanate a posteriori. La situazione era peraltro nota al Consiglio comunale al momento dell'edificazione, organo eventualmente competente a decidere secondo la trafila di legge.

Rimane da valutare se l'agire municipale nella gestione degli incassi relativi all'utilizzo dell'infrastruttura e del sedime rispetti le normative in vigore. Esponiamo qui di seguito le nostre valutazioni.

Come visto lo snack bar è una vera e propria struttura di proprietà comunale. Il suo utilizzo non può essere comparato a una semplice occupazione del suolo pubblico, quale può essere ad esempio la posa di tavoli sull'area pubblica.

Al riguardo vanno però tenuti in considerazione i contenuti della convenzione in essere fra il Comune e il Tennis club Brissago, regolarmente approvata dal Consiglio comunale, in particolare:

- la convenzione (vedi art. 4) prevede da una parte che il Tennis club assicuri *"un servizio buvette al campo sia ricorrendo a personale proprio o affidando la gestione a terze persone in possesso delle necessarie autorizzazioni. Nel caso di affidamento a terzi valgono le disposizioni del Codice delle Obligazioni Svizzero (CO) in merito al subaffitto"*.
- D'altra parte l'art. 7 Convenzione stabilisce che il canone per l'utilizzo del sedime sia composto da: a) *il 50% dell'incasso totale derivante dall'uso del campo (vendita gettoni); b) una tassa d'occupazione dell'area pubblica stabilita annualmente dal Municipio sulla scorta del Regolamento occupazione area pubblica e rispettiva ordinanza municipale*. La convenzione (art. 4) specifica infine che il subaffitto della struttura sia definito in base alle regole del Codice delle obbligazioni, senza fissare condizioni particolari a carico del Tennis club.

La convenzione non fa quindi cenno a importi a favore del Comune specificatamente per ciò che riguarda l'utilizzo della struttura dello snack bar; neppure vi sono indicazioni sulle condizioni di un eventuale cessione a terzi del servizio. Gli importi riscossi dal Comune sono piuttosto da intendere quale controprestazione globale data dall'occupazione dell'intero sedime campo da tennis e i servizi annessi (spogliatoio, doccia e locale disponibile), compresa la struttura della buvette.

È possibile che questa impostazione derivi dal fatto che il costo dell'infrastruttura sia stato preso a carico interamente dal Tennis club.

Dato quanto precede, occorre quindi concludere che l'attuale Municipio sta operando entro la base legale fissata dal Consiglio comunale negli artt. 4 e 7 della convenzione.

Non vi sono quindi i presupposti per più ampi interventi di vigilanza all'indirizzo dell'attuale Municipio di Brissago.

Per il resto, le condizioni di messa a disposizione del sedime possono essere riviste unicamente previa modifica della convenzione in essere o rinegoziazione della stessa alla sua scadenza. Passi in questo senso risultano in vero indicati, tenuto conto che quanto attualmente disposto non risponde pienamente alla situazione di fatto; come visto non si è in presenza di una semplice occupazione del sedime comunale, bensì di un utilizzo di una struttura fissa comunale.

Tale aggiornamento potrà essere poi anche l'occasione per rivedere le condizioni di messa a disposizione a terzi dello snack bar da parte del Tennis club sia dal profilo finanziario sia per ciò che concerne l'eventuale necessità di indire un concorso pubblico per la sua locazione.

L'istanza si ritiene evasa con le considerazioni poc'anzi esposte.

Con i migliori saluti.

Il Capo Sezione:

M. Della Santa

PER LA SEZIONE DEGLI ENTI LOCALI

La Capoufficio amministrativo
e del contenzioso:

C. Biasca

L'Ispettore:

N. Rossetti



Brissago, 28 marzo 2019

Vs. riferimento: 111-VI-14815
Ns. incaricato: GC/CO – 4328/2019
Telefono: 091 786 81 60
E – Mail: cancelleria@brissago.ch

Spettabile
Sezione degli Enti locali
a.c.a. dell'Avv. Carla Biasca
Residenza Governativa
6501 Bellinzona

Segnalazione Sig. Catenazzi Mirko – vs. scritto del 12 marzo 2019 – precisazione

Gentile Capoufficio,

ci riferiamo alla vostra presa di posizione del 12 marzo 2019.

Al momento dell'eventuale rinnovo della Convenzione il Municipio terrà conto delle osservazioni formulate, sottoponendovi se del caso preventivamente per esame il nuovo accordo.

Teniamo tuttavia a rilevare un'imprecisione nel vostro scritto, imprecisione già anticipata telefonicamente dal Segretario comunale all'ispettore Nicola Rossetti.

Il costo dell'infrastruttura non è stato assunto direttamente dal Tennis Club, bensì da un imprenditore locale, che ha realizzato lo snack-bar tramite la propria ditta. Tale circostanza emerge dagli atti, in particolare dai verbali delle sedute del Consiglio comunale, nei quali fra le diverse posizioni si "*ringrazia l'intraprendenza di un privato che ha proposto all'Associazione Tennis la costruzione di una buvette in loco*" (doc. I, allegato 10). Per quanto a conoscenza dell'autorità comunale, quale contropartita per la realizzazione della struttura la società sportiva ha poi conferito al finanziatore la gestione dello snack-bar. Si tratterebbe quindi piuttosto di una sorta di finanziamento indiretto da parte del Tennis Club.

Tale circostanza non muta evidentemente le conclusioni a cui è giunta la vostra lodevole Sezione, e di cui l'Esecutivo terrà conto, ma ci pare doveroso evidenziarla per evitare malintesi.

Con i nostri più cordiali saluti.

PER IL MUNICIPIO
Il Sindaco: 
(R. Ponti)
Il Segretario: 
(Avv. G. Cotti)